

ufficiali che figurano come testimoni nel processo.

Il Figaro narra un'intervista di Mondrè, membro dell'Istituto con Freytag. L'intervista si risolvesse in poche parole. Freytag non poteva fare a meno di dichiarare di inosservanza e di colpevolezza di Dreyfus, perché la condanna per il reato di tradimento. Freytag non poteva non dichiarare di inosservanza e di colpevolezza di Dreyfus, perché la condanna per il reato di tradimento.

Commenti alla deposizione Picot

Ci telegrafano da Vienna 31 agosto, sera: La Neue Presse commentando la deposizione fatta nell'aula di ieri dal Consigliere di guerra dal tenente Picot, dice che questi non è un personaggio affatto sconosciuto in Austria-Ungeria. Picot, nel 1870 era console francese a Temesvár, dove si fece molti amici, specialmente tra gli ufficiali. Gambetta, quando prese la mano del re del governo, lo invitò a Vienna per alcuni affari e fra questi trovò anche Picot. Durante il periodo di guerra, Picot, come diplomatico, rappresentò la repubblica francese a Vienna. Dopo l'armistizio, Picot rientrò in patria per dedicarsi interamente allo studio degli idiomi slavo-meridionali.

I denari degli ebrei

Ci telegrafano da Parigi 31 agosto, sera: La Libre Parole rileva a proposito della sottoscrizione per la vedova del colonnello Klobb che il Figaro cambiò la sua clientela aristocratica con una clientela di ebrei.

Lo stesso giornale intima alla vedova di respingere i denari degli ebrei.

Contro gli addetti militari

Ci telegrafano da Parigi 31 agosto, sera: Il Gaulois denuncia un addetto militare tedesco non della truppe, che segue le manovre della cavalleria francese inviandone relazione ai colleghi con commenti insultanti i militari francesi.

Il Gaulois domanda l'esclusione dei circoli e dei clubs degli addetti militari esteri.

Fu perquisito a Cherbourg il domicilio dell'ingegnere Lemaire sospeso di rapporti con il Duca d'Orléans, con risultato negativo. Il voltafaccia del «Matin» smentito.

Ci telegrafano da Roma 31 agosto, sera: Il corrispondente della Tribune da Parigi smentisce il voltafaccia del «Matin». Per infamare le intenzioni direttamente alla redazione, il «Matin» continuerà a mantenere l'edizione secondo la sua indole.

La potenza della Triplice

non interverrebbe nell'affare Dreyfus. Ci telegrafano da Roma, 31 agosto, sera: Non ha fondamento la notizia pubblicata, stasera dall'Italia, che la visita dell'on. Pelloux a Torino si colleghi a negoziati con il Governatore di Vienna e di Berlino, per il loro intervento nell'affare di Dreyfus, in modo da non urtare la suscettibilità dei francesi. Nei circoli competenti si smontano recisamente questa voce.

UNA STORIETTA

nel soggiorno dell'on. Pelloux in Svizzera.

Scrivono da Locarno, 27, all'Unità Cattolica: L'altra settimana cominceremo a circolare per le rive del lago dei quattro Cantoni, dove soggiornava l'on. Pelloux della famiglia, della villa di Montebello. Il console italiano di Zurigo arrivò nella polizia di Zurigo, come se tale avesse un mandato d'arresto in preparazione, un mandato contro Sua Eccellenza Pelloux.

La polizia di Zurigo non se ne preoccupò molto, tuttavia, avvertì l'Albergo di Sua Eccellenza, dandogli in parte facoltà di disporre della forza armata comunale. Naturalmente l'Albergo, che era stato informato da un poliziotto della famiglia dell'Albergo, perché un attentato, specialmente in quel luogo lì, non è poi cosa d'ogni giorno.

L'on. Pelloux, che stava appunto godendosi tranquillamente un concerto nell'atrio dell'hotel, non fu messo a parte di nulla, soltanto gli fu appostato intorno dal notabile albergo una buona dozzina di agenti dei più intelligenti del personale domestico e da agenti in borghese. Così la serata passò senza il minimo incidente, e quando il giorno dopo, il presidente del Consiglio fu avvertito della cosa, ringraziò l'albergo delle premure avute, e per dimostrare, si intraprese subito, e da solo, una passeggiata. Anche il tentativo la sera improvvisata non lo abbandonò un solo momento.

CRONACA ITALIANA

(Per dispaccio alla «Gazzetta»)

Il Re alle grandi manovre

Ci telegrafano da Torino, 31 agosto, sera: Il Re, accompagnato dai generali Mirri, ministro della guerra, Penzè Vaglia, reggente la Casa Reale, Salita, capo dello stato maggiore, e Mainoni è partito alle ore 5 e 45 per Racconigi, alloggiato alla stazione dal prefetto, dal sindaco, dalle altre autorità e nobiltà.

Lo seguirono i cavalli, gli equipaggi e gli staffieri. I corazzieri trassero una decina sono già a Racconigi; sono comandati dal capitano D'Alessandri.

La squadra inglese

Ci telegrafano da Livorno, 31 agosto, sera: La squadra inglese è partita alle ore 7, salutata da grande folla di gente allestita sulle rive.

Il concentramento delle navi a Gasta

Telegrafano da Gasta 31 agosto, sera: Sono giunte altre torpediniere da costa ed altri due arioli torpedinieri. Tutte le navi sono ancorate sulla rada del nuovo comune di Elena.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto di grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

già Borgo Gasta. Il municipio prepara festeggiamenti.

Sono giunte le regie navi Umberto, Sardegna, Sicilia, Ruggiero di Lauria, Andrea Doria, Dandolo agli ordini dell'ammiraglio Magagnoli.

L'esposizione generale umbra

Ci telegrafano da Perugia 31 agosto, sera: Alle ore 7 di stamane fu inaugurata solennemente l'Esposizione generale Umbra.

Vi assistettero il senatore Faiva, i deputati Fani, Morandi e Pompi. Il presidente del comitato, comm. Bellucci, fece la storia dell'Esposizione, terminò il discorso, annunciando che telegrafò ai Principi di Napoli, patroni della Mostra, esprimendo la speranza di vederli occasione della loro presenza all'Esposizione in occasione dell'inaugurazione dell'acquedotto Umbro.

Il sindaco proclama

Il sindaco proclama quindi applaudito parole, ringraziando il comitato e gli espositori per loro concorso alla Mostra.

Infine il prefetto, dichiarando a nome del governo aperta la mostra, rilesse fra vivi applausi la conquista fatta dall'Umbria nei campi della scienza, dell'agricoltura e dell'industria.

Per due patrioti

Per due patrioti — Furono inaugurati oggi, alla presenza delle autorità, dei redenti e di molto pubblico i rilievi marmorei a Giovanni Lazzarini ex ministro della Repubblica romana, ed a Cesare Albicini membro del Governo provvisorio di Romagna nel 1830. Parlò il sindaco Casati.

Livorno

Ci telegrafano 31 agosto sera — Ferimento involontario — Il sottotenente di vascello Malvano, destinato ad imbarcare sul Veronesi, maneggiando una rivoltella ritenuta sicura, si feriva all'avambraccio sinistro.

Monza

Ci telegrafano 31 agosto, sera — Il monumento agli artiglieri di Adua — Si conferma la venuta del Duca d'Aosta per assistere all'inaugurazione del monumento delle batterie siciliane. Il Duca arriverebbe qui il 19 settembre a bordo di una nave da guerra, e ripartirebbe il 21 sera.

Napoli

Ci telegrafano, 31 agosto — Le condizioni dell'on. Bovio, che s'erano aggravate la scorsa notte, migliorarono leggermente oggi.

Vare di grazia

Varandini la nuova goletta Santa Croce di 137 tonnellate, causa una falsa manovra la nave si appoggiò sul fianco lasciando nell'acqua le persone che erano a bordo, compreso un gruppo di bambini biancovestiti saliti secondo la consuetudine locale.

La bambina Maria Montella d'anni 8 è perita; rimasero salve le altre, ma più o meno tutte malconcite.

Un parroco nominato conte

Un discepolo dell'on. Boselli si ha da Savona 30 agosto: la concessione dell'interdizione del ministro del tesoro, on. Boselli, al banconote offerto da monsignor Giuseppe Bertolotti, parroco di Altare, il ministro, dopo di aver interrogato al sacerdote per le sue buone qualità, gli presentava il titolo di conte trasmissibile ai nipoti in linea retta maschile, come espressione dei sentimenti di ammirazione del governo e come attestato di nazionale benemerita verso l'istituzione statale.

Il conte Bertolotti, che ha da poco lasciato la carica di parroco, è un uomo di grande cultura e di grande attività.

Un'associazione di malaffari

Al tribunale di Monteleone Calabro è incominciato il processo contro 55 individui, dei quali quattro latitanti, imputati di associazione a scopo delittuoso.

Cinquantotto dei presenti sono completamente negativi circa i delitti loro attribuiti; uno solo è confessivo pienamente.

Costui, che risponde al nome di Carmine Cicchello, ha dato al tribunale le più ampie informazioni circa le gesta dell'associazione, rivelandone i capi e confessando tutti i reati della banda statai commessi.

Il tribunale è presieduto dal cavaliere Stasi; il P. M. è l'avvocato Bosma.

Bergamo

Avviso del 27 l'Unità — L'inchiesta cognita circa le cause del disastro elettrico di Almondo, di cui dicemmo ieri, attribuisce la causa al contatto fra la corrente primaria e la secondaria nel trasformatore.

Il contatto primario e del fulmine e della caduta ripresero seguita recentemente.

NOTE COMMERCIALI, INDUSTRIALI, AGRICOLE

Il trasporto del sale dalla Sardegna

Ci telegrafano da Roma, 31 agosto, sera: In seguito a deliberazioni prese dal ministro delle finanze, dietro proposta della direzione generale delle privative, di avocare allo Stato la gestione diretta delle saline di Sardegna, oggi vi fu l'asta per l'appalto dei trasporti dei sali dall'isola al continente.

L'asta ebbe un largo numero di concorrenti e l'appalto fu aggiudicato a Giuseppe Ordioni di Cagliari al prezzo di L. 7 e cent. venti alla tonnellata; con che, anche tenuto conto delle spese di primo impianto occorrenti, si è assicurata a vantaggio dello Stato una economia annua di circa mezzo milione di lire.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Il raccolto del grano

A complemento della notizia sommaria data la scorsa settimana, aggiungiamo che il raccolto del grano in Italia, valutato in quest'anno a 45,000,000 ettolitri, supera di 300,000 ettolitri quello del 1906.

Giornando alla produzione delle stampe regionali si trovano, in confronto al 1906, le differenze seguenti:

in più, il Piemonte 900 mila ettolitri; la Lombardia 300 mila; il Lazio 400 mila; la regione Meridionale 450 mila;

in meno, l'Emilia 330 mila ettolitri; la Toscana 220 mila; la Sicilia 1 milione; la Sardegna 200 mila.

L'industria della barbabietola

Abbiamo da Firenze 31 agosto: Alla riunione di Firenze d'Artico, avvenuta per il concorso degli agricoltori e commercianti, si è discusso, tra gli altri, di dimostrare come tutti siano ormai convinti del maggior utile che colla barbabietola si possa dai nostri terreni.

Ed ecco ora alcuni risultati di analisi di barbabietole ottenute dalla nostra provincia.

Comuni Ettole zuccherine

Marano 12.75 0/0

Firenze d'Artico 12.5 0/0

Viareggio 12.5 0/0

Campocaprio 12.5 0/0

Campagna Lupia 12.5 0/0

Firenze 12.5 0/0

Campocaprio 12.5 0/0

Non si trovano dunque requisiti nel dire che i nostri terreni presentino condizioni favorevolissime alla nuova coltura; mentre alle fabbriche è sufficiente il titolo zuccherino del 5 per cento, qui siamo arrivati quasi al 16 per cento con un minimo del 12.5.

I nuovi progetti finanziari all'Argentina

Telegrafano da Buenos Ayres, 30, al Secolo XIX di Genova.

Ieri il ministro delle finanze ha presentato al Congresso i nuovi progetti economici: assisteva una folla immensa. I progetti comprendono tra l'altro la conversione del tipo dell'oro a 220 ed hanno per scopo di porre argine allo sfacelo economico di Buenos Aires.

Come era a prevedersi, i borseisti hanno accolto i progetti ottimamente e si sono abbandonati nel locale di Buenos Aires a tumulti, manifestazioni ostili al potere esecutivo e grida di abbasso.

Vi è stato un vero panico e l'agguato dell'oro è stato di dieci punti.

Gli agenti di Borsa organizzano un meeting contro i progetti, ai quali si dimostrano ostili anche la maggioranza della stampa.

IL TEMPO CHE FA

Avvisazioni nel Veneto

Ieri nel pomeriggio, a Venezia e nella regione, qua e là, vi furono acquedotti di brezza durata, che lasciavano il tempo, nel suo stato di primo.

Ci scrivono da Udine 31 agosto: Una grandinata violenta e che avrà notevoli danni è caduta sulle campagne fra Gemona ed Arta. E' già la seconda e terza volta che quella località ha ricevuto un anno di pioggia.

Temporali, fulmini e grandine

A Milano l'altra sera un temporale con rovesci d'acqua ha rinfrescato la temperatura.

A Venezia pure l'altra sera si è abbattuto un violentissimo temporale durato più di un'ora. Le brezze tempestive hanno prodotto notevoli danni.

Nelle campagne vicine la grandine ha fatto qualche danno.

Ma una grande devastazione vi fu a Conegliano (Treviso). Qui ha grandinato per dodici ore senza tregua, terribilmente.

La campagna era coperta di nei centimetri di grandine. Si aveva l'illusione di una improvvisa forte nevica.

Il temporale, giunto da ponente, ha fulminato. La pioggia ha prodotto, in alcune località, di una completa morte dei raccolti.

Giunge da Conegliano in qua d'Alba, la notizia di un terribile disastro.

Il fulmine penetrava nella casa dei fratelli Gallarate, uccidendo tutti e due, e uccidendo Caterina. Pochi periferici il soffitto, il fulmine entrava nel piano superiore ferendo gravemente Carlo Gerolamo Gallarate, una sua sorella e una bambina di anni 10.

Un bambino sparvanto si scagliò nel piccolo loro giardino di fronte. Tutte le cose furono innestate, molte sono pericolanti.

Il vicino terreno disabitato abbandonato la città del cimitero e accampamento le tombe.

UN PO' DI TUTTO

La scienza non può far nulla.

Chi non ha — almeno in effigie — i due famosi fratelli siamiti?

Anche a Rio Janeiro, nel Brasile, nacquerò anni addietro due sorelle, nate, come quelli, nell'addome. Esse si chiamano Rosalia e Maria; hanno gambe, braccia, tutto separato; sono bellissime.

La facoltà di medicina di Rio Janeiro, dopo una lunga e seria discussione, ha deciso di non ammettere le due ragazze, perché non possono essere considerate come vere donne.

Il medico, che ha visto le due ragazze, non ha potuto resistere alla tentazione di fotografarle, e ha fatto un'opera d'arte.

Il 22 luglio ultimo parimenti celebri chirurghi procedettero all'operazione delle due ragazze nella clinica del dott. Alvarez Ramos.

Dopo averle anestetizzate, i chirurghi cominciarono la lacerazione della membrana di congiunzione, ma dovettero subito arrestarsi e rinunciare all'operazione. I reati delle ragazze, erano sì veramente utili, che la visita l'impose subito di separarli.

E così, le due ragazze dovranno continuare a vivere inseparabilmente.

L'uomo dai due cuori

Il dr. John H. Lawrence, di Brooklyn, fu chiamato a curare un caso di un certo William King, il quale ha già raggiunto la rispettabile età di 30 anni.

Il dottore, visitando il King, è rimasto grandemente sorpreso, constatando in lui due cuori, uno a destra, e l'altro a sinistra del torace.

E fu così che si scoprì che, quando questo reattivo di grandi studi si corse del sogno.

Nuovo tipo di vettura elettrica a Bruxelles

Si costruiscono ora a Bruxelles un nuovo tipo di vettura per tramvie elettriche.

L'impiego della trazione elettrica avendo avuto per conseguenza di aumentare la velocità, occorre dare altra forma alla parte anteriore delle vetture. Sulla pistaferma, il conduttore, col freno e col interruttore, incomoda i passeggeri ed occupa uno spazio troppo grande e non agevole produttivo

[illegible][illegible][illegible]

Smerci non stava comodi e la sua compagnia - debbono aspettata - è un letto per la città, dove una figura eretta e solida, con una costante intelligenza nel viso d'intelligente economia, rappresenta il tipo del vecchio pastore, di cui egli, forse fa l'uso ed indiscriminatamente esemplare. — Cronachetta trevigiana si vuol così.

La temina del nuovo maestro — Il Consigliere della nostra Istituto musicale, sulla base della relazione presentata dalla Commissione commissionaria non occorre al p.c. di maestro direttore della Banda comunale, ha nominato, oggi, il sig. Antonio Lopez, ora marziale militare a Caltanissetta.

Il Lopez è qui solo assai favorevolmente; ma ricordando ancora con compassione le occasioni condizioni in cui trovavasi la banda del 70.6. infatti da lui diretta, allorché quel reggimento era tra se.

Omnivagando — Debbi lodare le guardie, che hanno messo ferre alla contravvenzione al nostro dilettante Corio Apr. gli. Il quale, montato sull'autoscooter, ha attraversato a grande velocità Via Padova, malgrado la presenza dei carrozzieri del tramvia, e quindi lavandosi anche il pettorale sotto ai piedi.

Ho sempre raccomandato e raccomanderò ancora un po' di prudenza almeno lungo le vie più frequentate della città.

Le disgrazie, per arrivare, non hanno bisogno attendere qualche circostanza!

Mete — Ci scrivono, 30 agosto — (*Espido*) **N. 98** — Al capoverso a livello della linea Raticello al casello N. 93 e ci chiudono lo sbarco me del tempo, ed il corrinio, per altre cause, è marmeggiata. Con 35 minuti di attesa, lavori nocivi passaggio del treno misto delle 11.40 E' quello che, per chi non abbia gusto di perdere tempo e voglia di affrettarsi, sarà sofferto di essere sottoposto a sfiorati dal metallo, e più sfortunato di essere costretto a stare in piedi, o a sedersi su una sedia.

Da alcuni tempi i laghi sono stati visitati, e via alla stazione di Basciglio, come parecchi vi giungiamo alla Direzione perché — se ora chiedi subito... paganti meritano ascolto — provveda.

Unione ciclistica ottenuta — L'Unione ciclistica ottiene, con un programma interamente, farà dopo 3 settembre la gara annuale a Vicenza. La quota fissa è di lire 4 con diritto a colazione, pranzo e ingresso alla platea sul teatro di Vicenza alle spettacoli d'opera locale. Nessuno dei nostri brevi atleti, mancherà certo: la partenza è fissata al 5.15 del caffè Caffè Regeneri, il ritorno, è libero.

Tombola — La pia Casa di Sordani e Congregazione di Sordani, per la tombola, ha fatto un lotto di Tombola, si fanno promotori della tradizionale Tombola Tranne questa variante, alla consueta monacologia, un po' di saggi al Treviso, nell'altra farà rivivere una stagione che fu sempre di ricerca alla città. Per nostre cure, tanto fa: ma il sito dei commercianti dovrà accorgersi che non significhi stagione morta.

Cronachetta trevigiana

Festeggiamenti del VII centenario

Si convengono da Castelfranco, 31 ottobre:

Ècco il stato elenco degli ospiti:

Milano — Giuseppe Comandini — Lorenzo Diodati — Milano — Gallo Gatti — Dono — Laura Pizzardi — Milano — L. Morvintelli, Venezia — G. B. Viola, Venezia — J. de Sperandio, Noale — M. Norcini e figli, Pitteccio — Cristian Vanni, Padova — Battista cav. Ragno, Città del Capo — Costa Albicchi, Carbonara — Scarsa Pietro Berni — Ferruccio Anselmo, S. Michele — G. M. Orlano.

— Il nostro deputato, on. Macola, ha mandato un splendido dono al Comitato della pesca.

— Allo corso velocipedistico e precisamente nel corso Giorgio si sono incontrati 5 turcomeniani per cui quella corsa viene ad assumere una vera propria carattere internazionale.

— Il *Café Chantant* è quasi terminato, ed è ridotto me con eleganza. Il giardino comunale è bruciato dal fuoco, sarà illuminato da 4 grandi lampade col vetro di colore di 1000 candele ciascuna.

— La compagnia del on. Francesco Bonini, incassiera sociale le sue recite con *Zonta refusa*.

(Per il Tiro alla qualifica vedi Sporo).

Congressino — Ci scrivono 31 agosto — (*Arcis*) **Brescia** — carabiniere, Comandante del distretto di Brescia, in altra mia corrispondenza si è costituita una Società di mutuo soccorso fra gli ex-carabinieri del nostro distretto. Di essa vanta un centinaio di soci i quali nell'ultima loro riunione hanno nominato per presidente della bandiera il Sindaco avv. Giulio Panzani, ed hanno deliberato di porvi sotto il patronato del comm. avv. Marco Donati, il quale con bellissime telegrammi dichiarò di accettare l'onorificazioni.

Inferno disgraziato — L'altro giorno nella villa in Pare, il bambino di anni 7 Teos Angelo di Domenico, succedendo di troppo avvicinato all'apertura superiore di una trappole in lavoro, ebbe una gamba fratturata fra gli ingranaggi. — Il governo deve dopo spiro fra alcuni giorni al nostro ospedale.

— Ieri a Campolongo di Cengio il bimbo Giovanni Dall'Ast di Vincenzo, dell'età di mesi 18 arrampicandosi su una caldaia se ne rovesciò l'acqua bollente ivi contenuta nel corpo. Ripetuti gravissimi ustioni e venne condotto al nostro ospedale.

Sagra campese — Allegra anzi rionori la nazionale sagra di Santa Rosa eh'ebbe luogo ieri nella località Santa Rosa presso Campolongo.

Omnologando — Il musicologo Luminari, fratello Balbi, abbandonò ieri sera in borgo alluce molti oggetti che si divertì assistendo allo svariate rappeccazioni.

Heghevan — Illuminata benevolenza — La signora Eliza Favier, questa sera dama della beneficenza dopo le molte largizioni fatte a vantaggio del Fu. Leggerino e della Casa di Ricovero di Monfalcone Veneto, decise di concedere lo stato attuale di questo ammantare istituzionali, iniziato e diretto con tanto e monte dell'aggrego cav. Gris.

La gentilissima Favierenobbe la necessità di radicale ampliamento di tutti istituti e con nobilitativa progetto il cav. Gris di farle un progetto, affinché fu ben accolto di presentarlo. Il progetto richiedeva un preventivo di spesa di lire 25 mila. La signora Favier mise subito a disposizione del cav. Gris tutta la somma.

Se gli ospitali socialismo, tra le quali pure vennero ricchi, intascano nei fatti la signora Favier, questa ipocrita di meno e quanto bene di più.

L'atto generoso della signora Favier va ad aggiungersi un'altra parola alla splendida sua collana beneficenza, per la quale raccoglie il riconoscimento di tanti creaturi!

Corriere triestino

Visto. — Ci scrivono 31 agosto. — (*P.d.*)

Il firmamento di ieri — Tempo addietro certi *D. Gattoli* di G. di anni 67 del paese di S. Orvado, di G. di Vittoria, facciano pressò il magazzino di via della Ditta Penna, si bismontarono per una questione di serriti di passaggio, per la quale adducendo al Tribunale che sentenze in favore del D'Agostini A Romanelli, bruciò come si dice, la sconfitta e incontrarono nel D'Agostini fuori Porta Grazzano vicino alla chiesa della Pietà, lo insultò lanciandogli un calcio al basso ventre; e perciò, raccolti dai gruppi cittadini, con questi lo percosse nella gamba costringendolo completa frattura completata al terzo superiore della gamba destra.

Alla grida d'aiuto del ferito, accorsero alcuni pietosi che lo raccolsero e trasportarono all'ospedale dove fu medicato, e poi rimesso in letto. In 40 giorni poté compiacimenti. Il scrittore Romanelli frattanto scappò dalla fuga e finora non fu trovato dagli agenti di P. S. che ora tenta di fuggire a ricominciare. A uno di questi agenti, Martina Antonio, di anni 21, toccò una grave disgrazia in conseguenza del furto di un suo copra. Informata una bicicletta in diedo di tutto lasciare alla ricerca dei Romanelli, e nella corsa forzata cadde lussandosi la spalla destra. Fu ricoverato all'ospedale, dove dovrà trascorrere una settimana prima di guarire.

Bambino che amava — In risposta di Portogruaro il bambino Longuetto Fiorini, di anni 4, giocando con altri piccoli lungo un cano d'aqua, addosso al troncone, un cacciato stacco occorse in tempo per salvargli.

Le feste millenarie a Paolo Diacono

Ciriale — Ci scrivono 31 agosto — Il Congresso — Continuano a pervenire adesioni dei principali notabili astesime a letterarie di tale natura.

È decretato, tra gli altri, l'intervento del senatore onorario, ex-presidente della Dima di Griglia e senatore illustre, e del on. Wilkoni di Visnà, *Albanesi*

Gli organi competenti il Comitato sindaco la p
manenza, e vi precludono tutta la loro attività p
che le foto abbiano da riuscire degne di Circol
degli ospiti insigni.

Esposizione agraria industriale — Alle feste
viva dello studio si assoceranno quelle del lav
ed una parte importante avrà certamente l'ag
cultura, che rappresenta una tra le principali ric
di questi paesi.

Il Comitato Agrario Isalese è tutto in faccende
approssimare l'esposizione agricoltura-industriale
mentamento, quella provinciale di animali dov
che promotto di riescilo importantissima.

Fontebbia — Ci scrivono, 31 agosto — (B.)
Ritardi ferroviari — Leggo da varie par
Vento laggiuso nei ritardi ferroviari, ma anche
se al via base per questo riguardo, lei non il
sotto giorno un buon grado d'ora di ritard
scelte costituisce un bene, facendo ritardare il
se anzitutto per Vienna e continua l'illusio
a al di là del confine ai nostri convogli di son
non più puntuali.

L'antiverosore mss. Embarras del cui ve
ta già vi sieri, si trattano qui tre giorni, e p
clamano col diritto delle 9 1/2 per Udine dond
ciana da circa un mese, avendo visitato parecchi
la Carzia e del Canal del Ferro.

— Proveniente da Moggi trovati qui di pass
il com. Strigaber.

Sestile — Ci scrivono 29 agosto — (C. I.)
Intestamenti di famiglia — Domenica scorsa
bando, fra le tante considerate via dal Fil
siti di Conegliano, li accompagnavano il loro
dr. Pampaloni, gli accessori Zanetta della co
mista, G. Marchi e Della Barba. Furono rici
alla stazione della banda cittadina di Sestile,
d'autorità e della presidente della Filarmonia.

Alle 5 1/2 incominciò il gioco del pallone
giocatori di Novato, di Vittorio e di Sestile,
questo. Grandissima quantità di spettatori; notan
fra questi l'on. Chiarand, nostro deputato. Alle 7
la banda di Conegliano incominciò a svolgere a
la direzione del suo m. Rattaglia, il programma
consisteva una sul più bello, una pioggia diretta
tira, i filarmoni in tantissimi il loro posto; il
coro fu cantato sotto la loggia, malgrado que
incomodamente, si poté comunque l'ottima esecuzi
dei pezzi scelti, la fine dei quali fu accolta da
vissimi applausi.

Terminato il concerto ebbe luogo la cena fra
farmosini di Conegliano, Sestile, le presidente d
bande di Conegliano, di Sestile ed il Comitato
Intestamenti. Si fecero molti brindisi. Alle 23
una gran quantità di gente, oltre la banda di S
accompagnò i filarmoni ed i gitoci di Conegli
alla stazione. Ma il treno speciale... era partito
senza i socialisti non una trentina di pers
soliti.

Il nostro capo stazione si ereditò la dovere
di aver aspettato appena alcune minuti, di far par
il treno senza i gitoci. E' veramente da deplor
tutto inconveniente e tale superfluo ed inutile a
tanza di orario da parte del nostro capo stazione,
adducendo i soci vicini della musica, segno evidente
i gitanti erano a metà del viale della stazione,
sia rassegnato ad attendere ancora un paio di
minuti, quando poi che il treno speciale era arriv
alla stazione di Sestile con 25 minuti di ritardo.
I tanti ed i filarmoni di Conegliano ripartirono
treno delle 4 serbando ovunque un conio con
nostro, degno di lode.

Cronaca bellunese

Ci scrivono da Belluna 31 agosto: —
Per la inaugurazione dell'acquedotto urbano
Dal Consiglio Comunale fu fissato che la sol
inaugurazione della nuova acqua avvenga il 24
tembre p. v.

A tal scopo il R. di Siedoso co. Riccardo Mos
han oggi alle 10 1/2 a. precedeva in Municipio
addosca di cittadini per nominare un Comitato
fare un programma di festeggiamenti: dichiar
ancora che il Municipio sarebbe onore per co
questo.

Il Comitato rinviò così composto: Co. Ricca
Montalbano presidente — membri altri il cittadini
si ereditò bene di formare un sotto-comitato
raccolgere i doni per una pesa e ne fu eletto
podestà il on. avv. Girolamo Mazi. Cospicue r
vere incaricati di raccogliere le offerte degli
eusti per le feste il sig. Campanaro Emanuele, S
Edizario, Perera Italo, Fracchi Angelo Pio.

I membri del sotto-comitato saranno quante pr
raccolti per le deliberazioni del caso.

Ecco il programma dei festeggiamenti che fare
qualche parte potrà venire modificato:

Ore 9.30, arrivo di treni speciali da Venezia a
dora con insenore della banda cittadina.

Ore 10.15, inaugurazione dell'acquedotto in Pia
Campitello: ore sorsega una fantasia costruita
l'occasione.

Ore 1 p.m., gita composita con carri addobbati, e
vetturati, offerti gratuitamente.

Ore 4 p.m., apertura della pesa in Piazza Cam
pitello.

Ore 5 p.m., ballo popolare in piazza Vittorio E
nuale;

Ore 8 p.m., concerto della banda militare in pia
Campitello — Illuminazione straordinaria della f
tanza, delle piazze, della torre e fuochi artificiali

Ore 10 1/2 p.m., fiascolata di accompagnamento
stesso.

La solertia del Comitato, e la buona volontà
cittadini faranno riuscire splendida la festa.

Corriere rodigino

Leondinara — Ci scrivono 31 agosto — Espo
sizione e concorso nazionale — Nel giorno 7
tembre p. v. sarà aperta in Leondinara, nel co
delle scuole elementari e locali, col patrocin
concorso del Ministero di Agricoltura Industria
Commercio, delle provincie di Rovigo e Verona, d
Camera di commercio di Rovigo e del Comune
Leondinara, una Mostra pubblica di macchine e st
umenti per la lavorazione delle barbabietole da
chere, cancri antigrandine e concerie relative
nanti contro la rubea grandine.

La mostra resterà aperta al pubblico, oltracci
della giorno 7, nei sucursali 8, 9 e 10 delle or
alle 1 e dalle 4 alle 8.

Alle mattina del 9 pubblico prova dei can
col potere di S. Rocco di proprietà Marchiori Da
in Leondinara, dalle ore 8 alle 10. Nel giorno st
avrà luogo la cerimonia di chiusura con l'interve
d'un rappresentante del ministro d'Agricoltura.

Il discorso d'occasione sarà tenuto dal prof. I
Poggi direttore della Cattedra ambulante di Vene
zia.

Per accedere ai locali dell'Esposizione si pag
un biglietto di centesimi venti; si potrà anche
quitarne una permesso per tutta la durata d
l'Esposizione pagando lire una.

Provincia di Venezia

Mirane — Ci scrivono 31 agosto — Esposizi
agaria provinciale — Il Comitato fa vivissim
mura ai signori espositori per la pronta spediti
degli oggetti.

L'arrivo di tante merci all'ultimo giorno pote
compre-mettere non solo il migliore collocamento,
anche causare avario e danni.

Per il grande concorso di espositori, la Most
giorno più intenso importante, a Mirane
re nel mese di settembre sarà un grande contr
giorno.

Resta confermata la festa inaugurale per il gio
re settembre.

Cronaca veronese

Sambonifacio. — Ci scrivono 31 agosto —
Gaugraro Agricoltura-Veterinaria in Sambonifacio
— Per cura dell'Associazione Agraria del Basso V
romeo con sede in Legnago, e della rappresent
municipale di Sambonifacio, in occasione della M
stra Turinaria Interprovinciale che si terrà in q
capoluogo il 29 ottobre corrente anno, verrà iede
un Congresso Agricoltura-Veterinaria, il quale, p
questione degli argomenti che saranno trattat
per valere i risultati, non potrà non richiamare
questo Congresso avrà l'interessante del grande proble
ma agricolo, e riuscirà indubbiamente di grande uti
taggio alla classe degli agricoltori.

NECROLOGIO

Ci scrivono da Este, 31 agosto: —
Una buona e gentile signorina, Nidia Prodenzani,
anni 41 — a soli 29 anni — strappata all'affetto dei
cori, dopo pochissimi giorni di malattia. Alla fami
viva con gli amici.

— A. Dulcis, Enrico Milani, mecenate di violino.
 Anpona, Ladina Guidoni — A. Pissone (Brescia), I.
 Giberti Cellini, sostituto procuratore del Re pro-
 Tribunale di Mantova — A. Spessa, il cav. uff. Fran-
 Ramazzotti, capitano di cavalleria in ritiro, decorato
 monsignore, è ora al valore, guadagnata alla guerra
 Lione — A. Roma, il colonn. Filippo Nervi, di una
 maggior generale nella riserva; onorato della croce
 del 30.

— A. Bertoldi, il poeta fiammingo Eusebio
 professore di declamazione.

Orario delle Ferrovie

| Partenza da Venezia per | Arrivi a Venezia da |
|-------------------------|-------------------------|
| G. Milano 4.30 | G. Milano 4.30 |
| D. Torino (Parigi) 4.45 | M. Padova 4.45 |
| G. Milano 5.15 | G. Verona 5.15 |
| D. Torino (Parigi) 5.45 | A. Torino (Parigi) 5.45 |
| M. Verona 5.55 | M. Padova 5.55 |
| A. Torino (Parigi) 6.30 | G. Milano 6.30 |

| G. Bologna Firenze (4) | | D. Bologna Firenze | |
|------------------------|-------|--------------------|-------|
| A. Bologna Firenze | 5.50 | G. Bologna | 5.50 |
| M. Firenze Roma | 6.30 | M. Roma Firenze | 6.30 |
| M. Firenze Roma | 6.45 | M. Roma Firenze | 6.45 |
| D. Firenze Roma | 6.55 | D. Roma Firenze | 6.55 |
| D. Firenze Roma | 7.10 | D. Roma Firenze | 7.10 |
| D. Firenze Roma | 7.25 | D. Roma Firenze | 7.25 |
| D. Firenze Roma | 7.40 | D. Roma Firenze | 7.40 |
| D. Firenze Roma | 7.55 | D. Roma Firenze | 7.55 |
| D. Firenze Roma | 8.10 | D. Roma Firenze | 8.10 |
| D. Firenze Roma | 8.25 | D. Roma Firenze | 8.25 |
| D. Firenze Roma | 8.40 | D. Roma Firenze | 8.40 |
| D. Firenze Roma | 8.55 | D. Roma Firenze | 8.55 |
| D. Firenze Roma | 9.10 | D. Roma Firenze | 9.10 |
| D. Firenze Roma | 9.25 | D. Roma Firenze | 9.25 |
| D. Firenze Roma | 9.40 | D. Roma Firenze | 9.40 |
| D. Firenze Roma | 9.55 | D. Roma Firenze | 9.55 |
| D. Firenze Roma | 10.10 | D. Roma Firenze | 10.10 |
| D. Firenze Roma | 10.25 | D. Roma Firenze | 10.25 |
| D. Firenze Roma | 10.40 | D. Roma Firenze | 10.40 |
| D. Firenze Roma | 10.55 | D. Roma Firenze | 10.55 |
| D. Firenze Roma | 11.10 | D. Roma Firenze | 11.10 |
| D. Firenze Roma | 11.25 | D. Roma Firenze | 11.25 |
| D. Firenze Roma | 11.40 | D. Roma Firenze | 11.40 |
| D. Firenze Roma | 11.55 | D. Roma Firenze | 11.55 |
| D. Firenze Roma | 12.10 | D. Roma Firenze | 12.10 |
| D. Firenze Roma | 12.25 | D. Roma Firenze | 12.25 |
| D. Firenze Roma | 12.40 | D. Roma Firenze | 12.40 |
| D. Firenze Roma | 12.55 | D. Roma Firenze | 12.55 |
| D. Firenze Roma | 1.10 | D. Roma Firenze | 1.10 |
| D. Firenze Roma | 1.25 | D. Roma Firenze | 1.25 |
| D. Firenze Roma | 1.40 | D. Roma Firenze | 1.40 |
| D. Firenze Roma | 1.55 | D. Roma Firenze | 1.55 |
| D. Firenze Roma | 2.10 | D. Roma Firenze | 2.10 |
| D. Firenze Roma | 2.25 | D. Roma Firenze | 2.25 |
| D. Firenze Roma | 2.40 | D. Roma Firenze | 2.40 |
| D. Firenze Roma | 2.55 | D. Roma Firenze | 2.55 |
| D. Firenze Roma | 3.10 | D. Roma Firenze | 3.10 |
| D. Firenze Roma | 3.25 | D. Roma Firenze | 3.25 |
| D. Firenze Roma | 3.40 | D. Roma Firenze | 3.40 |
| D. Firenze Roma | 3.55 | D. Roma Firenze | 3.55 |
| D. Firenze Roma | 4.10 | D. Roma Firenze | 4.10 |
| D. Firenze Roma | 4.25 | D. Roma Firenze | 4.25 |
| D. Firenze Roma | 4.40 | D. Roma Firenze | 4.40 |
| D. Firenze Roma | 4.55 | D. Roma Firenze | 4.55 |
| D. Firenze Roma | 5.10 | D. Roma Firenze | 5.10 |
| D. Firenze Roma | 5.25 | D. Roma Firenze | 5.25 |
| D. Firenze Roma | 5.40 | D. Roma Firenze | 5.40 |
| D. Firenze Roma | 5.55 | D. Roma Firenze | 5.55 |
| D. Firenze Roma | 6.10 | D. Roma Firenze | 6.10 |
| D. Firenze Roma | 6.25 | D. Roma Firenze | 6.25 |
| D. Firenze Roma | 6.40 | D. Roma Firenze | 6.40 |
| D. Firenze Roma | 6.55 | D. Roma Firenze | 6.55 |
| D. Firenze Roma | 7.10 | D. Roma Firenze | 7.10 |
| D. Firenze Roma | 7.25 | D. Roma Firenze | 7.25 |
| D. Firenze Roma | 7.40 | D. Roma Firenze | 7.40 |
| D. Firenze Roma | 7.55 | D. Roma Firenze | 7.55 |
| D. Firenze Roma | 8.10 | D. Roma Firenze | 8.10 |
| D. Firenze Roma | 8.25 | D. Roma Firenze | 8.25 |
| D. Firenze Roma | 8.40 | D. Roma Firenze | 8.40 |
| D. Firenze Roma | 8.55 | D. Roma Firenze | 8.55 |
| D. Firenze Roma | 9.10 | D. Roma Firenze | 9.10 |
| D. Firenze Roma | 9.25 | D. Roma Firenze | 9.25 |
| D. Firenze Roma | 9.40 | D. Roma Firenze | 9.40 |
| D. Firenze Roma | 9.55 | D. Roma Firenze | 9.55 |
| D. Firenze Roma | 10.10 | D. Roma Firenze | 10.10 |
| D. Firenze Roma | 10.25 | D. Roma Firenze | 10.25 |
| D. Firenze Roma | 10.40 | D. Roma Firenze | 10.40 |
| D. Firenze Roma | 10.55 | D. Roma Firenze | 10.55 |
| D. Firenze Roma | 11.10 | D. Roma Firenze | 11.10 |
| D. Firenze Roma | 11.25 | D. Roma Firenze | 11.25 |
| D. Firenze Roma | 11.40 | D. Roma Firenze | 11.40 |
| D. Firenze Roma | 11.55 | D. Roma Firenze | 11.55 |
| D. Firenze Roma | 12.10 | D. Roma Firenze | 12.10 |
| D. Firenze Roma | 12.25 | D. Roma Firenze | 12.25 |
| D. Firenze Roma | 12.40 | D. Roma Firenze | 12.40 |
| D. Firenze Roma | 12.55 | D. Roma Firenze | 12.55 |
| D. Firenze Roma | 1.10 | D. Roma Firenze | 1.10 |
| D. Firenze Roma | | | |

Ad
vr.
il
no
dia
di
di,
pa-
lei,
■

03
25
25
25
25
45
00

.10
.31
.36
10
40
.27
..
00
.57
09
40
15
25
30
00
37
05
53
71.
—
—
as
17,
37
..
53
ia)
—
30
ali
Is
di6
■
■

mo-
di-
ono
ul-
st-

utti
arte
■
■

na-
ed
ere
ndt
et ;
8,
se
om
ing
al-
en-
ed-
■
■

ad
titi
so-
lo-
ni,
So-
■
■

0

di
r-
io:
i
l.
di,
n.
r-
ore
/i)-
l.
oni
ra-
e
■
■

ra

L.
r-
■
da

n.

ia
■
ce
y)

[illegible]

CO
di
er-
rio:
E i
n.
odi,
io.
par-
ore
m-
m.
no.
miel
i let
o se
o per
gale
addi-
sug-
miel
ri-
di-
OLD
rio
na
in-
e re-
stino-
joral
ando
7 per
ati-
la-
la R.
atica
Pa-
reza-
1 a
Cae-
dispo-
I
FA
648
ria
ria
ro
ta-
io-
ed
one
7
6
zumi
nial
e.

che andrebbe alle manovre, in seguito ad una circolare del 5 maggio, e il fardello di un soldato per porlo avanti alla circolazione.

Defendo Lamotte ha la certezza che Dreyfus non è l'autore del fardello, dice che un ufficiale di fanteria poteva scrivere la nota sulla truppa di sicurezza.

Maestro conferma la data della circolare, ma aggiunge che gli elogi potevano però essere di natura alle manovre con un permesso speciale.

Si domanda di Rogot, Defendo Lamotte dice che la sua convinzione della innocenza di Dreyfus risale dalla pubblicazione della inchiesta della Corte di Cassazione. Soggiunge che rimane stupefatto allorché vide che si era cambiata la data del fardello.

Dreyfus invitato a parlare ricorda come nel 1894 allorché Du Paty de Clam volle porre come data del fardello il mese di agosto, egli protestava dicendo che non avrebbe potuto scrivere la frase: «Io partivo in manovre», poiché non doveva recarsi in alcuna corte di truppa se non in ottobre, in novembre e in dicembre.

Dreyfus afferma inoltre che non domandò mai di andare alle manovre e che rimase una nota a questo proposito all'avvocato Demange nel 1894, questa nota venne posta nell'incartamento della Cassazione allorché egli trovavasi ancora all'Isola del Diavolo, è dunque una nota autentica.

Demange deplora che non si sia fatta alcuna inchiesta per sapere se Dreyfus avesse chiesto di andare alle manovre.

Il consiglio di guerra decide che si vada ancora Hartmann lunedì a porte chiuse.

L'educazione è tolta senza incidenti.

Cavaignac vuole essere riudito. Rumori e agitazioni a Rennes.

Si telegrafano da Rennes, 2 settembre, sera: Molti aspettano per la nuova deposizione dell'ex-ministro Cavaignac, che ritornato a Rennes, chiese di essere riudito.

La speranza che il processo siacchi subito si dilegua.

Arrivano a Rennes quotidianamente rinforzi di truppe tenendosi gravi disordini per il giorno della sentenza qualunque essa sia.

La cittadinanza comincia ad essere agitata.

Schneider chiede spiegazioni a Rogot. Si telegrafano da Parigi, 2 settembre, sera: Si afferma con insistenza che l'addetto militare austriaco, colonnello Schneider pregò l'incaricato d'affari austriaco a Parigi di chiedere al generale Rogot spiegazione delle parole pronunciate al Consiglio di guerra di Rennes a suo riguardo, e di esigere una riparazione con le armi se le spiegazioni saranno insufficienti.

Il generale Rogot in una delle passate sedute del Consiglio di guerra aveva detto, che un poco favorevole giudizio poteva formularsi su Schneider, il quale dopo aver ammetto il generale Mercier, era stato costretto a riconoscere come suo il documento presentato dalla stessa Mercier.

Freycinet ammette Monod. Si telegrafano da Parigi, 2 settembre, sera: L'ex-ministro Freycinet ammette nel Figaro la supposta conversazione riferita dal professore Monod.

Dice che incontrò esattamente il Monod alla stazione di Mass, ma non espresse alcuna opinione circa l'innocenza o la colpevolezza di Dreyfus; espresse soltanto il suo desiderio che la sentenza porti alla pacificazione degli animi.

CRONACA ESTERA

Un telegramma alla Camera: I preparativi dell'attacco. Si telegrafano da Parigi, 2 settembre, sera: Un ingegnere e parecchi ufficiali visiteranno i dintorni della casa di Gori.

I giornali ritengono l'attacco imminente. La vedova Klobb rifiuta le obiezioni del «Figaro». Si telegrafano da Parigi, 2 settembre, sera: La vedova del colonnello Klobb rifiutò le obiezioni secondo a 30,000 franchi raccolte dal Figaro, che la rimetterà al Ministero della guerra.

Alcuni giornali sono la Libre Parole sono eccitati la vedova del colonnello Klobb a respingere la somma raccolta dal Figaro, perché quella era denaro degli ebrei.

La questione del Transvaal. La Camera boicotta ha respinto la risposta di Chamberlain. Londra, 2, ore 5 a. — I giornali pubblicano la controproposta mandata dal presidente Kruger al ministro Chamberlain la risposta di Chamberlain.

Il Transvaal offriva di accettare la franchigia elettorale, dopo cinque anni a condizione: 1. che l'Inghilterra non intervenisse più nella questione interna del Transvaal; 2. che l'Inghilterra consentisse all'arbitrato; 3. che l'Inghilterra non rivendicasse più l'alta sovranità.

Il governo inglese respinge la prima e la terza condizione ed accetta la seconda modificata.

Londra, 2, ore 9 a. — Il Morning Post ha da Pretoria: Il Volksraad accolse la risposta dell'Inghilterra con furore; il presidente Kruger dichiarò nello stesso giorno che la guerra è certa.

La Standard ha da Johannesburg: La situazione è grave.

È certo che la maggioranza del Volksraad non vuole più ammettere l'alta sovranità britannica sul Transvaal.

Pretoria, 2, ore 8,30 p. — Diecimila tedeschi offrono i loro servizi al Transvaal. Parecchie persone reggimentali di Johannesburg furono arrestate. Parecchi ricchi proprietari di miniere si rifugiarono a Capetown.

Londra, 2, ore 10 a. — Il Daily Mail dice che furono prese misure per concentrare 25,000 uomini al campo di Aldershot.

La divisione navale d'Istria. In Danimarca. Copenhagen, 2, ore 5 p. — Il ministro d'Italia, barone Galvagno, ha visitato oggi le regie navi Flavia Gioia e Curatone. L'ammiraglio Marchese ha visitato il ministro degli esteri ed il ministro della marina, che offrì un pranzo a tutti i comandanti delle navi estere qui ancorate.

I principi del Montenegro al «Salamit». Costantinopoli, 2, ore 9 a. — I principi del Montenegro assistettero ieri al Salamit e allo sfollamento delle truppe, insieme al sultano nel suo padiglione.

Il Sultano ha donato al principe Mirko un magnifico cavallo da sella.

La rivoluzione a San Domingo. San Domingo, 2, ore 8 a. — Il Governo provvisorio si è stabilito a Gibao.

La capitale si pronunziò in favore della rivoluzione.

Una catastrofe nel Giappone — 400 morti. Yokohama, 2, ore 10 a. — Si ha dalla provincia notizia di una terribile catastrofe. Una miniera di rame fu inondata e si dice che i 400 minatori che vi erano dentro siano periti.

Notizie varie. Pietroburgo, 2, ore 6 a. — I Savrani colle tre figlie sono partiti per Kronstadt, dove oggi si imbarcheranno sullo Standard.

Operto, 2, ore 8 a. — Ieri vi furono tre casi di peste.

Un infortunio nei mari polari. Una falsa voce sul ditta degli Abruzzi. L'Indipendenza Belgica del 31 agosto pubblica: «Ricostruzione del capitano Bado, dello steamer Kong Harald, il seguente interessante comunicato con la data di: Spitzburgo, 20 agosto 1900.

Al nostro arrivo alla baia dell'Avant allo Spitzberg, abbiamo rilevato una tavola portante un'iscrizione secondo la quale il pacht del Principe degli Abruzzi, la Principessa Alice si sarebbe incagliato il 5 agosto ultimo al nord dello Spitzberg, e demerzava soccorrerlo. Noi abbiamo raccolto a bordo due donne che erano state trasportate alla baia dell'Avant in trenta ore con una imbarcazione a vapore. Noi ci dirigemmo tutto verso il luogo del naufragio, ma la Principessa Alice era già riuscita a disingagliarsi ed era in buone condizioni.

Dopo la restituzione delle donne, i due steamer fecero rotta verso il sud. La Principessa Alice si diresse verso la baia dell'Orient; il Kong Harald verso la Norvegia. Noi abbiamo raggiunto il grado 80.40 di latitudine nord. Abbiamo sempre avuto bel tempo nel Mare Glaciale.

Capitano del Kong Harald. Evidentemente in questa strana notizia del capitano Bado — dice la Stampa — vi è almeno un errore, ed è nell'attribuire la Principessa Alice, che è il pacht sul quale viaggiò nei mari polari il principe di Monaco, al duca degli Abruzzi, il cui nome, come tutti sanno, è la Stella Polare.

Una parte non risulta affatto che a bordo della Stella Polare vi fossero o vi siano delle donne, le quali, però, anche riguardo alla spedizione del principe di Monaco, rappresentano un enigma.

Un Congresso di capi socialisti in Francia. Si telegrafano da Albi, 1 settembre: I socialisti di Carmaux e di Albi organizzarono nelle due città una riunione, a cui assistevano 22 deputati socialisti francesi e numerosi rappresentanti socialisti italiani, germanici, belgi ed inglesi.

potavano cadere e che si accumulavano sotto la palpebra.

Fernandez singhiozzava rumorosamente.

Di tempo in tempo lo sentivano ripetere: — Povera donna! povera donna! —

Quando a Teresa, nascosto dietro gli altri, come se avesse avuto paura, non lasciava con gli occhi la disgraziata donna discendere, e sulle sue labbra mostruose errava un sorriso da scimia malvagia.

Il commissario, che aveva considerato un latente in silenzio lo spettacolo sanguinoso che aveva sotto gli occhi, al volto verso Fernandez: — Siete voi, signore, che avete scoperto per il primo il delitto? domandò egli.

— Sì, signore... Definiva mi aspettava al telefono... Io sono giunto all'ora stabilita... Come siete entrato in questa casa? —

— Ho una chiave. — E non avete osservato nulla di straordinario nella serratura? —

— Niente, signore. — Non era stata forata? —

— No, signore... come pure era intatta la porta della sala da pranzo che era anche chiusa a chiave. —

— Va bene... Voi siete venuto fine qui, e avete picchiato? —

— E non mi hanno risposto. — Allora avete aperto? —

— Sì, signore, e ho trovato la povera Defenda.

Una collusione fra due vapori italiani. Si ha da Anversa, 1: La notte scorsa avvenne una collusione fra due vapori italiani nel canale del Nord, che congiunge Amsterdam col mare del Nord. Uno dei vapori colò a picco; nove persone, fra le quali due donne e quattro bambini, annegarono.

La conversione della rendita all'Argentina. Londra, 2, ore 9 a. — Il Times ha Buenos Ayres: I servizi commerciali accolgono sfavorevolmente i progetti finanziari del governo.

Tariffa della linea per la Giamaica. La Camera di Commercio ha ricevuto dal R. Ministero del Commercio la comunicazione che la Società Navale Generale Italiana ha stabilito di applicare, in via provvisoria, la seguente tariffa da tutti i porti italiani per gli scali compresi nella linea ferroviaria:

per le merci di 1 categoria franchi oro 6
2 3 3 3 3
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 2 categoria franchi oro 5
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 3 categoria franchi oro 4
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 4 categoria franchi oro 3
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 5 categoria franchi oro 2
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 6 categoria franchi oro 1
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 7 categoria franchi oro 0,50
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 8 categoria franchi oro 0,25
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 9 categoria franchi oro 0,10
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 10 categoria franchi oro 0,05
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 11 categoria franchi oro 0,02
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 12 categoria franchi oro 0,01
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 13 categoria franchi oro 0,005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 14 categoria franchi oro 0,002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 15 categoria franchi oro 0,001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 16 categoria franchi oro 0,0005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 17 categoria franchi oro 0,0002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 18 categoria franchi oro 0,0001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 19 categoria franchi oro 0,00005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 20 categoria franchi oro 0,00002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 21 categoria franchi oro 0,00001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 22 categoria franchi oro 0,000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 23 categoria franchi oro 0,000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 24 categoria franchi oro 0,000001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 25 categoria franchi oro 0,0000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 26 categoria franchi oro 0,0000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 27 categoria franchi oro 0,0000001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 28 categoria franchi oro 0,00000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 29 categoria franchi oro 0,00000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 30 categoria franchi oro 0,00000001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 31 categoria franchi oro 0,000000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 32 categoria franchi oro 0,000000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 33 categoria franchi oro 0,000000001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 34 categoria franchi oro 0,0000000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 35 categoria franchi oro 0,0000000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 36 categoria franchi oro 0,0000000001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 37 categoria franchi oro 0,00000000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 38 categoria franchi oro 0,00000000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 39 categoria franchi oro 0,00000000001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 40 categoria franchi oro 0,000000000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 41 categoria franchi oro 0,000000000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 42 categoria franchi oro 0,000000000001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 43 categoria franchi oro 0,0000000000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 44 categoria franchi oro 0,0000000000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 45 categoria franchi oro 0,0000000000001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 46 categoria franchi oro 0,00000000000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 47 categoria franchi oro 0,00000000000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 48 categoria franchi oro 0,00000000000001
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 49 categoria franchi oro 0,000000000000005
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

per le merci di 50 categoria franchi oro 0,000000000000002
3 3 3 3 3
4 3 3 3 3
5 3 3 3 3
6 3 3 3 3
7 3 3 3 3
8 3 3 3 3
9 3 3 3 3
10 3 3 3 3

Tenuto a tutto il Regno (corrente regale)
di Lire 18, - all'anno; 3, - al semes-
tre, e Lire 4,50 al trimestre.
Per l'intero in tutti gli Stati compresi nel-
l'elenco postale. Le Lire 60 all'anno,
Lire 10 al semestre e Lire 5 al trim-
estrale separate centesimi 5, anziché
centesimi 10.
Le Amministrazioni si ricevono all'Ufficio:
Santi'Angelo, Calle Cuscatina
N. 2225 e dal di fuori per lettera
autenticata.

corativo che dal municipio si spande per
città. Un orologio marso a livello nella faccia
di una casa, senza cornice e contorno di
inserito perciò quasi a far parte integrante del
l'edificio, simile a un grande occhio che guarda
dal mezzo della fronte di un occepio, è tale su-
natura e bruttura, che si stenta a capire come
altri possa averla, non solo messa in opera, a
socio solamente concepita.

Ben altro però è dato vedere lungo la via
la defunta specchia alla doppia fila dei palazzi
ricamati nel marmo. Case elegantissime per por-
zioni elevate di un piano o due, senza co-
relazione di stile, nelle parti aggiunte, e rino-
delle delle parti originali; finestrate di tre e quat-
te colonne chiuse, in tutto o in parte, da
specchio lasciato greggio come chiusura di sot-
tuoli; quadrilobi sacrificati al sovrappo-
suovi appartamenti; piani adoppiati con ter-

Ben altro però è dato vedere lungo la via che in definitiva specchio alla doppia fila dei palazzi ricamati nel marmo. Case elegantissime per porzioni elevate di un piano o due, senza relazione di stile, nelle parti aggiunte, e rinvio delle parti originali; finestrate di tre e quattro colonne chiuse, in tutto o in parte, da sostegni scarno lascio greggio come calatura di sottopila; quadriportici sacrificati al sovrapporsi di nuovi appartamenti; piani doppiati con trame-

[illegible]

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministr. e giud. di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

ASSOCIAZIONI
 Versare a tutte le Rasse (cassa repubbli-
 ca) Lire 10, - all'anno; 5, - al semes-
 tre, e Lire 4,50 al trimestre.
 Per l'Insero in tutti gli elioi compendiali
 l'Espresso postale, Lire 50 all'anno,
 Lire 10 al semestrale e Lire 5 al tri-
 mestrale.
 Un foglio separato contenente le condizioni
 contrattuali 50.
 Le Associazioni si ricevono all'Ufficio
 Stamp. Angelo, Calle Castellar,
 n. 2265 e dai di fuori per lettera
 affrancata.

ATTENDERE DELLA CASSETTA DI VENEZIA II
GIULIO DE CASTYNI
I DUE RIVALI
Prigioni d'interim - Riproduzione vietata

— E' mio.
Rapidamente, il magistrato aveva verificato quelli del soprabito.
— E' un bottone del soprabito che avete in mano?
— Sì, signore.
— E ve ne manca appunto uno.
Lo riconosco...
E il poveretto pensò:
— Hanno voluto perdersi... Chi?... Perché?
Per me è finito!
Un gran movimento si era fatto, e il silenzio era divenuto così profondo in quella stanza dove la morte era discesa e che, col suoi lumi, rassomigliava a una cappella ardente, che vi si sarebbe potuto volare una mosca.
E tutti gli occhi si erano di nuovo fissati sul disgraziato Edgardo.
Il commissario ebbe un sorriso di trionfo...
Tenendo tra le dita il bottone piatto e nero,

che lasciava scintillare con compiacenza dei suoi agenti e da Fernandez, egli disse:
— Adesso, signore, voi non potete più negare.
Edgardo rispose in testa.
— La legge non dalle sue pupille aperte del dolore.
— Sì, signore, disse egli violentemente, nego e più che mai! Sono innocente! Hanno macchinato tutto questo per farmi accusare, per rendere impossibile la mia giustificazione! Sono innocente! Voi lo riconoscerete!
— Allora, disse il magistrato, che non era stato punto commosso da questa esplosione di eloquio, spiegatemi come questo bottone che è vostro, lo avete riconosciuto, che è stato sciolto dal soprabito che indossate e che avete al momento del delitto, spiegatemi come questo bottone si trovava nelle mani della morte!
— Ne sono certo e attento quanto voi!
— Non è una risposta!
— Questo bottone è stato tagliato dal mio soprabito, vi manca già quando sono entrato in casa di Delfina. Ella me lo ha detto. E' stato staccato da qualcuno, dall'uomo che ha commesso il delitto e che lo ha deposto nella mano della morte, per avviare la giustizia.
Questa volta, non ebbe altro a rispondere.
Vi fu una esplosione di risate.
Il commissario ebbe un gesto di disdegno e di commiserazione.
— Decisamente, disse egli, mio povero gio-

vane, voi non siete forte! Pareste meglio a dire tutto. La vostra nuova invenzione è ancora più sciocca della prima. Vi raccontate, lo so, quello che è avvenuto, e sebbene lo non abbia assistito all'omicidio, vedrete se il mio racconto è chiaro, verosimile, e se spiega tutto. Ecco quello che è avvenuto: Voi siete venuto ad annunciare alla signora Lagrange il vostro matrimonio. Esplosione di furore, vera o finta; dispiacere; trasporto, impeti di collera, minacce. La vostra amante vi prende per il soprabito... Ella vuole impedirvi di partire... Voi non sapete come arrivarvi... Allora, in un eccesso di furore, senza riflessione, le ammettete, avete afferrato il vostro bastone animato; la lama è uscita fuori... Vi è la credenza del gabinetto da toilette che cade sotto il vostro sguardo... Bene! Voi eravate rinchiuso lì... Sfendete la porta per far credere che non siete potuto uscire e portate soccorso alla vostra amante... In questo frattempo arriva il signor Fernandez... E' tutto scoperto... Le sue grida vi fanno paura e vi fuggite onde non essere arrestato... Vediamo, è così? E' plausibile? Naturale? Ecco quello che

bisognava raccontare subito; ecco quello che dovette dire, e sarete creduto e ve la caverete con alcuni anni di prigione!
E il magistrato, soddisfatto della sua perorazione, della sua eloquenza, girò intorno a sé uno sguardo trionfante.
— No, replicò Edgardo, non dirò questo... Dovrebbe costarmi la libertà, la vita... non lo direi... perché non è vero...
— Fate come volete!
— La verità, è quella che ho detto: la verità è che un nemico, un nemico perfido, scaltrito e che non mi ama, mi ha fatto cadere in questa trappola di obbrobrio e d'infamia.
— E questo nemico, fece il magistrato con tono beffardo, e lui stesso ha fatto il colpo?
— Lei e qualche miserabile pagato da lui.
Nell'ombra in cui stava, Tattas aveva trasalito.
— E questo nemico, domandò il commissario, lo conoscete?
— Lo sospetto, ma sarebbe così infame...
— Potete chiarirlo?
Edgardo rispose bruscamente:
— Mai, prima di essere ucciso... giacché non credo lo stesso a questo pensiero orribile che mi è venuto! No, non il ordo e corio di respingerlo lontano da me!
Il commissario alzò le spalle.
— Ancora una volta! mormorò egli.
In questo istante, al principio un movimento verso la porta.
Una voce circolò:

— Il giudice d'istruzione!
Si affrettarono per lasciare passare il giudice.
Questi, un uomo alto, asciutto e giallo, magro, accompagnato dal suo segretario, piallone e che sembrava uno zero pasto e una unità.
In quel momento erano circa le quattro del mattino. La luce dell'alba faceva impallidire quello del candelo della camera, e tutti i volti sembravano bianchi come quelli della morte, presentando della ghisa.
— Sono accorso alla vostra chiamata, l'uomo di legge, un po' ansante. A che punto siete?... Dov'è la vittima?
— Era morta quando siamo arrivati, e trovandomi, ho fatto un principio d'inchiesta.
— Sì, ha qualche indizio che possa sulle tracce del colpevole?
— E' arrestato.
— Arrestato?...
— Almeno colui che supponiamo tale... tutte le presunzioni...
Dietro l'udienza del poliziotto, il giudice d'istruzione si era voltato verso il luogo in cui trovava Edgardo, livido e tristo.
Scorgendo il giovane e riconoscente, sussultò dallo stupore.
— Il signor di Cordouan? esclamò egli.
(Continua)

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Il primo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è dovuto per il giorno 5 settembre a Lire 107.85 (Ag. E.) Il prezzo del cambio che appaierano la dogana nella settimana da 5 all'11 settembre per dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 107.85

Listini Borse

Venezia 5 Settembre

| | | |
|---|------|-------|
| Asini Banca d'Italia | 111 | --- |
| Asini Banca Venezia | 110 | --- |
| Asini Società Venezia Culturazioni | --- | --- |
| Asini Columbus Venezia | 217 | --- |
| Obbligazioni Prestite di Venezia a premi | 24 | 50 25 |
| As. Soc. Ven. di Nav. vap. lac. nom. L. 100 | 137 | --- |
| Aziend. Acciaierie di Terni vap. nom. L. 500 | 1299 | --- |
| Omb. S. C. Ferr. del T. 100 nom. L. 500 | --- | --- |
| Aziendi della Bialora di canapa e lino di Montecatini lire 100 | --- | --- |
| Carrello dell' Istituto italiano di Credito fondiario L. 125 vap. | --- | --- |
| Carrello del Credito fondiario della Banca Nazionale tipo | --- | --- |
| L. 125 vap. valore nominale L. 500. | --- | --- |
| Carrello del Credito fondiario del Banco di Napoli tipo | --- | --- |
| 125 vap. valore nominale L. 500. contanti. | --- | --- |

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministr. e giud. di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

La prima delle quattro corse - Primo Viatico, (continuazione) dopo quattro giorni è rimasta a due...

Gara di tiro a segno a Fiviera
La gara di tiro a segno a Fiviera, che si è svolta...

CRONACA VENETA
Dall'Osservatorio di Venezia
Sintesi meteorologica del 2 settembre

Lemanovre di campagna
La Divisioni di Padova e Verona
L'ultima esercitazione
Coronada 8 settembre

La "Gazzetta a Padova"
Coronada 8 settembre
L'antipatia contro il cadavere della ragazza morta a Mani - dov'era - in seguito ad errore d'osservazione, costato nel medesimo qualunque conseguenza.

Corriere vicentino
Vicenza - 8 settembre
La festa della Madonna soprintesa fra noi anche dopo la scomparsa della festa ufficiale ad ha conservato anche quest'anno il suo carattere popolare e religioso.

Corriere friulano
Coronada 8 settembre - P. a)
Una punta di stoffa che sparisce - Il negoziante di manifatture ligiane Antonio donato all'ufficio di P. S. che da una settimana porta rubata una punta di stoffa di circa 40 metri di stoffa di valore di 27 lire. Veniva indotto nel ladro.

Corriere rodigino
Coronada 8 settembre - Oltre
questo - Il Circo equitativo di Roma Zavatta diodi ieri sera la sua prima rappresentazione davanti a un pubblico applaudito. Tutti gli artisti furono molto applauditi.

CRONACA bellunese
Coronada 8 settembre - (U. E.)
Comitato Provinciale - Deliberazioni prese nella seduta di ieri: Nominati membri della commissione provinciale di tiro a segno i signori Cello Giuseppe e Pietro d'Anna; del Comitato forestale: avv. de Patis, Vecellio e De Bortis; della Commissione amministrativa dell'ospedale e del Monte di Pietà di avv. Zasso e Ing. dott. Daroncini Vassotto, ed altre nomine di minore importanza.

CRONACA trevigiana
Coronada 8 settembre - La festa d'oggi - Dedicata a S. Rocco, patrono della città di Treviso, la festa di oggi è stata molto festeggiata. La festa è cominciata alle 10 ore con un corteo di ragazzi e ragazze, che hanno portato in processione un'immagine di S. Rocco.

CRONACA conegiana
Coronada 8 settembre - Per il movimento a V. E. (Archie) l'altra sera si è radunato il Consiglio comunale.

CRONACA veronese
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA padovana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

CRONACA veneziana
Coronada 8 settembre - (M. P.)
L'Esposizione agricola-industriale del 1900 - In questi giorni nella via della esposizione sono stati montati nella sala dei Romani di Milano il contrattato per l'arredo delle gallerie (le gallerie coperte sono di 14,000 metri e quelle scoperte di altre 11 mila) ed essendo ancora incompiuta la chiusura con una staccata dell'area stessa nella località dell'Esposizione sono stati fatti i lavori per la messa in opera e la fonderia di Milano.

Navigatione a Vapore
DEL
LLOYDAUSTRIACO
VENIZIA
Dal 1. Settembre a. c. per la linea di
VENEZIA-TRIESTE e viceversa
entra in vigore il seguente itinerario:
Partenza da VENEZIA per TRIESTE
Lunedì, Martedì e Venerdì alle 11 pom.
Da TRIESTE per VENEZIA il Lunedì,
Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte.

FERRO-CHINA BISLERI
L'uso di questo liquore è
ormai diventato una neces-
sità per i nervi, gli amici,
i deboli di stomaco.
Il chiarissimo Dott. GIUSEPPE
CARUSO Prof. alla Università
di Palermo, scrive avere ot-
tenuto a grande garanzia nei casi di elerico,
e oligemia e soprattutto nella ecchimosi po-
st-traumatica.

ALESSANDRO GERARDI
CHIRURGO-DENTISTA
R. Ospedale Civile
Venezia, Ponte Fagnola - Calle della Ballata, N. 549
MOBILIO
Stoffe, Lino, Saponi,
Casse-Fornelli
Biciclette
Sedia di Vienna
Sedia a mini leggere e solida per una famiglia
BICICLETTE
Meccanica Graz (Styria)

Ditta G. ROMANO - Padova
Via Sp. Rito Santa, 1766 - Padova
Prof. G. Dott. Ovio - Padova
Malattie degli Occhi
Comunicazioni: Via Lione 532, ore 10-12 e 1-4,
Ore di cura: Via Lione, 5310.
(Per favore colli obbligazioni dei Comuni sotto gio-
vamento L. 1.46).

ISTITUTO
RAVA
Ass. di - VENEZIA
promosso con medaglia d'argento
Scuola Elementare, Scuola Tecnica, Ginnasio
Corso preparatorio alla R. Scuola Su-
periore di commercio e alla R. Scuola
degli Attivi Mercantili

ISTITUTO
RAVA
Ass. di - VENEZIA
promosso con medaglia d'argento
Scuola Elementare, Scuola Tecnica, Ginnasio
Corso preparatorio alla R. Scuola Su-
periore di commercio e alla R. Scuola
degli Attivi Mercantili

A

[illegible]

lavret.

L'altra sera la poliziotta della signorina Lino. Ottimo e

Il Natale del
Giuliano da
(Sulcis) Oggi, alle
contro Dumas affiatato
nuovo esordio del m
vincendo tra un reli
sospirare al final
tutto.

Appena ingrossi
da parte e richiesta d
finale.

L'occasione fu per
Mancinella, la signor
Dini.

In compenso l'ora
preziosi e sporto r
Il Perosi che dire
una fine del suo appa
Amistano fra i
millenni e comu

Nomadi del Emporio
vengono da eseguire:
Banda di marina:
1. Marzetta militare, M.
2. Ouverture Leichte e
3. Ambition musicale, M.
Vedi — & Valzer M.

Nomadi du Fiume
vengono da eseguire:
n. dalle 8 1/2 alle 10:
1. Polka Ye Ah, Cav.
2. Salsa, Fahrback — 3.
4. Salsa Peer Gint, C.
5. Ballabile Italia

Sport

Nomadi — Riposo
Stab. Hagin

[illegible]

lire 250 di multa per
 «... sbarrato Antonio
 della sottoposta...
 reato di furto...
 nel suo anno di reclusione
 di meritazione per
 della della contumacia
 sospetto l'appello e
 l'applicazione...
 fatto all'11 7 gior

In seguito ad un
 puto molti dal Pre
 di...
 rcorrerò in appella
 per civile.
 Tribunale, ripresen
 go e tre mesi di re

Tribunale
 (Ludovico)

Atto di natura
 naturalmente
 L'aspirante ho...
 Medaglia, ha tra le
 di...
 tanto che nella s
 tutti ne dicono ma
 Oggi sono 4 che
 di...
 più inferiore,

L'è processo
Ca telegrafica del
Il processo capit
prose il giorno 1.
Anno, presso lo

rappresentanza il
 si crede che la
 E
 Giorno per
 Ci scartano da C.
 dei loro e negano
 ovale e militari della
 della Provincia.
 Oatbaroo del
 parlo ad il deput
 la gara munitiva
 prima una a
 hanno i avv. n
 della, il deputato
 muniti pot. e
 Anche questo la
 la parola, pe
 temporale ad il
 sono V. e
 Su oggi stann
 chiuso, tutt
 la serie dei
 nente per l'ord

[illegible]

questo alla destra
come pare il gale.
colate poco di acqua
di rose superati.
vanno di biato di a
ma buona di orna
Manna dello a
Siti. Usi ad ogni
na pregiudicia. e
la politica e lo
zono nelle mano.
I bambini del go
no non spari. Cui
sospetto. Il princi
police di gale e
chebre mente a cu
menda. e camm
to in boccalotto (fu

Dalle 11 alle 12: Esibizione dei rappresentanti delle
società dei pompieri confederate.
Dalle 12 alle 1 e mezzo: Gara di esercizi ginnas-
tici con premi.
Alle 2: Refezione (per partecipare a questa refe-
zione venne stabilita una quota di L. 2).

(1) Quanto tempo mora a Polónia actualmente por Viçosa e Torres.

Tram Viçosa-Torres part. de Viçosa (Alta Schav. 6.30
6.50 11.05 17.05 23.05 24.15 (da e par gto 0.41) -
arrive a Torosa (Alta Schav-real a 7.40 9.10 13.50
18.41 19.41 24.16.

Proprietario: Antonio, direttore proprietario
ANTONIO DIAS, per le comunicazioni

il Dott. PUTELLI, Specialista per le MALATTIE D'ORECCHIO, GOLA E NASO
avveria i suoi clienti ha ripreso le
Consultazioni dalle ore 15 alle 17
S. Marco, Calle Rubotto, 1390 - Telefono

Prof. G. Dott. Ovio - Padova
Malattie degli Occhi
Consultazioni: Via Zittelle 3333, ore 10-12 e 4-6.
Casa di cura: Via Zucchi, 3575.
(Per i poveri: nelle obbligazioni dei Comuni retina gratuita L. 1.656).

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità: per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Vostro fedele


L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive: «A-
c vendo somministrato in parecchie occasioni ai
e miei infermi il FERRO-CHINA-BISLERI, per-
e so assicurare di aver sempre conseguito van-
e taggiosi risultati. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici
come la migliore fra le acque da tavola.
F. BENEDETTI & C. - MILANO

CASA DI CURA E CONSULTI
Malattie d'Orecchio, Gola e Nas

PADOVA - Dr. Arslan - Spirito Santo 17
Direttore Specialista alla Polisambulanza
Tutti i giorni, meno le Domeniche 10 12-11 112 e 114

ISTITUTO
ARNO DI - VILLA RAVÀ

Scuola Elementare, Scuola Tecnica, Scuola
Corsi preparatori alla R. Scuola Su-
periore di commercio e alla R. Scuola
Magistrale Triestina.

Malattie interne e nervose
 Consultazioni: **MIRIAM S. GIORGIA**, 4253 da
 ore 11 alle 12 1/2 d'ogni giorno.
Fidelmattinozzi (Scolasti del Santo 4370): tutti
 i giorni meno la Domenica dalle ore 13 1/2 alle 15.

C. PAPERÀ

C. BARBERA
VENEZIA
STRUMENTI E ACCESSORI
di ogni genere
Catalogo gratis

Malattie segrete e della pelle

Dr. L. Spellanxon
Specialista
di Odont., Chir. Zecur., 1373 A
Chirurgia del Maxillo-Facciale e della
Ghiandola Parotidea
Consulenza e cure odontologiche
tutti i giorni
dalle 8 alle 15 h

FABBRICA CASSE FORTI

del Cav. F. VAGO
MILANO
CASA FONDATA NEL 1900.
FORNITURA DI PRIMARI ISTITUTI DEL REGNO

Collegio Convitto Maschile
GASPAROTTO
BASSANO - Via Riforma
Scuola elementari - Scuola tecnica
Ginnasio parigato ai governativi.

Incognitismi religiosi, morale e civile.
Lingue straniere, Dacquo, Musica, Grammatica, Scienza, Storia, Scienze agricole — Rappa medica — Trattamento ottuso.

Grandioso stabilimento in aperta campagna
vani orti, porticati, orto giardino e podere.

N Collegio resta aperto tutto l'anno
Chiedete programmi alla Direzione.

Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

TEATRO
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CONDANNA DI UN GIORNALISTA
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

SPORT
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA GAZZETTA DI PADOVA
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

CRONACA VENETA
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

LA CAPPILLA SEPOLCRALE
Venezia - Il nuovo...
Venezia - Il nuovo...

COMUNICATO
Adempimento ad un grado...
Venezia, 14 settembre 1929

IMPERMEABILI
Soprascarpe in Gomma
G. BASSI & ANTONIO
Venezia, 14 settembre 1929

Manicipo di S. Donà di Piave
Martedì 16 Ottobre...
A. TRENTIN

Scuola-Convitto Tabasso
Per alunni delle scuole elementari...
F. BISLERI & C. - MILANO

FERRO-CHINA BISLERI
L'uso di questo liquore è...
F. BISLERI & C. - MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
Bergamo Angiolini
F. BISLERI & C. - MILANO

in VITTORIO
Insegnamento a norma dei programmi...
D. Seb. Dall'Anese

MOBILIO
Stoffe, Lino, Spesso...
Ditta G. ROMANO - Padova

Malattie d'Orecchio, Gola e Naso
Padova - Dr. Arslan
Tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 2 alle 4

Prof. G. Dott. Ovio - Padova
Malattie degli Occhi
Consulenza: Via Zibello 339, ore 10-12 e 1-4

Collegio Maschile Baggio - Vicenza
Fondato da S. Bortolomeo...
Chiusura programmi alla Direzione

NERVOSI
Fate la cura della Fythin...
Ditta LAURO MERLO

...di raggiungere le sog-
niano a conoscenza
Angelo, di anni 16, è
tutto, e perciò volen-
giornavate aveva sapu-
te, pure i medici spen-
Un povero vecchio, in-
stante in Calle Man-
via Due Aprile, in
del caffè All'Angelo, in
mosa.
Guardò, mentre que-
duno di, sentiva me-
del trasporto all'Ospe-
con una gondola del
a sei lei, fruite dal
si presentavano nel
Lomello di anni 14,
a Castello, che aveva
riportata giuocando
dott. Marconi.
E, abitanti a S. Maria
E casa sua, riportò
destro. Fu mon-
14, garzone al paes-
natura; si fratturò il
d. Baldini.
anni 60, abitante a
volata su una buon-
cola sinistra. Fu mon-
telmo, di anni 8, in-
tato, giuocando nel
Castello una ferita be-
ciata dal dott. Spad-
di — loro mani su
dagi all'ospedale, in
tazza, partirono i
7 appartenenti a que-
— Il Comandante del
to il manifesto per
licazione dei medici
la categoria della ca-
di campagna (conve-
rà una durata di 35
pennanti avrà luogo il
naro Cristoforo Colu-
l'America, dove si
zione-Lyca, a voca-
sile, e c. a comen-
a Riva degli Schenati.
enti di complesso
pubblicato il ma-
di allievi ufficiali di
applicazione di san-
con la Circolare 9
testanti due spedite a
a di 6 mesi, e l'al-
dei pubblici
al dettaglio ed ar-
marie dell'Unione ri-
e di 15 corrente, ac-
sionda convocata.
zione concessa, nel
assemblee precedu-
coordinazione del pro-
id. dal taro dei co-
dei due vice-govern-
e, o come di tri-
azioni eventuali della
nazione della medag-
fornire dieci nuove me-
della medaglia d'oro
11 mesi militari in
promesso mese di ottobre,
riando centomila per
to, a qualunque dis-
to, la ragione di salute
coi al servizio militare,
assegnò i medici d'or-
bollo da centomila 50, e
collo, al comandante di
no, non più legittima-
la domanda senza del
e di un certificato del
da quale sono esenti
del giorno 15 settem-
a. — Desiderati tutti
tate 14.
ola co, rimesso la
ge, celati — Giusta
di Leonardo Brigha, co-
verto, capo favore di
Vincenzo Ili, casalingo.
di scherma, con 20
in vittoria. I 51
partite, di anni 35, nel-
a. — Il capitano
di F. Kato Kogusa, di 35,
sionda detto Seda
gli anni 5.
e che odia i pianisti.
nata al motto a suono.
dice qualcosa.
ragioni? E forse la
Abiliani
uoverbo
A
monastero preside
1911-12
DEI TEATRI
del m. Perot
1 settembre:
a spettacolo: l'altro
del suero orlano
un errore che es-
to che il favore del
e dei precedenti, quel
e per ricchezza di
dal soprobrito del da-
rina di Millange.
oro sorvillo.
di divano di Deila
to di Edgardo; e
to la spada in
to la povera donna
to commesso il delo-
teranno.
stato avvertito par-
in che Edgardo de-
e trova anche coste-
lo aveva vivamente a
onare, senza un an-
la visita, una donna
aveva niente da rim-
aveva passato tre
la felice intimità.
vera stabilito con Be-
dato a Edgardo, ven-
tore Francesc, mentre
lo zero al circolo,
nava a meraviglia per
Furico Soulas esista-
comettere.
arias di non agire
per lui vi an-
niente.
Cominciò

[illegible]

di pr. modaglia d'oro e di pl. V. pr. modaglia d'argento

Per il 24 settembre avrà luogo la **Giroa di Venezia e dintorni di bicicletta** con un percorso di km. 100 con prove in montagna.

I prospetti saranno quelli che impiegheranno il tempo minimo.

Tiro a segno di Venezia

La Presidenza della Società di Tiro a segno nazionale è lieta di comunicare che nella gara di tiro a segno di Piero Tantioli detto — Col. I Rappresentanti — in nostra Società, martedì 24 settembre, si aprirà il primo agguato. Tra i tiratori, **Maglio Giovanni e Riba**, i quali meritano vanto distinguendo la III fra i concorrenti della rappresentanza, ottenendo in primo una medaglia d'oro e il grado. Così oggi il tiro a segno sarà il vanto di copiare i risultati di loro 20 metri d'ora ed ora del settore, e così addizionale a dei termini valenti che lo comporranno.

Il record a dell'ora in bicicletta

Km. 50 e km. 100 in un'ora

Già da Parigi in un'ora

Il record dell'ora stabilito da Ben cavaliere nuovo in km. 50.053 ha vissuto quanto vive una rosa di fiori del rosario.

Taylor si mise nella pista in pista al **Pars dei Principi** per ricordare il suo concorrente di quel sabato che egli è riuscito brillantemente nel caso tentativo, giacché quell'ora riuscì a percorrere **ben 50.080 m.**, con una performance straordinaria, ma al vedere la iscritta quale quale seguiva il trionfo allentatore, non si poteva a meno di supporre che il suo concorrente originario poteva rendere più di più. Chi che si vedrà se qualcuno riuscirà a superargli il record.

Pr ancora Domestici che ebbe l'onore di **piloteiro** il **cordano dell'ora** e ne bisogna congratularsi con Taylor della sua vittoria, non si deve dimenticare che Taylor è un **matatore** che ha trionfo del principio alla fine della seconda.

Taylor si mise nella pista verso sera con una temperatura della più favorevole e senza un soffio di vento e quantunque non abbia fatto una splendida performance, non può non essere un tempo di loro. Il manco il record mondiale del 10 km. per un secondo!

CRONACA VENETA

Dall'Osservatorio di Venezia

Il Bollettino meteorologico del 14 settembre

Il servizio del Barometro è all'altezza di metri 11.25 sopra la comune alta marina.

Ora di osservazione

| | 6 | 9 | 12 |
|---|--------|--------|--------|
| Barometro a 0 m. mm. | 752.02 | 752.25 | 751.90 |
| Termometro centig. al Nord | 15.5 | 18.0 | 21.5 |
| Termometro centig. al Sud | 15.9 | 18.2 | 21.5 |
| Umidità relativa | 75 | 73 | 71 |
| Densità dell'aria | 1.23 | 1.22 | 1.21 |
| Stato dell'atmosfera | 2 | 2 | 2 |
| Acqua caduta in mm. | 0 | 0 | 0 |
| Temperatura max. di ieri: 16.9 — min. di oggi: 14.7 | | | |

Probabilità: Venti freschi intorno al ponente, cielo sereno, con qualche pioggia e temporale.

La "Gazzetta" di Padova

Per il cavalcavia di Borgo Maggiore

Padova. — Ci scrivono il 14 settembre (A.). A proposito della ordine polemico sul cavalcavia da costruire in Borgo Maggiore, è venuto oggi alla luce un documento che ha importanza decisiva. È la lettera negata della Società delle strade ferrate meridionali diretta al sindaco di Padova:

Venezia 10 settembre 1899

On. Sig. Sindaco di Padova

La direzione dei lavori di questo ferrovio mi ha autorizzato a confermare alla S. V. gli approssimativi fatti verbalmente al signor ingegnere capo di codesto comune, e i progetti per il cavalcavia di Borgo Maggiore presentati dal signor ingegnere Solerti e dal costruttore di guai Venturini, dei quali non vengo comunque copia.

Confermo pertanto che, senza entrare nell'analisi dei dettagli dei progetti stessi così come ne scarterò i manufatti e i trambi, perché non gerirebbero a sollevare l'opinione pubblica, non ho nulla di contrario.

Infatti il progetto dell'ingegnere Solerti, si accontenta convenevolmente della strada attuale allungandola notevolmente il percorso ed è da massima non ripetizione di altri progetti già studiati su progetto e che si dovettero abbandonare perché non presentavano una soluzione soddisfacente e praticamente risolvibile.

Il progetto del sig. Venturini presenta pure la parte un'immaginabile ostacolo perché le rampe troppo ripide e costose con angoli bracciati male si potrebbero al tranne del tracciato.

Quasi per progetto io direi che dovrebbe allungare in progetto una via che non dovrebbe né strisciare né scendere, ma al servizio e delle quali non si può fare a meno, come risulta dal progetto di ampliamento e sistemazione generale della stazione provinciale. Anche questo progetto è pertanto necessario.

Infatti i progetti presentati per altri altissimi che guano non giungono perché, come ripeto, i progetti stessi sono da scartarsi in via di massima.

In conclusione è parere di questa Società che non convenga per il cavalcavia necessando del passaggio a livello, ma che si debba fare un cavalcavia ad altostrada, con concetto direttivo che informa il progetto studiato nell'ufficio tecnico di codesto comune, sulla tracciata dei primi studi fatti da questo ufficio, anche per la considerazione che il progetto studiato dall'ufficio tecnico ha già approvato in massima anche da parte del regio napoletana.

L'ing. Capo della S. Riforma I. Brunetti.

De'importanti argomenti d'ora, com'è noto, ne occupi il nostro Consiglio Comunale nella prossima seduta.

Un furto non importante ma assai andante venne commesso di poco sottoposto a Codalunga, in casa dell'ing. marchese don cavaliere Berdagata.

Mentre il danneggiato presentava con la moglie e due cognati in una stanza del pianterreno, ignoti ladri penetrarono per una finestra, sulla vicina stanza da letto rubando vari oggetti d'oro.

Il furto non denunciato alla questura. Ma non senza indizio, forse, ne aiuta le indagini.

Dismissioni ritirato — Accontentando i voti della ditta ed accontentando i desideri della Deputazione provinciale, il senatore Capolista ed il com. Ottaviano Maluta hanno deliberato di rinviare alla Presidenza del Consiglio.

Intanto!

Stracotta viva! — Una orribile disgrazia è avvenuta a S. Gervasio in Colle.

La bambina Emma Costa avvicinata al fuoco di casa si appiccò il fuoco alle vesti. Le fiamme lo invasero precedendo scottature alle quali non sopravvisse.

In fuga! — Da S. Giorgio in Bosco si annunzia la scomparsa di un agente del col. Bernasconi di Vicenza. A sedotta scomparsa non sembrano estranei alcune tracce per l'importo non soddisfacente di ottomila lire. Fra i danneggiati figurerebbe il capitano di S. Giorgio.

Della faccenda dovrà occuparsi l'autorità giudiziaria.

Diagnosi — Come contenzioso riportato per il vestimento da una bicicletta, tornati alla ospedale povero vecchio Antonio Panti, ucciso in via Regala il suo stato è grave.

Provincia di Venezia

Mostra Agraria Provinciale

Si scriveva da Mirano 14 settembre.

Ieri per la prima volta il **Veneto dell'Esposizione** giuliano cominciò ad accogliere la sperta al pubblico.

Un ottimo concerto della banda dell'ottimo ciambellano grande concorso di persone, per cui si era così entusiasmato.

Ora vi appaiono l'elenco completo dei premi della Mostra Biennale di Ieri.

Torì da più di un anno **importanti nella Provincia** e destinati alle "produzioni" — **Luigi cavaliere Francesco**, medaglia d'oro e L. 100 — **Bressana Francesco**, med. d'oro e L. 50 — **Gallo Antonio**, med. d'argento d'oro e L. 50 — **Erera fratelli**, med. d'argento — **Franchetelli Gennaro**, medaglia bronzo.

Torrelli dimette l'oro anni ed ottomila nella Provincia — **Borovo Bianchi Ferdinando**, med. d'argento d'oro e L. 100 — **Id. med. d'argento** — **Bressana Francesco**, medaglia bronzo — **Giuliani** con Giuseppe, id.

Torì da più di un anno anni ed ottomila nella Provincia — **Lomato cav. Giacomo**, med. d'argento d'oro e L. 100 — **Sabbadini Marziano**, med. d'argento e L. 50 — **Marcon Serpini Riva**, med. bronzo e L. 25 — **Bressana Francesco**, medaglia bronzo e L. 50.

Vicenza — **Veneto** **Costa**, medaglia d'argento d'oro e L. 50 — **Giuliani cav. Giacomo**, med. d'argento e L. 50 — **Veneto** **Costa**, med. d'argento e L. 50 — **De Marchi**, id. id. — **Erera fratelli**, id. id. — **Giuliani cav. Giacomo**, med. d'argento e L. 50.

[illegible]

Udine-S. Daniele, circoleranno 22 treni a giorni
ordinari.

Aggravamento — In Perlefontaine (S. Vito al Tagliamento) il 9 ottobre, sulla gabbina (tra due i-
ni, finora non identificati, uno dei quali ritenuto ar-
mato di ostello, ferirono così Pantarotto Giuseppe
e di medesimo in furore cacciare il portala-
ce centomila di lire ed a una cumulare di lire 100
rimasta in bianco dal Pantarotto stesso, allontanan-
dosi quindi per quelle campagne.

La Società — Dante Alighieri — ha nella seduta
del 12 ad. inserito fra i suoi perceptor i municipi
Latisana, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento e
Ortignano Resati di Udine e annovera fra i soci
ordinari i municipi di Rinnas, Cossato, Felletto e Pe-
ria. Prone pure designarono per aderire al Congresso
nazionale che avrà luogo in Venezia dal 23 al 25 ot-
tobre p. v.

La compagnia comica dialettale Lago-Private inco-
mincerà l'annuale corso di rappresentazioni al
cavò *Misura* in sera di lunedì 18 ottobre. Sono pro-
mozione diverse novità.

Dopo le burrasche del giorno scorsi il tempo si è
rimesso al bello e apertissimo che darà tale fine alle
tempeste che non è molto promettente quest'anno,
maestri e viaggiatori e non meno pochi, dove la gran-
dine ha fatto la sua visita.

Incidente fra avvocati
Il sig. Sarfatti e il prof. Spagnol
Ci scriveva da Pordenone, 13 ottobre:
In un prossimo camerone per calciano nel quale
interrompere ogni avvocati, il vostro Sarfatti e il
prof. Spagnol si sono incontrati vivaci argu-
menti. Il Sarfatti però cedette e si esprime con ma-
nifesto, forse appreso che attualmente così fosse una
vera impressione sul grosso Spagnol.

L'origine della contesa deve ricercarsi in una te-
perazione in cui il sig. Sarfatti ebbe a rivoltare al bar-
fatti, ora a sua volta per la sua petizione, e lo
fatto furono: *«Egli è un professore che vuol dare
terrore»* e tutti.

Fatto sì che il Tribunale fu in incompetenza e
l'adunata fu sospesa.

Il Spagnol, intenzionale di ottenere una soddisfa-
zione, ma pure non lo amò (17) mandò al Sarfatti
che ostentamente non si batte (per principio bene-
volente) dei rappresentanti, degustare persone di qui.
*«E un bel caso in verità, che uno Spagnol solli
questi d'amore»* (N. del giornale).

Il Sarfatti ripose ad essi non potersi, né solari
diventare in campo ai così principi socialisti pro-
fessionisti che si riteneva di dar guerra ai manda-
tari per la vostra sfida.

Ora lo spagnol pubblicisti il verbale e pro-
verrà. (18)

Naturalmente la storia non relativi esponenti è
l'argomento del giorno.

Prose Carule — Ci scriveva 14 settembre —
(C.) «Le lettere di *Il Messico* nella corrispondenza
che gli illustri *Il Messico* Maina mano ora, fa-
cendo nel Friuli, guidati dal loro direttore avv. Dis-
ceppi Fieri, così hanno trovati dappertutto belle ac-
corture.

Per loro arrivati qui a furono ricevuti dal sindaco,
cav. Atanazio Moja e dagli assessori.

Poi si direbbero a Fioria dove il sig. Oreste Roja of-
fese ai giovani una bucciarata; e l'amministratore
comunale frutta, vino e foraggi.

Indi si recarono a Pozzano, dove dimora il padre
d' un caro loro compagno e furono accolti con grandi
feste. Vi fu un lauto banchetto, angeli di giannette,
discorsi.

Il giorno stesso nel modo più lieto.

La serata giunta gli allievi dell'istituto Maina in
direzione ad Arca, salutati da grande folla che grida-
va: *Viva Venezia!*

Linea interrotta
Ci scriveva da Pombale, 14:
La notte scorsa al Gossaso Egnag cadde una
frane della lunghezza di trenta metri per dieci di
altezza. Altre frane minori caddero nell'altro tronco
da Hiedas a Klaus-Rodrig impedendo il passaggio
al dirretto Vienna-Venezia. Perciò la corrispondenza
non un ritardo a fine a che non sia comparsa la
gentile, il dirretto stesso che ora percorre alterna-
tivamente la via di Amstetten e quella del Sonnen-
ring dovrà esserci per tutto lo scorso a quest'ora
che, per buona sorte, è la più breve.

Corriere venticinno
Venezia — Ci scriveva 14 settembre — (Lolito)
I pompieri di Venezia al titolo che il capo dei
nostris pompieri signor Paolo Polizzari ha dato ad
un suo elegante opuscolo, uscito dalla tipografia
Lorenzini e Pantarotto, e rassicurando memoria
della sol cura dei nostri pompieri nostris e scritte
per l'esperienza di *Venezia* e conosciuti dei pompieri
nostris che il venticinno in Milano il giorno 7 p. v.

La cosa l'intelligente sig. Polizzari comincia
dal ricordare come si concorre nella pubblica carta
dell'Archivio di Torre, mentre all'occasione di
nostris, le quali riuniscono al principio del 14 se-
colo. In allora le leggi statutarie disponevano che
per caso di incendio nel luogo dell'incendio doves-
sero accorrere i facchini, e i carpentieri che anzi,
per forti incendi avvenuti, nel 1514 vennero porta-
ti da 80 al numero di 60 e quindi ad 81.

L'uno delle pompe data dal 1792, ma seppure fosse
a quest'epoca si ricostruivano tracce circa l'organi-
zazione d' apposito personale per l'occasione di
fuoco; era l'opera di ogni cittadino di accor-
rere ogni qualvolta il bisogno lo richiedeva.

La prima compagnia di pompieri venne costituita
nel 1804 (10 individui e tre capi, il 7 luglio del 1820; nel
1829 però quel numero crebbe fino a 33. Non ade-
cavano tuttavia divisa e non si portavano le quat-
tro che per le sole esercitazioni, ciascuno durante
il giorno attendendo al proprio mestiere; solo a turno
dormivano ad ogni sera le quattro 7 uomini ed un
esporali.

Nel marzo del 1842 vediamo finalmente costituito
il corpo stabile formato di 16 uomini e 5 graduali
l'organizzazione del quale, tranne brevi modificazio-
ni, rimane quella stessa fino alla riforma del
1866, con la quale fu riorganizzato il corpo portan-
dolo al numero di 30.

L'opuscolo ricorda anche gli incendi più colossali
e spaventosi verificatisi negli ultimi secoli, i diversi
atti di valore e di abnegazione compiuti dai pom-
pieri: lo loro compertecipazione alla difesa di Vi-
cenza nel 1845, l'eroismo dimostrato dal corpo por-
tando al numero di 30.

L'opuscolo ricorda anche gli incendi più colossali
e spaventosi verificatisi negli ultimi secoli, i diversi
atti di valore e di abnegazione compiuti dai pom-
pieri: lo loro compertecipazione alla difesa di Vi-
cenza nel 1845, l'eroismo dimostrato dal corpo por-
tando al numero di 30.

Nel complesso trattasi di un lavoro paziente e di
lignistismo, pel quale proprio il sig. Polizzari ha
diritto ad elogi.

NECROLOGIO
Ci scriveva da Belluno, 14 settembre:
(G. R.) Stanetto dopo breve malattia, cessò di vivere
munito del sacramento della religione il cav. Lodovico di
cavaliere, consigliere di prefettura a ripeto. Fu come bon-
ficio e lascia di se lungo rimpianto. Alla famiglia com-
pietiamo.

— A Padova 4 morto l'altro ora, dopo lunga e
fama, l'ingegner Guido Loredani, della Società Ve-
neta di cav. G. R. Loredani consigliere alla R. Cor-
di Appello le ripeto.

Leviamo le nostre condoglianze alla famiglia.

— A Modena al prof. Ugo Puggia, torinese filologo
che per molti anni insegnò nell'Ateneo. Le sue lezioni
erano come ricamate salubri per la precisione, l'ele-
ganza delle parole, la limpidezza. — A Caracenaio mon-
te, cav. Lodovico Colagasta, Venzone di Adriano, vi-
cino Appello del Galle dell'Harar (Abissinia). —
Gompa l'ev. cav. Antonio Pavesio, di anni 72, giu-
di tribunale a ripeto, della R. Università di Agli-
to, di anni 74. — Donato (Cossato) il prof. Amerigo
Androschi insegnante di chimica farmaceutica all'Uni-
versità di Padova. — A Cavallotti (Lodi) il possidente
Vincenzo Sordani, da parecchio tempo sindaco del Co-
mune. Il Sordani nel tempo dei nostri Ricordi e O-
nari. — Oreste Fieri, Angelo Martini vice-pro-
di Tribunale.

Orario delle Fervore
Partenze da Venezia per Arrivi a Venezia da
A. Milano 1.30 Milano 1.30
B. Trieste 1.30 Trieste 1.30
C. Milano 1.30 Milano 1.30
D. Trieste 1.30 Trieste 1.30
E. Milano 1.30 Milano 1.30
F. Trieste 1.30 Trieste 1.30
G. Milano 1.30 Milano 1.30
H. Trieste 1.30 Trieste 1.30
I. Milano 1.30 Milano 1.30
L. Trieste 1.30 Trieste 1.30
M. Milano 1.30 Milano 1.30
N. Trieste 1.30 Trieste 1.30
O. Milano 1.30 Milano 1.30
P. Trieste 1.30 Trieste 1.30
Q. Milano 1.30 Milano 1.30
R. Trieste 1.30 Trieste 1.30
S. Milano 1.30 Milano 1.30
T. Trieste 1.30 Trieste 1.30
U. Milano 1.30 Milano 1.30
V. Trieste 1.30 Trieste 1.30
W. Milano 1.30 Milano 1.30
X. Trieste 1.30 Trieste 1.30
Y. Milano 1.30 Milano 1.30
Z. Trieste 1.30 Trieste 1.30

Bologna Firenze (G) 4.—16. Bologna Firenze 8.10
Bologna Firenze 8.20 D. Bologna Firenze 8.35
Firenze Roma 8.25-14.15 M. Bologna Firenze 1.53 12.38
Firenze Roma 4.25-14.35 M. Bologna Firenze 1.50 17.10
Firenze Roma 8.05-14.35 M. Bologna Firenze 1.50 21.40
Pisa-Via (Liguria) 8.18 D. Pisa-Via (Liguria) 1.35
Tovares 9.5 M. Genova Uffice 7.—
Pavia-Torino 4.45 A. Torino 8.00
Pavia-Torino 8.15 A. Torino 8.57
Torino-Campi (Franz) 8.15 A. Torino 14.00
Udine-Trieste-Venezia 10.10 A. Campi-Torino (Dati) 11.10
Pavia-Torino 1.10 1.10 D. Viana Trionfi 2.15 1.15
Trieste (Franz) 8.55 17.25 M. Trieste Uffice 8.55 18.55
Udine 8.55 17.25 D. Post-Uffice 10.55 23.10
Udine-Trieste 10.55 23.15 D. Viana-Trionfi 12.05 23.00
Portogruaro Cameris 8.45 O. Cameris Portogruaro — 8.45
Portogruaro Cameris 10.30 A. Cameris Portogruaro 12.45
Portogruaro Cameris 1.45 17.45 O. Cameris Portogruaro 10.35 23.53
(Queste linee sono servite a Pinerolo la domenica per Via
di Voghera.)
Venezia-Mestre partenza da Venezia ore 4 —4.00 8.—
8.20 11.— 12.45 14.— 15.30 17.— 18.30 20.— partenze
da Mestre ore 8.10 8.40 9.10 9.40 10.10 11.40 12.40 14.10
15.40 17.10 18.40 20.10. Nei giorni festivi non si corsa in
arresto da Venezia alle 21.30 e da Mestre alle 2.15 da
Mestre a tutte le stazioni.
Treviso-Padova (servizio postale e postale) partenze
da Venezia Italia Schiavoni ore 7.— 9.— 10.30 14.—
6.— 17.— Partenze 12.15 — arrivo a Padova ore 6.—
1.— 12.30 18.— — 18.— 19.— Partenze 0.15 —
partenza da Padova ore 6.— 7.— 11.— 13.30 14.— 17.40
arrivo 10.— Arrivo a Venezia ore 6.— 9.— 12.—
4.30 10.— 10.40 Partenze 12.—
Chioggia-Groverano. partenze da Chioggia ore 10.—
9.— Arrivo a Groverano ore 12.15 21.25 — partenze
da Groverano ore 4.30 15.— arriva a Chioggia ore 6.40 17.—
Tram Venezia-Padova part. da Venezia Italia Schiavoni 8.45
8.55 17.15 17.55 18.15 18.35 (da per auto. 8.45)
arrivo a Venezia (Rita Schiavoni) a 2.50 8.55 13.55
6.45 17.45 21.18
Ferruccio Macchia, direttore promotorio
Cavagnin Giacomo, gerentissimo-vicella
Tipo unico contro: «Gutta, Reuma, Artrite
psoridica o deformante, venne dichiarata l'Aqua
di Petras», (A. V. Raddo, Udine).
Per Venezia: G. Scognettini, S. Antonino, 3314.
Società di Osticoltura E. Scarpa & C.
ESITTE
Si preannuncia i signori così che nel giorno 5 ottobre
1899 alle ore 15 nella sala terrena della Camera
di Commercio di Venezia, gentilmente concessa,
avrà tenuta un'Assemblea straordinaria dei soci
per trattare i seguenti argomenti:
1. Relazione del gerente.
2. Approvazione del Bilancio a 31 Luglio 1899.
3. Autorizzazione ad aumentare il capitale sociale,
con preferenza ai soci attuali.
Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà
luogo nello stesso giorno e luogo alle ore 10.
Venezia, 14 settembre 1899. **E. SCARPA & C.**
N.B. Il socio può con lettera delegare altre persone
a rappresentarlo all'Assemblea.
FOTOGRAFIA
A. DAL MISTRO
prezzi medietissimi
esecuzioni prompte e perfette
Calle Larga S. Marco, vicino al Restaurant Pasado
Prof. G. Dott. Ovio - Padova
Malattie degli Occhi
Consultazioni: Via Zittello 333, ore 10-13 e 4-6.
Casa di cura: Via Zucoo, 3370.
(Per favori dalle obbligazioni dei Comuni retta giornaliera
L. 1.65).
Malattie d'Orecchio, Naso e Gola
Dott. G. VITALBA - Specialista
Allievo delle cliniche di Vienna, già socio nella Polimedi-
cina Medico-Chirurgica di Padova.
Cura radicale delle sordità infantili
Consultazioni tutti i giorni, eccettuata la Domenica
dalle ore 9 alle 11 e dalle 13 alle 15.
A. La Falsarella, Corte del Fruttaro 5253
Hôtel Lido e Villa Svizzera
con grande Ristorante e Caffè al Leon di S. Marco
Col 1900 verrà interandito e messo a nuovo
Stanza da L. Si può (persone, limitatamente sempre)
Persone complete L. 7.50 per giorno
Stanza N. 80 - Salotto, Parco, Caffè, Riparo!
Comune di S. Donà di Piave
A tutto il 12 Ottobre p. v. resta aperto il
conccorso al posto di medico per poveri del
I. Riparto collo stipendio di L. 3.000, alle
condizioni dell'avviso 28 agosto p. p. N. 1244.
Il Sindaco
A. Trentin
il Dott. P. BALICO già assistente nella II.
Clinica dermatologica dell'Università di Pa-
dova, Allievo delle scuole di Vienna e Parigi, Specia-
lista per le malattie
VENERE E DELLA PELLE
ha consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 1 e
dalle 3 alle 5 (domenica la domenica). A. La, Can-
celleria, Corte del Fruttaro, 5253. La dispo-
sizione degli ambulatori offre massima segretezza
COLLEGIO CONVITTO SPENSA
Castelfranco Veneto
sotto il patrocinio del Municipio ed approvato
dal R. Provveditorato agli studi
R. BATTAGLIA
R. Scuola Veneta di Elementari Pat. L. 390
Ginnasio Privato ————— L. 490
Buon vitto — locale fornito di ogni cosa e situato
in luogo salubre — vigilanza assai severa e buona
educazione — economia morale e civile.
L'Istituto è aperto anche durante le vacanze, e si
tiene in esso un corso regolare di lezioni per gio-
vanetti che devono cominciare nella prima d'Ottobre
gli esami di ripartizione, e li ammissione o per quelli
che intendono ripetere gli esperimenti avuti.
A richiesta si spediscono programmi
FRANCESCO SPENSA Dirett. e Prop.

La Gazzetta di Venezia, 23 ottobre, 1933. Anno 100. Numero 23. Prezzo 10 lire. Abbonamento 100 lire. Pubblicità 100 lire. Contatti: Venezia, Piazza S. Marco, 1231.

CRONACA DEI TEATRI
Sera di gala al Teatro La Fenice. L'opera di Giuseppe Verdi, "Il Trovatore", con la regia di Ettore Caimi. Interpreti: Maria Callas, Tito Schipa, Giuseppe Staccioli.

CRONACA GIUDIZIARIA
Corte d'Appello di Venezia. Sentenza del 15 ottobre. Il Tribunale di Venezia ha condannato a 10 anni di reclusione un imputato per omicidio.

CRONACA VENETA
Dall'Osservatorio di Venezia. Osservazioni meteorologiche del 23 ottobre. Temperatura massima 18°C, minima 10°C.

SPORT
A proposito di una gara in mare. La gara di vela tra le imbarcazioni della Marina di Venezia si è conclusa con la vittoria della "Venezia".

CRONACA VENETA
Dall'Osservatorio di Venezia. Osservazioni meteorologiche del 24 ottobre. Temperatura massima 19°C, minima 11°C.

CRONACA VENETA
Dall'Osservatorio di Venezia. Osservazioni meteorologiche del 25 ottobre. Temperatura massima 20°C, minima 12°C.

CRONACA VENETA
Dall'Osservatorio di Venezia. Osservazioni meteorologiche del 26 ottobre. Temperatura massima 21°C, minima 13°C.

Provincia di Venezia
L'Esposizione agraria provinciale. L'Esposizione agraria provinciale di Venezia si è aperta con un gran successo.

Provincia di Venezia
L'Esposizione agraria provinciale. L'Esposizione agraria provinciale di Venezia si è aperta con un gran successo.

Provincia di Venezia
L'Esposizione agraria provinciale. L'Esposizione agraria provinciale di Venezia si è aperta con un gran successo.

Provincia di Venezia
L'Esposizione agraria provinciale. L'Esposizione agraria provinciale di Venezia si è aperta con un gran successo.

Provincia di Venezia
L'Esposizione agraria provinciale. L'Esposizione agraria provinciale di Venezia si è aperta con un gran successo.

Provincia di Venezia
L'Esposizione agraria provinciale. L'Esposizione agraria provinciale di Venezia si è aperta con un gran successo.

Provincia di Venezia
L'Esposizione agraria provinciale. L'Esposizione agraria provinciale di Venezia si è aperta con un gran successo.

Provincia di Venezia
L'Esposizione agraria provinciale. L'Esposizione agraria provinciale di Venezia si è aperta con un gran successo.

DAL CONFINO D'ITALIA
Valenza - 2 bochi. L'arrivo dei bochi a Valenza ha suscitato un grande interesse.

Corriere vicentino
Vicenza - 15 ottobre. L'arrivo dei bochi a Vicenza ha suscitato un grande interesse.

Corriere vicentino
Vicenza - 15 ottobre. L'arrivo dei bochi a Vicenza ha suscitato un grande interesse.

Corriere vicentino
Vicenza - 15 ottobre. L'arrivo dei bochi a Vicenza ha suscitato un grande interesse.

Corriere vicentino
Vicenza - 15 ottobre. L'arrivo dei bochi a Vicenza ha suscitato un grande interesse.

Corriere vicentino
Vicenza - 15 ottobre. L'arrivo dei bochi a Vicenza ha suscitato un grande interesse.

Corriere vicentino
Vicenza - 15 ottobre. L'arrivo dei bochi a Vicenza ha suscitato un grande interesse.

Corriere vicentino
Vicenza - 15 ottobre. L'arrivo dei bochi a Vicenza ha suscitato un grande interesse.

DAUGUSTO SPEZZANZON
Malattie di orecchio, gola e naso. Dott. Augusto Spezzanzon, medico specialista.

FERRO-CHINA BISLERI
Ferro e acciaio. Biseri & C. S.p.A. - Milano.

MOBILIO
Mobili e arredamenti. Ditta G. Romano - Padova.

Guida Genovese Costa
Guida di Genova e dintorni. Editore Costa & Nolan.

Haasenstein e Vogler
Libreria e cartoleria. Piazza S. Marco - Venezia.

Ostetricia e Ginecologia
Dott. Salvatore Levi. Ospedale di Venezia.

RAVA
Libreria e cartoleria. Piazza S. Marco - Venezia.

Malattie di orecchio, gola e naso
Dott. Augusto Spezzanzon, medico specialista.

Le inserzioni per tutti i giornali del mondo si ricevono ai prezzi di tariffa originali dei giornali stessi e senza alcun aumento dall'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER

Succursali, rappresentanze e corrispondenti in tutte le principali città. Esecuzione pronta. Discrezione assoluta. Prezzi venturi, ribassi su ordini importanti.

ISCHIROGENO

(RIGENERATORE DELLE FORZE)

DI FAMA MONDIALE

Rinfranca nella sponanza dell'estate
Per i diversi malanni che continue a ripetersi meravigliosamente si variano di dall'umanità solerte: nessun altro preparato può uguagliarlo.
GUARISCE: - neurastenia - cloromania - diabete - impotenza - debolezza di spina dorsale - forme paraliatiche - rachitismo - polmoniti - epimeria - emorroidi - malattie di stomaco - scrofola - debolezza di vista. Si raccomanda negli esaurimenti, nei postumi di febbri malariche ed in tutte le convalescenze acute e croniche.



Preparato esclusivo di **D. BATTISTA, Farmacia Italiana del Corvo**, Strada Cavone a Piazza Santa V. 111 e 112, Napoli - 1 bott. L. 3.00; 2 bott. L. 5.00; 3 bott. L. 7.00; 4 bott. L. 9.00; 5 bott. L. 11.00; 6 bott. L. 13.00; 7 bott. L. 15.00; 8 bott. L. 17.00; 9 bott. L. 19.00; 10 bott. L. 21.00; 11 bott. L. 23.00; 12 bott. L. 25.00; 13 bott. L. 27.00; 14 bott. L. 29.00; 15 bott. L. 31.00; 16 bott. L. 33.00; 17 bott. L. 35.00; 18 bott. L. 37.00; 19 bott. L. 39.00; 20 bott. L. 41.00; 21 bott. L. 43.00; 22 bott. L. 45.00; 23 bott. L. 47.00; 24 bott. L. 49.00; 25 bott. L. 51.00; 26 bott. L. 53.00; 27 bott. L. 55.00; 28 bott. L. 57.00; 29 bott. L. 59.00; 30 bott. L. 61.00; 31 bott. L. 63.00; 32 bott. L. 65.00; 33 bott. L. 67.00; 34 bott. L. 69.00; 35 bott. L. 71.00; 36 bott. L. 73.00; 37 bott. L. 75.00; 38 bott. L. 77.00; 39 bott. L. 79.00; 40 bott. L. 81.00; 41 bott. L. 83.00; 42 bott. L. 85.00; 43 bott. L. 87.00; 44 bott. L. 89.00; 45 bott. L. 91.00; 46 bott. L. 93.00; 47 bott. L. 95.00; 48 bott. L. 97.00; 49 bott. L. 99.00; 50 bott. L. 101.00; 51 bott. L. 103.00; 52 bott. L. 105.00; 53 bott. L. 107.00; 54 bott. L. 109.00; 55 bott. L. 111.00; 56 bott. L. 113.00; 57 bott. L. 115.00; 58 bott. L. 117.00; 59 bott. L. 119.00; 60 bott. L. 121.00; 61 bott. L. 123.00; 62 bott. L. 125.00; 63 bott. L. 127.00; 64 bott. L. 129.00; 65 bott. L. 131.00; 66 bott. L. 133.00; 67 bott. L. 135.00; 68 bott. L. 137.00; 69 bott. L. 139.00; 70 bott. L. 141.00; 71 bott. L. 143.00; 72 bott. L. 145.00; 73 bott. L. 147.00; 74 bott. L. 149.00; 75 bott. L. 151.00; 76 bott. L. 153.00; 77 bott. L. 155.00; 78 bott. L. 157.00; 79 bott. L. 159.00; 80 bott. L. 161.00; 81 bott. L. 163.00; 82 bott. L. 165.00; 83 bott. L. 167.00; 84 bott. L. 169.00; 85 bott. L. 171.00; 86 bott. L. 173.00; 87 bott. L. 175.00; 88 bott. L. 177.00; 89 bott. L. 179.00; 90 bott. L. 181.00; 91 bott. L. 183.00; 92 bott. L. 185.00; 93 bott. L. 187.00; 94 bott. L. 189.00; 95 bott. L. 191.00; 96 bott. L. 193.00; 97 bott. L. 195.00; 98 bott. L. 197.00; 99 bott. L. 199.00; 100 bott. L. 201.00; 101 bott. L. 203.00; 102 bott. L. 205.00; 103 bott. L. 207.00; 104 bott. L. 209.00; 105 bott. L. 211.00; 106 bott. L. 213.00; 107 bott. L. 215.00; 108 bott. L. 217.00; 109 bott. L. 219.00; 110 bott. L. 221.00; 111 bott. L. 223.00; 112 bott. L. 225.00; 113 bott. L. 227.00; 114 bott. L. 229.00; 115 bott. L. 231.00; 116 bott. L. 233.00; 117 bott. L. 235.00; 118 bott. L. 237.00; 119 bott. L. 239.00; 120 bott. L. 241.00; 121 bott. L. 243.00; 122 bott. L. 245.00; 123 bott. L. 247.00; 124 bott. L. 249.00; 125 bott. L. 251.00; 126 bott. L. 253.00; 127 bott. L. 255.00; 128 bott. L. 257.00; 129 bott. L. 259.00; 130 bott. L. 261.00; 131 bott. L. 263.00; 132 bott. L. 265.00; 133 bott. L. 267.00; 134 bott. L. 269.00; 135 bott. L. 271.00; 136 bott. L. 273.00; 137 bott. L. 275.00; 138 bott. L. 277.00; 139 bott. L. 279.00; 140 bott. L. 281.00; 141 bott. L. 283.00; 142 bott. L. 285.00; 143 bott. L. 287.00; 144 bott. L. 289.00; 145 bott. L. 291.00; 146 bott. L. 293.00; 147 bott. L. 295.00; 148 bott. L. 297.00; 149 bott. L. 299.00; 150 bott. L. 301.00; 151 bott. L. 303.00; 152 bott. L. 305.00; 153 bott. L. 307.00; 154 bott. L. 309.00; 155 bott. L. 311.00; 156 bott. L. 313.00; 157 bott. L. 315.00; 158 bott. L. 317.00; 159 bott. L. 319.00; 160 bott. L. 321.00; 161 bott. L. 323.00; 162 bott. L. 325.00; 163 bott. L. 327.00; 164 bott. L. 329.00; 165 bott. L. 331.00; 166 bott. L. 333.00; 167 bott. L. 335.00; 168 bott. L. 337.00; 169 bott. L. 339.00; 170 bott. L. 341.00; 171 bott. L. 343.00; 172 bott. L. 345.00; 173 bott. L. 347.00; 174 bott. L. 349.00; 175 bott. L. 351.00; 176 bott. L. 353.00; 177 bott. L. 355.00; 178 bott. L. 357.00; 179 bott. L. 359.00; 180 bott. L. 361.00; 181 bott. L. 363.00; 182 bott. L. 365.00; 183 bott. L. 367.00; 184 bott. L. 369.00; 185 bott. L. 371.00; 186 bott. L. 373.00; 187 bott. L. 375.00; 188 bott. L. 377.00; 189 bott. L. 379.00; 190 bott. L. 381.00; 191 bott. L. 383.00; 192 bott. L. 385.00; 193 bott. L. 387.00; 194 bott. L. 389.00; 195 bott. L. 391.00; 196 bott. L. 393.00; 197 bott. L. 395.00; 198 bott. L. 397.00; 199 bott. L. 399.00; 200 bott. L. 401.00; 201 bott. L. 403.00; 202 bott. L. 405.00; 203 bott. L. 407.00; 204 bott. L. 409.00; 205 bott. L. 411.00; 206 bott. L. 413.00; 207 bott. L. 415.00; 208 bott. L. 417.00; 209 bott. L. 419.00; 210 bott. L. 421.00; 211 bott. L. 423.00; 212 bott. L. 425.00; 213 bott. L. 427.00; 214 bott. L. 429.00; 215 bott. L. 431.00; 216 bott. L. 433.00; 217 bott. L. 435.00; 218 bott. L. 437.00; 219 bott. L. 439.00; 220 bott. L. 441.00; 221 bott. L. 443.00; 222 bott. L. 445.00; 223 bott. L. 447.00; 224 bott. L. 449.00; 225 bott. L. 451.00; 226 bott. L. 453.00; 227 bott. L. 455.00; 228 bott. L. 457.00; 229 bott. L. 459.00; 230 bott. L. 461.00; 231 bott. L. 463.00; 232 bott. L. 465.00; 233 bott. L. 467.00; 234 bott. L. 469.00; 235 bott. L. 471.00; 236 bott. L. 473.00; 237 bott. L. 475.00; 238 bott. L. 477.00; 239 bott. L. 479.00; 240 bott. L. 481.00; 241 bott. L. 483.00; 242 bott. L. 485.00; 243 bott. L. 487.00; 244 bott. L. 489.00; 245 bott. L. 491.00; 246 bott. L. 493.00; 247 bott. L. 495.00; 248 bott. L. 497.00; 249 bott. L. 499.00; 250 bott. L. 501.00; 251 bott. L. 503.00; 252 bott. L. 505.00; 253 bott. L. 507.00; 254 bott. L. 509.00; 255 bott. L. 511.00; 256 bott. L. 513.00; 257 bott. L. 515.00; 258 bott. L. 517.00; 259 bott. L. 519.00; 260 bott. L. 521.00; 261 bott. L. 523.00; 262 bott. L. 525.00; 263 bott. L. 527.00; 264 bott. L. 529.00; 265 bott. L. 531.00; 266 bott. L. 533.00; 267 bott. L. 535.00; 268 bott. L. 537.00; 269 bott. L. 539.00; 270 bott. L. 541.00; 271 bott. L. 543.00; 272 bott. L. 545.00; 273 bott. L. 547.00; 274 bott. L. 549.00; 275 bott. L. 551.00; 276 bott. L. 553.00; 277 bott. L. 555.00; 278 bott. L. 557.00; 279 bott. L. 559.00; 280 bott. L. 561.00; 281 bott. L. 563.00; 282 bott. L. 565.00; 283 bott. L. 567.00; 284 bott. L. 569.00; 285 bott. L. 571.00; 286 bott. L. 573.00; 287 bott. L. 575.00; 288 bott. L. 577.00; 289 bott. L. 579.00; 290 bott. L. 581.00; 291 bott. L. 583.00; 292 bott. L. 585.00; 293 bott. L. 587.00; 294 bott. L. 589.00; 295 bott. L. 591.00; 296 bott. L. 593.00; 297 bott. L. 595.00; 298 bott. L. 597.00; 299 bott. L. 599.00; 300 bott. L. 601.00; 301 bott. L. 603.00; 302 bott. L. 605.00; 303 bott. L. 607.00; 304 bott. L. 609.00; 305 bott. L. 611.00; 306 bott. L. 613.00; 307 bott. L. 615.00; 308 bott. L. 617.00; 309 bott. L. 619.00; 310 bott. L. 621.00; 311 bott. L. 623.00; 312 bott. L. 625.00; 313 bott. L. 627.00; 314 bott. L. 629.00; 315 bott. L. 631.00; 316 bott. L. 633.00; 317 bott. L. 635.00; 318 bott. L. 637.00; 319 bott. L. 639.00; 320 bott. L. 641.00; 321 bott. L. 643.00; 322 bott. L. 645.00; 323 bott. L. 647.00; 324 bott. L. 649.00; 325 bott. L. 651.00; 326 bott. L. 653.00; 327 bott. L. 655.00; 328 bott. L. 657.00; 329 bott. L. 659.00; 330 bott. L. 661.00; 331 bott. L. 663.00; 332 bott. L. 665.00; 333 bott. L. 667.00; 334 bott. L. 669.00; 335 bott. L. 671.00; 336 bott. L. 673.00; 337 bott. L. 675.00; 338 bott. L. 677.00; 339 bott. L. 679.00; 340 bott. L. 681.00; 341 bott. L. 683.00; 342 bott. L. 685.00; 343 bott. L. 687.00; 344 bott. L. 689.00; 345 bott. L. 691.00; 346 bott. L. 693.00; 347 bott. L. 695.00; 348 bott. L. 697.00; 349 bott. L. 699.00; 350 bott. L. 701.00; 351 bott. L. 703.00; 352 bott. L. 705.00; 353 bott. L. 707.00; 354 bott. L. 709.00; 355 bott. L. 711.00; 356 bott. L. 713.00; 357 bott. L. 715.00; 358 bott. L. 717.00; 359 bott. L. 719.00; 360 bott. L. 721.00; 361 bott. L. 723.00; 362 bott. L. 725.00; 363 bott. L. 727.00; 364 bott. L. 729.00; 365 bott. L. 731.00; 366 bott. L. 733.00; 367 bott. L. 735.00; 368 bott. L. 737.00; 369 bott. L. 739.00; 370 bott. L. 741.00; 371 bott. L. 743.00; 372 bott. L. 745.00; 373 bott. L. 747.00; 374 bott. L. 749.00; 375 bott. L. 751.00; 376 bott. L. 753.00; 377 bott. L. 755.00; 378 bott. L. 757.00; 379 bott. L. 759.00; 380 bott. L. 761.00; 381 bott. L. 763.00; 382 bott. L. 765.00; 383 bott. L. 767.00; 384 bott. L. 769.00; 385 bott. L. 771.00; 386 bott. L. 773.00; 387 bott. L. 775.00; 388 bott. L. 777.00; 389 bott. L. 779.00; 390 bott. L. 781.00; 391 bott. L. 783.00; 392 bott. L. 785.00; 393 bott. L. 787.00; 394 bott. L. 789.00; 395 bott. L. 791.00; 396 bott. L. 793.00; 397 bott. L. 795.00; 398 bott. L. 797.00; 399 bott. L. 799.00; 400 bott. L. 801.00; 401 bott. L. 803.00; 402 bott. L. 805.00; 403 bott. L. 807.00; 404 bott. L. 809.00; 405 bott. L. 811.00; 406 bott. L. 813.00; 407 bott. L. 815.00; 408 bott. L. 817.00; 409 bott. L. 819.00; 410 bott. L. 821.00; 411 bott. L. 823.00; 412 bott. L. 825.00; 413 bott. L. 827.00; 414 bott. L. 829.00; 415 bott. L. 831.00; 416 bott. L. 833.00; 417 bott. L. 835.00; 418 bott. L. 837.00; 419 bott. L. 839.00; 420 bott. L. 841.00; 421 bott. L. 843.00; 422 bott. L. 845.00; 423 bott. L. 847.00; 424 bott. L. 849.00; 425 bott. L. 851.00; 426 bott. L. 853.00; 427 bott. L. 855.00; 428 bott. L. 857.00; 429 bott. L. 859.00; 430 bott. L. 861.00; 431 bott. L. 863.00; 432 bott. L. 865.00; 433 bott. L. 867.00; 434 bott. L. 869.00; 435 bott. L. 871.00; 436 bott. L. 873.00; 437 bott. L. 875.00; 438 bott. L. 877.00; 439 bott. L. 879.00; 440 bott. L. 881.00; 441 bott. L. 883.00; 442 bott. L. 885.00; 443 bott. L. 887.00; 444 bott. L. 889.00; 445 bott. L. 891.00; 446 bott. L. 893.00; 447 bott. L. 895.00; 448 bott. L. 897.00; 449 bott. L. 899.00; 450 bott. L. 901.00; 451 bott. L. 903.00; 452 bott. L. 905.00; 453 bott. L. 907.00; 454 bott. L. 909.00; 455 bott. L. 911.00; 456 bott. L. 913.00; 457 bott. L. 915.00; 458 bott. L. 917.00; 459 bott. L. 919.00; 460 bott. L. 921.00; 461 bott. L. 923.00; 462 bott. L. 925.00; 463 bott. L. 927.00; 464 bott. L. 929.00; 465 bott. L. 931.00; 466 bott. L. 933.00; 467 bott. L. 935.00; 468 bott. L. 937.00; 469 bott. L. 939.00; 470 bott. L. 941.00; 471 bott. L. 943.00; 472 bott. L. 945.00; 473 bott. L. 947.00; 474 bott. L. 949.00; 475 bott. L. 951.00; 476 bott. L. 953.00; 477 bott. L. 955.00; 478 bott. L. 957.00; 479 bott. L. 959.00; 480 bott. L. 961.00; 481 bott. L. 963.00; 482 bott. L. 965.00; 483 bott. L. 967.00; 484 bott. L. 969.00; 485 bott. L. 971.00; 486 bott. L. 973.00; 487 bott. L. 975.00; 488 bott. L. 977.00; 489 bott. L. 979.00; 490 bott. L. 981.00; 491 bott. L. 983.00; 492 bott. L. 985.00; 493 bott. L. 987.00; 494 bott. L. 989.00; 495 bott. L. 991.00; 496 bott. L. 993.00; 497 bott. L. 995.00; 498 bott. L. 997.00; 499 bott. L. 999.00; 500 bott. L. 1001.00; 501 bott. L. 1003.00; 502 bott. L. 1005.00; 503 bott. L. 1007.00; 504 bott. L. 1009.00; 505 bott. L. 1011.00; 506 bott. L. 1013.00; 507 bott. L. 1015.00; 508 bott. L. 1017.00; 509 bott. L. 1019.00; 510 bott. L. 1021.00; 511 bott. L. 1023.00; 512 bott. L. 1025.00; 513 bott. L. 1027.00; 514 bott. L. 1029.00; 515 bott. L. 1031.00; 516 bott. L. 1033.00; 517 bott. L. 1035.00; 518 bott. L. 1037.00; 519 bott. L. 1039.00; 520 bott. L. 1041.00; 521 bott. L. 1043.00; 522 bott. L. 1045.00; 523 bott. L. 1047.00; 524 bott. L. 1049.00; 525 bott. L. 1051.00; 526 bott. L. 1053.00; 527 bott. L. 1055.00; 528 bott. L. 1057.00; 529 bott. L. 1059.00; 530 bott. L. 1061.00; 531 bott. L. 1063.00; 532 bott. L. 1065.00; 533 bott. L. 1067.00; 534 bott. L. 1069.00; 535 bott. L. 1071.00; 536 bott. L. 1073.00; 537 bott. L. 1075.00; 538 bott. L. 1077.00; 539 bott. L. 1079.00; 540 bott. L. 1081.00; 541 bott. L. 1083.00; 542 bott. L. 1085.00; 543 bott. L. 1087.00; 544 bott. L. 1089.00; 545 bott. L. 1091.00; 546 bott. L. 1093.00; 547 bott. L. 1095.00; 548 bott. L. 1097.00; 549 bott. L. 1099.00; 550 bott. L. 1101.00; 551 bott. L. 1103.00; 552 bott. L. 1105.00; 553 bott. L. 1107.00; 554 bott. L. 1109.00; 555 bott. L. 1111.00; 556 bott. L. 1113.00; 557 bott. L. 1115.00; 558 bott. L. 1117.00; 559 bott. L. 1119.00; 560 bott. L. 1121.00; 561 bott. L. 1123.00; 562 bott. L. 1125.00; 563 bott. L. 1127.00; 564 bott. L. 1129.00; 565 bott. L. 1131.00; 566 bott. L. 1133.00; 567 bott. L. 1135.00; 568 bott. L. 1137.00; 569 bott. L. 1139.00; 570 bott. L. 1141.00; 571 bott. L. 1143.00; 572 bott. L. 1145.00; 573 bott. L. 1147.00; 574 bott. L. 1149.00; 575 bott. L. 1151.00; 576 bott. L. 1153.00; 577 bott. L. 1155.00; 578 bott. L. 1157.00; 579 bott. L. 1159.00; 580 bott. L. 1161.00; 581 bott. L. 1163.00; 582 bott. L. 1165.00; 583 bott. L. 1167.00; 584 bott. L. 1169.00; 585 bott. L. 1171.00; 586 bott. L. 1173.00; 587 bott. L. 1175.00; 588 bott. L. 1177.00; 589 bott. L. 1179.00; 590 bott. L. 1181.00; 591 bott. L. 1183.00; 592 bott. L. 1185.00; 593 bott. L. 1187.00; 594 bott. L. 1189.00; 595 bott. L. 1191.00; 596 bott. L. 1193.00; 597 bott. L. 1195.00; 598 bott. L. 1197.00; 599 bott. L. 1199.00; 600 bott. L. 1201.00; 601 bott. L. 1203.00; 602 bott. L. 1205.00; 603 bott. L. 1207.00; 604 bott. L. 1209.00; 605 bott. L. 1211.00; 606 bott. L. 1213.00; 607 bott. L. 1215.00; 608 bott. L. 1217.00; 609 bott. L. 1219.00; 610 bott. L. 1221.00; 611 bott. L. 1223.00; 612 bott. L. 1225.00; 613 bott. L. 1227.00; 614 bott. L. 1229.00; 615 bott. L. 1231.00; 616 bott. L. 1233.00; 617 bott. L. 1235.00; 618 bott. L. 1237.00; 619 bott. L. 1239.00; 620 bott. L. 1241.00; 621 bott. L. 1243.00; 622 bott. L. 1245.00; 623 bott. L. 1247.00; 624 bott. L. 1249.00; 625 bott. L. 1251.00; 626 bott. L. 1253.00; 627 bott. L. 1255.00; 628 bott. L. 1257.00; 629 bott. L. 1259.00; 630 bott. L. 1261.00; 631 bott. L. 1263.00; 632 bott. L. 1265.00; 633 bott. L. 1267.00; 634 bott. L. 1269.00; 635 bott. L. 1271.00; 636 bott. L. 1273.00; 637 bott. L. 1275.00; 638 bott. L. 1277.00; 639 bott. L. 1279.00; 640 bott. L. 1281.00; 641 bott. L. 1283.00; 642 bott. L. 1285.00; 643 bott. L. 1287.00; 644 bott. L. 1289.00; 645 bott. L. 1291.00; 646 bott. L. 1293.00; 647 bott. L. 1295.00; 648 bott. L. 1297.00; 649 bott. L. 1299.00; 650 bott. L. 1301.00; 651 bott. L. 1303.00; 652 bott. L. 1305.00; 653 bott. L. 1307.00; 654 bott. L. 1309.00; 655 bott. L. 1311.00; 656 bott. L. 1313.00; 657 bott. L. 1315.00; 658 bott. L. 1317.00; 659 bott. L. 1319.00; 660 bott. L. 1321.00; 661 bott. L. 1323.00; 662 bott. L. 1325.00; 663 bott. L. 1327.00; 664 bott. L. 1329.00; 665 bott. L. 1331.00; 666 bott. L. 1333.00; 667 bott. L. 1335.00; 668 bott. L. 1337.00; 669 bott. L. 1339.00; 670 bott. L. 1341.00; 671 bott. L. 1343.00; 672 bott. L. 1345.00; 673 bott. L. 1347.00; 674 bott. L. 1349.00; 675 bott. L. 1351.00; 676 bott. L. 1353.00; 677 bott. L. 1355.00; 678 bott. L. 1357.00; 679 bott. L. 1359.00; 680 bott. L. 1361.00; 681 bott. L. 1363.00; 682 bott. L. 1365.00; 683 bott. L. 1367.00; 684 bott. L. 1369.00; 685 bott. L. 1371.00; 686 bott. L. 1373.00; 687 bott. L. 1375.00; 688 bott. L. 1377.00; 689 bott. L. 1379.00; 690 bott. L. 1381.00; 691 bott. L. 1383.00; 692 bott. L. 1385.00; 693 bott. L. 1387.00; 694 bott. L. 1389.00; 695 bott. L. 1391.00; 696 bott. L. 1393.00; 697 bott. L. 1395.00; 698 bott. L. 1397.00; 699 bott. L. 1399.00; 700 bott. L. 1401.00; 701 bott. L. 1403.00; 702 bott. L. 1405.00; 703 bott. L. 1407.00; 704 bott. L. 1409.00; 705 bott. L. 1411.00; 706 bott. L. 1413.00; 707 bott. L. 1415.00; 708 bott. L. 1417.00; 709 bott. L. 1419.00; 710 bott. L. 1421.00; 711 bott. L. 1423.00; 712 bott. L. 1425.00; 713 bott. L. 1427.00; 714 bott. L. 1429.00; 715 bott. L. 1431.00; 716 bott. L. 1433.00; 717 bott. L. 1435.00; 718 bott. L. 1437.00; 719 bott. L. 1439.00; 720 bott. L. 1441.00; 721 bott. L. 1443.00; 722 bott. L. 1445.00; 723 bott. L. 1447.00; 724 bott. L. 1449.00; 725 bott. L. 1451.00; 726 bott. L. 1453.00; 727 bott. L. 1455.00; 728 bott. L. 1457.00; 729 bott. L. 1459.00; 730 bott. L. 1461.00; 731 bott. L. 1463.00; 732 bott. L. 1465.00; 733 bott.

Aumentando me-
 nte della guerra
 occorre per l'a-
 zione di Napoli a
 l'U. U. avrà p-
 Tale ammissione
 deli al l. ed al
 A essere man-
 messo Coll. g-
 Collegio di N-
 2. anno di corso
 Collegio di N-
 corso di corso u-
 Il tempo stile
 vedrà improvvisa-
 la premessa
 za Gregorij. T-
 ra (qualità su-
 erialità), matton-
 l'uso degnato lo
 di sin, 71 pres-
 apendenda. Vi-
 la Amante B-
 e indigenabile p-

Le iscrizioni al ristorante presso
HAASENSTEIN & VÖGLER
VENEZIA, Piazza S. Marco 161. FIRENZE
Piazza Duomo 3. GENOVA Via Roma 10.
MILANO Corso V. E. 18. NAPOLI Via
Roma 325. PADOVA S. Uscito Santa V. 94.
- ROMA Corso 907. - TORINO Piazza S.
Carlo e presso tutte le bancarelle all'estero
ai seguenti prezzi per linea di corso 7: 19
pag. con. 11. 11 pag. 12. 8. Piccolissimo
L. 5.50. Cronaca L. 2. Pubb. economica
con. 3. La parola (minimum con. 50).
Pubb. economica con. 100.

parigine, e che ispirate a molte compagnie
Leva altre internazionali nostre particolari.

[illegible]

nono disincantato dalle corrompimenti d'indole socialista e democratica fatti dal rappresentante dei diversi partiti.

Si sa che, quel loro maggiore di quella pronunciazione di nome, marchese della Valle, sia — dopo aver detto le sue preoccupazioni — le critiche sul governo — al momento della votazione dichiara che si appropinquava al progetto in esame, visto che gli andava bene su un simile punto fare?

Il signor sen. radicale avv. Minierini non mostra la stessa sicurezza alla votazione del progetto — ma si rifiutò a combattere le modalità del cancellamento della legge, senza sufficienti ragioni, dopo aver detto degli onorevoli di Borgo Maggiore.

La più energica difesa dell'opera dei moderati fu fatta dal sen. Giulio Alasio.

È quando parlò, affettuosamente, il conte di Cavour e l'assessore Massafiumi, così non fu certo che si trattasse di una vittoria e ruderale più decisiva.

Dettero anche cose giuste e buone i sen. Martini e Cavour; e alla opposizione dei dubbi termini, ma con la minaccia: e la conclusione è fu che un ordine si manteneva: e lo approvava il progetto — sotto del pretesto di detto, approvando tutti i possibili miglioramenti.

Si limitò della spesa uguale — risultato approvato per appello nominale, con voti 41, tre onorevoli (Alasio, Traversi, moderati, Rosier, clericali e Minierini, radicali) ed uno assente (Moschini).

Il manifesto che il partito nostro ha ricevuto è un apice di battimento e di fiducia, che tutti i socialisti a base di proletariato politici non possono disprezzare.

Si dirà che la concordia venne ispirata da motivi puramente patriottici, tradimento di cose che toccano tutti i partiti: intanto della città, che bisogna anche dire che questi onorevoli furono, prima e magnificamente, dalla parte nostra, contro il quale — molti clericali — in persona radicali e clericali.

È questo fu, indubbiamente, ricominciato, oggi, e degli altri e degli altri.

Il desiderio di ripiarmare a Padova la vergogna, il danno del comunismo regio — se l'amore patriottico, che era lega alla mia città ed alle cose create, non si estendeva nel mio spirito la grande verità della realtà, a me sembra che sia ancora più facile fermare una amministrazione senza e darlo. Basterà, forse, una sola persona, e la quell'opera giustamente, e cui la votazione è stata data aver fatto dimostrazione molto e immortale analisi.

Sparano.

Il partito dei socialisti, anche se non è riuscito a nulla. Non me ne posso punto. L'oro che era intorno il senso della cosa, non la sterilità di un'idea, perché domani si deve eleggere, ancora una volta, il sindaco e la Giunta.

Chiedo congratulandomi vivamente nell'ingegnere capo del municipio sig. Donghi, autore del progetto del cancello e della stessa via del piano della città, che ebbe oserei amplissimi per suo lavoro della città Giulia, ha diviso gli onori meriti del giornale.

Una dichiarazione. — Sono autorizzato a dichiarare che il sen. Guitti, nella tornata di sabato, non ha mai, come asseriti ed argomentati al Veneto, se egli non voleva accettare la carica di sindaco col voto dei clericali.

Del clericali il sen. Guitti non fece neanche il nome. Su tanto affermò che ad accettare era imposto di persona, per necessità, ed altre d'indole diversa.

Col per la verità.

Infatti che crolla — Al primo passo della causa, si è agitata tra un On. Maria Mosa e Teatro della Liria, abita da qualche tempo la famiglia del sen. Maria Martini.

Stanno verso il mese, crolla il pavimento del piano, in ordine appartamento, e nella quale abitavano tranquilli due sorelle del Martini ed una sorella.

Il crollo fu improvviso. E le persone piombavano in terra e con altri molti della stanza, nella sottostante bottega di manico.

Si trascinò sveglia di se ne scosse il Martini, che si alzò immediatamente verso la stanza delle sorelle.

La sorpresa la figlia, il poter come prodigiosa, non vanti.

Alle grida accorsero parenti e vicinanti — e a poco dopo i quattro pompieri poterono entrare nella stanza le quattro persone, ognuna delle quali aveva riportate contusioni e fratture non gravi.

La bottega del manico venne chiusa per motivi di sicurezza pubblica.

È seguito che il crollo è dovuto a viziati. Del manico e proprietario il sig. Brazzo di Strà.

Provincia di Venezia

L'esposizione agricola di Mirano

Si convocò da Mirano 17 settembre:

La sera di S. Matteo, patrono dei miranesi, è affollata. Le baracche, i panchetti, i troscelli sembrano a pugn gli uni a ruotare degli altri. Il sole è ancora ma la gente accorre dalla farsella, dalle porte rurali e sono in moto perpetuo costellati d'ogni genere.

Il centro bene che verrà arrestato, inteso, domandato a totale beneficio dei propri giri il giro trasformato anche in parte della sua sorte... ed i più nobili dei locali della magnifica esposizione aspettano che essi che dominano il giro accoglieranno il merito premio ai loro produttori.

Mentre il buio cammina e le baracche sono presso d'indole, mentre intanto l'esposizione.

È tra le baracche in ferro battuto, elegante sostegno alle piante, di Ferdinando Battistone veneto.

È l'orticoltore botanico del Calceolaria di Calceolaria (non una ora) che la sezione viene esposta in una cura dando un prodotto di ogni genere e di grande valore.

Intanto è, e, necessario all'umanità d'ogni condizione e sono, del mestiere Giovanni Battista.

Il botanico di Norcia padovana ha pensato alle piante dei cavalli appendendo ogni genere di frottatura.

Il Circolo agricolo di San Michele al Tagliamento ha fatto (non, leguoli, così, gran lavoro ora) che, avendo in appalto sacchetti, quali ovunque, atteso per la varietà della forma e del colore. L'atteso per la sua pittura per i sindacati di Cavarzere e di S. Lupa di Pieve.

A Strà l'ingegnere espone alcuni perfezionati strumenti per la fabbricazione del burro e del sale di cui ha fatto i splendidi campioni ed il R. Conservatorio botanico di Norcia di Pieve ha messo in mostra otto e grandi stoffe e suoi tessuti di Cavarzere, giallo, bianchi, verdognoli, mentre la signora Rampato di Buia fabbrica rose e bocconi dei bambini moderni. Una vera novità, graziosissima.

Una sala per la lavorazione del truciolo di Mezzacorona è degna di speciali menzioni per la bellezza e l'eleganza dei prodotti leggendari, ed eguali anche alla Branda di Ferdinando per i suoi ricami staccati di vimini.

I fratelli Leric, e Dometico Rebecca di Salgarza, di cui, espongono lavorati impastati con ottime terre ed spediti da un ottimo concetto artistico; il famoso spedito l'arco a nesso, solido, bello.

La villa Rota di Strà ha mandato le sue piante a nesso: il signor Rocco Lucca i palmini della città di nesso e le bergonie a più colori.

La scuola del Comune agrario di Chioggia ha allegato per una ragione di simpatia che la mia città non impedisce d'acquistare. Brava il conte Cavour e la sua società d'istitutore sono sulla spiaggia di Chioggia, e brava pure la Searpa!

Veniamo alla... botte.

Che se non era tutti i gusti da quello stesso ordine di Giuseppe Ermanno di Delfino a quella addirittura di Giuseppe di Delfino, di Giuseppe Tancoso ed il signor di Pavia di Brota.

La macchina agricola degli ingegneri Onegari e Vendi di Padova sono mirabili per solidità, rapidità, efficacia: dei loro agrari, motori, falciatrici, aratri, ecc. Il Milan ha un torchio particolare e per la sua aratri di nuovo modello.

Il signor Saverio Proven ha una bellissima attitudine a essere un potente agrario.

Il fratello di aratri espone il Carraro di Calzana.

La ruota (appellandosi il primo) mulo ha una ruota.

I vini di i laghi alpini. Di qui a domani.
venera. Ma nel campo enologico non poco può
stare almeno i Dolomiti, trevigiani, i quali han
dato il risultato dei congressi alpini di v
della regione, e proprio sopra questo via americana;
quale risultato ha queste di particolare che il vi
acquistando la forma proveniente dall'era accet
necesso il corpo nazionale.

Ed, in fine, la saluta della turbinazione col
suo di dare il maggiore sviluppo possibile
entrare lo scorbuto, trova un luogo assai
nel costo Cima di Mirano.

IV Congresso provinciale agrario
di Cima di Mirano, 18 settembre.

Nel giorno 20 e 21 novembre avrà luogo la
conferenza il IV. Congresso agrario del seguente
programma:

Nel giorno 20 settembre, ore 10: Della coltura
della vite americana come porta innanzi nei vigni
della flora; relatore il prof. F. V. A. Fran
co. R. scuola di Conegliano.

Or 3 p.m.: Della Coltura della vite americana; relatore
prof. Giovanni Baccari di Biadene.

Nel giorno 21, ore 10: Indirizzio dell'ingegno
agrario nella scuola elementare; relatore
prof. Guglielmo Giannini della R. scuola di Biadene.

Or 3 p.m.: Dei provvedimenti in agricoltura; relatore
il prof. V. Manfellotto.

Le sedute in terraneo nella sala teatrale Cima.
Nel giorno 20 seguirà un modesto banchetto per
la fratellanza Brian.

Mentre — Ci scrivevo 10 settembre — (X) di
dazione — Da parecchi viaggiatori ho udito lag
per i modi poco urbani col quale il pubblico vi
albera tirato dal guardia sala. Della nostra stazio
le che fanno gli fatti personalmente reclami: al
non capo stiano di Mestre e si apra che co
prevedere perché tali laghi non si ripetano.

Mentre — Ci scrivevo 15 settembre (Z. V.) — E
di nuovo club — Fine della primavera scorsa al
si aprì e volentieri signori di qui s'accordar
per istituire un club di discorsi, al fine di poter
della nostra stazione, ma non si è mai fatto.
Taglio) un caffè o luogo di ritrovo alquanto co
niente. Difficili si riconosce ora per il numero
co, come per l'ambiente che meglio non potrei
adattarsi nelle ogni rapporto. Ora che siamo
completamente autunno e che i villaggiati abbondan
accorrono ogni sera gentili signori, signorine e
giovetti che trascorrono lietamente le serate tra
conversare, le danze, il highland e giochi di
cibo, non manca il servizio di confetteria con
dovero e tutto il confortabile possibile. La grande
e ora a capo i sig. nav. ing. Fanfani, avv.
Flavio, D. G. Bacci, D. Estrovi e U. Gagliardi
perché gettando un'occhiata, non si è mai fatto.
Ma a che di me tempo vi torri l'attenzione?

Al Taglio di appunto sulla strada che va a
Mestre venne fatto fabbricare una sala per ballo, m
seriti ed altro simile. Il progetto e la decorazio
interiore fu ideata ed eseguita dal bravo pittore-
scrittore signor Riccardo Magliolo di Mira. Le sale
dovranno essere per tal genere di sale, l'armonia
la eleganza delle tante locali formano nell'insieme
qualcosa cosa di fine e si piaceranno; oltre al sig.
Magliolo, vanno menzionati i fratelli Baccati ai qu
petta la lavorazione in legno, eseguito il tutto c
zzerare e precisione. Questa sala verrà inaugura
tra breve e probabilmente con un eccellente mod
di recitare, come già accennato, ma non si è mai
dell'osservatori di Venezia ed il prof. Giuseppe Galassi ne
concludendo si prova a tutt'oggi per riscuot
nessa. — Danque coraggio, e se saranno suoi f
rammo.

Cronachetta trevigiana

Trevigiana — Ci scrivevo 18 settembre — (L)
del XX Settembre — Le due bande musicali i
vino, la cittadina e quella del SS. Antonio, sog
marce in Piazza dei Signori ne concorreano, auto
direzioni del maestro Mermola.

Il comm. Ezio Bassano, nuovo prefetto di T
vino, è giunto fra noi nel terzo delle 19.31.

E' nuovo all'Albergo della Stella d'Oro, e dim
prenderà possesso dell'ufficio.

Lavori in pianura del Sile — Oggi la
di lavoro dei signori P. e G. al pomeriggio
stazionale e incominciare i lavori per la rista
colato che non risentirà gran laguna.

Dopo quel lavoro, sottoposero all'attacco
dell'agente americano avv. Della Rovere anche i
segni della piazza del Duomo, dove si agolge
Quena della gradinata: quando piove si allenta
l'acqua fino alla carreggia.

Ed il piazzale della Stazione?

I pendi neri... Inodori — Alle nove e meno
mase in Barberis, uno centralissimo e senza for
l'acqua, un poco nero.... Inodori entrava la cur
nomo e l'aria d'intorno non era troppo pura.

Non è cosa pulita e tanto meno igienica!

Effetti terribili dell'alcol — Il poverdello
Fabrizio detto Bacco, era ubriaco stordito da
guardie di città, percosso, bruciato, legato
manacolato all'anno Luigi detto il Moro, lo fer
limia.

L'ubriacchi venne condotto in guardiola, man
forse si recava all'ospedale.

— Il bambino l'Avan Pietro aveva bevuto
l'acqua, perdette l'uso delle gambe e cadde
lamente a terra fratturandosi un braccio!

Mal lavato — Un tenatore, serio Fabio Vitt
lavorando al totale, ripeté una furia obbetto
foderà alla palma della mano destra.

Infelunato — Ancora una diagrafia da regista
accaduta nello stabilimento Teco a Melma. L'
sorella Valentina detta Bacco cadde dall'altezza
montecarlo, era era cadde per cozzare alcuni
di, procedendo alcuni centimetri e varie lutto
fatto.

Ma avrà per 20 giorni almeno.

Cronaca di Conegliano

Coneglianese — Ci scrivevo 18 settembre (A)
Teste fuligine — A sera del nostro reverendo
apote, mons. A. Bionetto, ha avuto luogo il
suo duomo in solenne ottava di coore di S.
Antonia di Padova, che richiama sulla chiesa a
pretale una quantità straordinaria di popolo.

L'ottava terminò tardi a sera e per la ci
stanzata la via XX settembre era tutta illuminata.

Bandita cittadina aveva dato una scelta program
mala via O. B. Cima e non mancavano i tradito
guchi d'ardite. L'altare era straordinaria
piazza O. B. Cima era tutta illuminata piena di g
della chiesa del suo popolo.

La Babilonia — Sono arrivati quasi tutti
artisti che aggrazie nella Babilonia che promet
riminare all'estate.

Contestazione — Ci scrivevo 18 settembre
Stracinali della festa — Il meloso delle panto
di beneficenza ha arrestato i suoi vantaggi.

Difficili si fa che giacesse al letto, ed ora domo
nordone, dove si trova, per sei mesi videro;
non si può considerare la salute e per fortuna
il mugugno del Berge Baccari, un bravo giurista
rimane una quaterza e tre torni — circa 30 mila li
— Il dono del nostro deputato, conosciuto in
splendida spece della vetrina Veneziana,
rinato dal sig. Giuseppe Polizzari; — la bened
della sig. Arnaldo Bonan, del valore di L. 2
mil sig. Bianchetti Aglia.

— L'arrivo della festa sarà di circa 4 mila li
— A gara verrà pubblicato il roscuro, e giacché
ha le argomentazioni, ripeté la domanda al Comitato
festeggiamenti per avere il famoso dono del g
m.

Il sig. Garatti di Treviso ha risposto la
magistra, ricevuto durante la notte, nella sua
sopra alla Torre. Oggi la gente lavora senza per
mentare quasi bellissimi prodotti dell'arte fidegn

Corriere vicentino

Vicentino — Ci scrivevo, 18 settembre — (Lello)
Le malinconie di un collaio — Domandato
dell'adriatico in preda ad una terribile nevola
che non gli permette di navigare col solito ap
poco se non trova modo di temperare quattro
suo centro quasi potere mortale, che risponde al se
la Lello.

Il peggio di è che Lello mentre di curarsi m
relativamente dagli estranei, si dichiara meco
del patetico d'op, intanto quando quasi sem
che polemiche nel resto.

Questa volta d'op se l'è preso perché a
della

o protesta paròli lo mudo da Vienna e poro
accennato ai obiettorii cotti negli anni re
socialisti.

Io non approvo che dapp amiche da Vienna
venga dal modo della loro, e che esse
soprattutto che l'illustre uomo, che non
Pajana l'ossequioso affettuosamente cordiale e
meritava da commemorazioni vari operti del M
mento, i quali non a suo punto preoccupati
piccolo catturare di certi apostoli della tolle
politica. Questo riamore, vedremo a sua
quali, una *Lotta e dapp* dovrà rimettersi in...

20 ottobre **Udine**, sono convitati per i
soli 20 ceneri alle ore 8.20 nella sala terrena
teatro Olimpia per prendere alla nomina della
modera e del Comitato elettorale permanente
discussione di alcune modificazioni proposte
Statute.

E' sperabile che in vista dei pochi mesi che
vedono delle elezioni comunali, i comitati ammi
rino a questa occasione che deve essere il pri
di società liberale.

Per lo stato civile dei poveri — Mi
trattante e una via vera sola — unifica
giovani di città e di fuori — su questo gra
mento che interessa da vicino i poveri bian
che continuando nelle state già, disagevole a
le un abuso, viene di grave danno per coloro
della pubblica beneficenza hanno veramente diri
Intendano parlare del nuovo regolamento, e
per necessità, nelle famiglie che fra noi soffri
no attualmente delle medicine gratuite e delle
pare gratuite del medico, mentre è constatato
gratuito per tutti, anche la più alta gradu
può che non tutte le famiglie — che è nat
gli scopi simili per cui l'Opera Pia venne isti
Ma la voce del generalismo, che ha la sua
da replicare rimembrando cose pubblicate dal
canonico, sembra finalmente abben terate app
in Municipio, tali è vero che la Giunta, con
promessi davvero lodovola, nella sua tornata
bale n. 2., all'annuale interessandosi dell'impe
questione, ha deliberato di tenere questa pri
munita una conferenza tra i rappresentanti
Comune e civile Capitale, invitando pure il
Dr Favari, direttore della facoltà di Corrit
sogge di gettare le basi di un regolare cost
dei poveri che avrebbe diritto alla formula
zione di medicinali e alla cura medica gratuita
Mi ha ragione questi di operare che il tanto
elenco delle famiglie veramente bisognose
breve ma fatte compiute, permettendo em
carità debba venir fatta solo a coloro che d
hanno diritto.

Per le scuole di S. Giacomo — E' astorio
questo scuola, ma nel centro della città ne
possano corrispondere alle moderne esigenze
che, sia per l'aggragato affollamento degli
ma perché alcune sale al fondo imposte
deficienza di arredo, di luce.

E' giusto di non negare i rapporti presentati
autorità scolastica e si preoccupa anche di
suo argomento dando incarico all'ufficio tec
ristrutturare alcune sale adatte a scuola, ma
del Carmine da prendere a pigione per col
gli alunni che ora frequentano le scuole di
corno, deliberando nel contempo che nelle
alcune stanze accoglieri i lavori richiesti dalla
danza igienica.

Per la festa del 22 settembre, la Giunta
liberata la pubblicazione di un manifesto, l'e
zione della beneficenza nazionale negli edifici co
e l'ossessione nella sera del concerto della
cittadina nella piazza dei signori straordinario
illuminata.

Sabbato — Ci scrivono, 18 settembre — Al
chebato del Tiro a segno riconosciuto come to
guardi, parteciparono ieri più di centotrenta
cittadini. Le autorità, i più competenti attenti
società, tutti concorsero a dare un carattere
istituzionale.

Il presidente sig. Giovanni del Bruni Battag
mo, persona veramente desiderosa di praticare mi
presumendo un'illustrazione favorevole.

Anche l'on. Tassin partì con entusiasmo
giando alla patria. Parlarono ancora di meda
scrivere, il cap. cav. Melchioni ed il prof.
Colonna.

Corriere triestino
Una caduta miracolosa
Ma gioisce che precipita dal treno
di un signore

Ci scrivono da Udine, 18 settembre:
(P. C.) Sul ballatoio esterno dell'ultima o
del treno notturno festivo di ritorno a Ud
tram a vapore S. Daniele-Udine aveva pres
verrà il giovane Degal Lodovico d'anni 21,
di cui. Quando il treno giunse al ponte sul
— senza parargli — l'impermeabile che p
addosso il Degal e che svolazzava al vento
già in un guizzo dal ponte ed il Degal fu
pato dalla vettura e precipitò nel vuoto.

Il suo corpo ed il suo cappello — come om
re — furono vicini al abissi, vennero salv
desidero l'allargare il tram (a fatte fermare e
lentamente retrocedere. Alcuni soccorsi di
alcuna fine al terremoto, e così generale moravi
vide il Degal arrampicarsi su per le scarp
molto fradicio — ma cosa e altro. Fatto sal
vettura egli riaccese la sua smozzeola volata
il tanto in mano all'acqua, e la salita alla via
Con quel po' di sale da un'altezza di cin
quetri, il Degal ripartì scampoli cantando
ris e ad un fianco; egli può ben dire fortu
riaggiare il providenziale salvataggio da
segromò il Cormor — di salute scottato — c
metti il suo corpo avrebbe battuto, anziché
qua, sui rali suoi, rimasero probabilmente
cadute.

L'Esposizione di Cividade
Distribuzione dei premi

Ci scrivono da Cividade 17:
Oggi ebbe luogo in forma solenne la distri
dei premi dell'esposizione provinciale bovina,
l'agricolo-industriale del mandamento.

La festa è riuscita ad onta del pessimo
che ha impedito a parecchi espositori di re
ritornare i premi ad essi spettanti.

Dovetti intervenire anche l'on. Marzengo,
dando occasione dell'esposizione, ma fu impos
to la causa dell'interrompere della linea fer
poteva l'impegno della segna del terreno Ma
normale parte della strada presso il ponte, c
che non fosse.

L'organo onore deputato giustificò la propo
sizione con un esatto telegramma, facendo vi
lo avvenimento prospero agricolo ed indust
genti paesi, i quali con varietà di progetti a
la via del progresso.

Il benemerito presidente del locale Comita
ria, sig. F. Conzatti, lesse un discorso d'oc
rimuovendo encomi e meriti agli applausi.

Il giurato mi tene a parlare del sig. C.
parramontano che la annuale alla pubblica uti
per l'ultima ricorrenza della esposizione term
esponente alla sua città, ufficialmente esat
dell'indimenticabile segretario sig. Miani e de
membri del Comitato.

Cronaca bellunese

Belluno **18 settembre** (G.
Banda militare del 37. fanteria — ieri
di luna spensierata, dopo un giornata che ha
voluto passare un tempo per la sera, d'innanzi
marone pubblico, la banda militare diede un
appassionatamente perché finalmente conseguito.

Ne fu data lode principale per la eccellenza
smentito Parmigiani, ed al primiere Nacotti
suppe che sono a concerto per ottavino di
corno coi musicisti del Mond.

Per l'abbigliamento dell'esposizione — F
lavoro — i manifesti sono affissi nel program
comunicazioni, i tagli per la pesca di bene
pizzaria, oggi si incomincia a lavoro per il
tutto l'arte del teatro la piazza V. E.

La corte festosa per la inaugurazione d
della casa, che sarà per il 22 settembre, si
della casa, che sarà per il 22 settembre, si
della casa, che sarà per il 22 settembre, si

[illegible][illegible][illegible]

[illegible]

nono finanziato dalle esportazioni d'indole tessile e denario tutte da rappresentarsi dei diversi paesi d'Europa.

La sera, quel loco maggiore di quella promissione di una "merceda della Valle, che - dopo aver del suo accorpamento in ordine alla spemmo - al momento della rottamazione dichiara che a - al momento del progetto in esatta, visto che di meglio apparire il sarebbe potuto fare?

Il se non a con, radicale avr. Riscuotere non man- si la sicurezza ancora alla sostanza del progetto - si al limiti a combattere le modalità del cavalca- mento davanti la terra, senza sufficiente ragione, do- stando i diversi accordi di Borgo Maggiore.

Ma la più esagerata difesa dell'opera dei moderati la della d'ora, Giulio Alessio.

E quando parlasse, affascinatamente, il conte Gio- e l'assessore Manfredini, non era ancora che di- ducendo la vittoria e renderla più decisa.

Domoro anche come grande a buco i cosa, Martini e Comperi. Colle apprese dei dubbi tozzini, ma con- a mostrare: e la conclusione si fa che ad ordine del porco di Alessio, apprende il progetto - solo il riconoscimento d'introdurre tutti i possibili miglio- menti nei limiti della spesa angusta - ruscio ap- propriato per appello nazionale, con voti 41, tre con- tro, (democratici, moderati, Rosier, clericali e Ma- roni, radicale) ed uno astenuto (Morsiani).

Ora, è manifesto che il partito stesso ha ricevuto un apice di battesimo e di fiducia, che tutti i so- stano a base di preconcetti politici non possono di- scorgere.

Si dirà che la concordia venne ispirata da moti- mamente politico, trattandosi di cosa che toccava i più vitali interessi della città. Ma bisogna anche dire che questi interessi faranno, prima e significati- vamente, indicati dal partito stesso, contro il quale - nella sostanza - insorsero radicali e clericali.

E questo fu, indubbiamente, risonante, oggi, e oggi non è dagli altri.

Il desiderio di risparmiare a Padova la vergo- na di danno del commissario regio - se l'avore- spando, che mi lega alle mie città ed alle sue cro- niche ferite, non ottenebrava nel mio spirito la semplice ragione della realtà, a me sembra che sin- golarmente potessi fermare una amministrazione co- mune e durabile. Bisognava, forse, una sola lavore- e di quel egregio gesuitismo, a cui la votazione o- stera deve aver fatto dimenticare molte e impor- tanti verità.

Scrivevo:

In ordine dei comitati, sembrò un preconcito della città. Non me ne potevo punto. L'ora che sono dimostrate il nuovo della cosa, non la sterilità - di allora, perché domani ci deve eleggere, an- che una volta, il mudoso e la Giunta.

Quando congratulandomi vivamente coll'ingegner capo del municipio sig. Donghi, autore del progetto del cavalcino e della sistemazione del palazzo del- la comune, all'oblio ancora ampliato, poi non lavore- la Giulio Alessio, ha diviso gli oneri mortali del- la parola.

Una dichiarazione... Sono autorizzato a dichia- rare che il con. Giusti, nella tornata di sabato, non fece, come asseriti ed argomentati il Veneto, ch'egli non voleva accettare la carica di sindaco con voti clericali.

Dei altri il con. Giusti non fece neanche il nome. Soltanto affermò che ad accettare l'impegno di ragioni personali, di coerenza ed altre d'ideale politico.

Così per la verità.

Infelice che crolla... Al primo piano della casa che sorge all'angolo tra via Oltina Nuova e Teatro Italia Litta, abita da qualche tempo la famiglia del- l'on. Fiorini Martello.

Stanza verso il basso, crolla il pavimento del- la stanza, in qualche appartamento, e nella quale dormivano tranquilli due sorelle del Martello ed una signorina.

Il letto si improvvisò. E la persona piombò su- na volta e con altri mobili della stanza, anche sotto- mossa, bottega di massimale.

Il fruscio avvolge di sovrano il fiorino, che si è mosso immediatamente verso la stanza della su- ma.

Ma sorpresa la moglie, il pover'uomo precipitarsi nel vuoto.

Alla grida accorsero parenti e congiunti... e po- stamente tutti piepi poterono estrarre dalla ma- non le quattro persone, ognuna delle quali aveva morali contorni e fratture non lievi.

La bottega del massimale venne chiusa per moti- di sicurezza pubblica.

E notando che il profilo è dovuto a votisti. Dal momento e proprietario il sig. Brosolo di Sorà.

Provincia di Venezia

L'esposizione agricola di Mirano

Comincia da Mirano 17 settembre:

La sera di S. Matteo, patrono dei mercanti, è af- fittata. Le baracche, i panciuti, i trespalti ammuc- ciati pagano già un a rifugio degli altri. Il male al- li è brutto ma la gente accorre dalla ferrovia, dai posti vicini e sono in moto perpetuo rotoli di ogni ge- nere.

Il nome che ora verrà arrestato, intern, doman- ci ventura a totale beneficio dei poveri gira il po- stamento senza riguardo della sua sorta... ed i- stituendo nei locali della magnifica esposizione im- portante anche così che domina il giro assenti il martedì premio ai loro produttori.

Mentre il via cammina e le baracche sono prese- d'ordine, comincio miscolando l'esperienza.

Ecco i baracche in forte battito, e alcuni sotto- gli alla piazza, di Ferdinando Balloche veno- mo.

Il Conservatorio biologico del Calzavara di- stante (non ancora) era la massima parte esam- na non era così dando un prodotto di nostra pro- pria e di grande valore.

Non le cose, necessarie all'umanità d'ogni con- dizione e sesso, del ministro Giovanni Benatti.

Il ministro di Novara parlava ha pensato alle- mente dei cavalli appendendo ogni genere di forra- re.

Il Circolo agricolo di San Michele al Tagliamento ha fatto (non in, legumi, ecc., gran turco ecc.) che, dopo la sua, è stata esposta, quali non puoi, al- l'ora per la varietà della forma e del colore. L'è- gione solo si può ripetere per i giardini di Car- nate e di S. Elena di Ivara.

Il Sordì longano espone nudi perfumati stru- menti per la fabbricazione del burro e del case di- stante in varie splendidi esemplari ed il R. Osserva- torio biologico di Novara di Piave ha messo in- tati, galli, bianchi, verdognoli, mentre la signora- l'impiego di loro fabbrica rosa e bianchi dei bo- nati marmellate. Una vera novità, gratissima.

La sala per la lavorazione del truciolo di Ma- rone-Carpone è degna di special monarca per la- zione e l'eleganza dei prodotti legnari, di egual- le in fatto al Museo di Fontenay per i così fatti intrecciati di vimini.

Il Sordì Perale, e Domenico Robeco di Selgare- di Venezia, espongono lavorati impavidi con ottima- re ed ispirati da un attento concetto artistico; la loro specialità l'arco a nesso, solido, bello.

La villa Reale di Sordà ha mandato le sue piante di massa, il signor Recca Luca i palmiti della fo- glia eliotica e le bergonie e più colori.

La scuola del Conte di Montebelluna ha al- bergato per una ragione di simpatia che la ma- gnifica un impudenza d'esplicito. Brava il conte- nuto e lo suo scuola d'Enrico non delle spie- ghe, chiosate, e brave pare la Scarpia!

Veniamo alle...

Così non per tutti i gusti; da quella senza con- to di Giuseppe Emanuele di Dolo a quello addirit- tato e per il vostro enorme, di Antonio Waldinger di Castiglione, di Giuseppe Tonello e di Agostino di Ponte di Brenta.

La macchina agricola degli ingegneri Ongaro e Ve- di Padova sono...

La macchina, sono agraristi per bellezza, rapidità, moto ecc. il Mikani ha fatto qualche particolare e ge- nerali usi di sorta modello.

Il signor Ravetto Frasca ha una bromelide stile e mettere la azione un protetto agrario.

Il Sordì ed altri espose il Carraro di Calzavara.

Il Sordì Tassoni ed il Turbato di Miele hanno...

(Specialmente il primo) recente d'in-

I vini ed i liquori abbondano. Di cui a domenica
restano. Ma nel campo enologico una cosa sembra
essere sfuggita a Debus, trisugali, i quali hanno
esposto il risultato dei sopralluoghi isentati di viti
senza danno sopra rilevata via americana; la
quale risultava da questo di particolare che lì viene
acquistando la forza proveniente dal suo american,
concorra il sapere nazionale.

E' in fine, la collina della barbutella cui si
cerca di dare il maggiore sviluppo possibile per
culturare le uva, trova un luogo appropriato
nel centro Conda di Mirano.

Joni.

IV Congresso provinciale agrario
Ci serviamo da Mirano, 18 settembre.
Nel giorno 20 e 21 corrente avrà luogo in questa
Comune il IV. Congresso agrario col seguente pro-
gramma:

Nel giorno 20 settembre, ore 10: Della cultura
della vite americana come prima lezione sui riguar-
di della fillosia; relazione del prof. F. A. Tomaso
della R. scuola di Conegliano.

Ore 3 pom.: Della Concisione agraria; relazione
del prof. Giovanni Ramoni di Pinerolo.

Nel giorno 21, ore 10: Indirizzi dell'insegnamento
agrarario nella scuola elementare; relazione di
prof. Guglielmo Ghisetti della R. scuola di Monfalcone.

Ore 3 pom.: Dai procedimenti in agricoltura; relazio-
ne del prof. V. Maneghini.

La seduta si terranno nella sala teatrale Orfeo.

Nel giorno 22 corrente un modesto banchetto presso
la trattoria Elvia.

Mestre — Ci serviamo 19 settembre — (X) Alla
stanzone — Da parecchi viaggiatori ho udito spesso
per i miei poveri urbani col quale il pubblico viene
talora frustrato dal guardo alla Jolla nostra stazione.
Se che fosse già fatto personalmente recarsi al giu-
gno d'una stanzione di Mestre o si spera che egli
provvederà perché tali leggi non si ripetano.

Mira — Ci serviamo 18 settembre (X. V.) — Per
il nuovo club — Fino della primavera scorsa alcuni
agricoli miranesi signori, qui s'accordarono
per istituire un club di Società affine di pensare lo
ferente in buona compagnia, mandando qui in paese
(Taglio) su essi a luogo di ritrovo alquanto conve-
niente. Diffatti si riuniscono più per il amore dei
soci, come per l'ambiente che meglio non potrebbe
collaborare sotto ogni rapporto. Ora che siamo in
completo autunno e che i villeggianti abbondano;
accorrendo agli ora gentili aggueri, agenzie e gio-
vanotti che trascorrono lietamente le serate tra il
cervicatore, le dame, il bigliardo e giochi di so-
cietà, non manca il costume di confidarsi moglie a
davvero e tutto il confortabile possibile. La presiden-
za è capo il sig. cav. avv. Pasquarelli, e
Pieravanti B. G. di S. Maria, e U. Ungarich
sta progettando qualche delizioso serata, ma or-
unque in buona ed a suo tempo vi terrà informata.

Al Taglio ad appena sulla strada che va a Ma-
ranza venne stato fabbricata una sala per ballo, co-
scorsi ed altro simile. Il progetto e la decorazione
interna fa identica ed eseguita dal bravo pittore-deco-
ratore signor Riccardo Migole di Mira. Le sale in-
dovinatestino per tal genere di feste, l'armonia e
la delicatezza delle sale locali formano nell'insieme
qualche cosa di raro e di piacevole, oltre al signor
Migole, fanno menzionarli i fratelli Benini a qualun-
quella la loro casa in laguna, eseguito il tutto con
criticismo e precisione. Qual tale verrà inaugurata
fra breve e probabilmente non un concerto monstra,
si conferisce come già accampati parecchi valenti pro-
fessori di Venezia ed il prof. Ottomero Galliani contri-
buendo alla presta a tutti nome per rinarrici ri-
bene. — Dunque coraggio, e se entrano bene Sorri-
ramos.

Cronachetta trevigiana

Trevviso — Ci serviamo 18 settembre — (K. A.)
Fel XX Settembre — Lo due bande musicali tri-
vigne, la cittadina e quella del 28° fanteria, congre-
garono in Piazza del Signori: no concorrente, sotto la
direzione del maestro Nermola.

Il comandante Bartolo Bonanni, nuovo prodotto di
questa banda, fu nel corso dello 18.31.

E' venuto all'Adorno della Sede d'Ora, a domani
prenderà possesso dell'ufficio.

Lavori in piazza del Signori — Oggi la pia-
zzola del Signori fu chiusa al passaggio pedestre
momento e incominciarono i lavori per la ristampa-
mento del selciato che ne riempiva gran bisogno.

Dopo quel lavoro, metterseremo all'attenzione
dell'agregio memoria cav. Della Rovere anche i bi-
ogni della piazza del Duomo, dove si angelo la
Chiesa sotto gradinata; quando piove ci affonda nel
l'acqua fino allaaviglia.

Ed il passato? — Stasera 7

Un po' di anni... Insieme Alle cose e meno sta-
tismo in Barberia, uno contrabbasso e tante frequen-
ze, no poco sono... Isodoro estratta la macchina
e l'aria d'intorno non era troppo persa.

Noi c'è poca polta e tanto meno igienica!

Effetti terribili dell'alcol — Il poverissimo Don
Fabrizio detto Baga veniva stentato arrestato dalla
guardie di città, perche, briaco, aveva litigato co-
munemente Attenzo Luigi detto il Moro, lo ferì alla
faccia.

L'ubriacone venne condotto in giustizia, mentre ch'
fosse si riceva all'ospedale.

Il bambino Favari Pietro avendo dovuto del-
l'acquavite, perdette l'uso dello sguardo e ebbe mal-
lenzito a terra fra molti strazianti urti.

Sai lungo... Un teatrante, certo Fabio Vittori
lavorando a telajo, ripeté una finta abbastanza pro-
fondità alla prima della mano destra.

Informazioni — Ancora una domanda da registrare
seconda nelle stabilimento Tosi a Melara. L'opera-
rio Valentotto detto Bocce cadde dall'altezza del
metacarmino, ora era male per scegliere alcuni me-
chi, predefendendosi alcune contusioni e varie lesioni
alla faccia.

No avrà per 30 giorni circa.

Cronaca di Conegliano

Conegliano — Ci serviamo 18 settembre (*Ardito*)
Feste religiose — A cura del nostro reverendo ar-
ciapota, mons. A. Boschia, ha avuto luogo nel no-
stro paese una solenne celebrazione al coro di San-
t'Assunta di Padova, che richiamo nella chiesa arci-
pretale una qualità straordinaria di popolo.

L'ottavaria terminò ieri a sera con la circulan-
za della via XX settembre era tutta illuminata. La
banda cittadina svolse bene una certa programma
nella via D. B. Cima e con massacrerie e tradizionali
fuochi d'artificio. L'animazione era meravigliosa: la
piazza G. B. Cima era letteralmente piena di gente
accorsa anche dai vicini paesi.

Im - Bobbio - Sono arrivati quasi tutti gli
armati che esprimevano nello *Bobbio* che promettedi
rimpiere attrazione.

Contestazione — Ci serviamo 18 settembre —
Strascinati dalla festa — il sole della giornata do-
po di benedizioni ha arrestato i suoi raggi.

Diffatti c'è chi giace al letto, ed altri dimentico
convengono due numeri, per cui molti vincono; più
dentro nel consultare la mole e più formato in co-
augurio del Borgo Romano, un bravo giovanotto, che
minimo una quaterina e tre terzi — circa 30 mila lire.

— Il dono del nostro deputato, conosciuto in ve-
gnitudine spettatore della voturna Venetana, fu
spinto dal sig. avv. Felizzari; — la benedizione
della sua Armaide Donna, del valore di L. 300,
dal sig. Bianchetti figlio.

— L'attivo del fondo sarà di circa 4 mila lire. —
A giorni verrà pubblicato il conto, e poiché so-
no in argomento, ripeto la domanda al Comitato del
fotografismo per avere il famoso elenco del pen-
siero.

— Il sig. Garutti di Treviso ha esposto la fo-
tografia, ritratto durante la festa, nella sua mostra
posta alle Terre. Oggi la gente faceva tanta per am-
mirare quei bellissimi prodotti dell'arte fotografica.

Corriere vicentino

Vicenza — Ci serviamo, 18 settembre — (*Lettere*).
Le malinconie in un collage Documenti dell'
«Adriatico» in modo da non terribile sensazione,
che con gli permessi di mangiare col solito ap-
petito con trota modo di distinguere quattro navi
contro costa però mortale, che risponde al nome
Lidia.

Il peggio di ciò che Lidia mostra di correnti molto
relativamente degli etruscani e distanti moventi
del patetico dpp, tantopiù quanto questi campo li
sono palestrici nel voto.

Questa volta dpp se l'ha preso perché a Palau
Manfredi Fr. Donati in stato felice sconosciuto.

si protesta perché la sede da Venezia e perché ha accettato ai dibattimenti storici degli anni così così isolati.

In una sagra che dopo anni ha l'aspetto seriale, di questo anno, sono una superavanzata, come che l'illustre uomo, rievocando i suoi compagni, fanno sapere di osservare che i buoni e cari amici così si erano in quel giorno condizioni, per non dare all'an. Dovuto il conforto molto maggiore della loro presenza.

Ma resta il fatto, che nonostante la cattiva gestione e le ipertrofe agite dalla F. I. B. Bocchi ebbe a Pejsan l'ascoltanza affettuosamente cordiale che si meritava da numerosissimi vari operai del Mandamento, i quali sono ai suoi piedi preoccupati delle nuove iniziative di certi operai della tolleranza politica. Questo richiamo, inoltre, a una temporale, ma Lelio e app. sono rimasti in... ripetute.

Gli elenchi Mammì, sono convenuti per mercoledì 20 corr. alle ore 3 p.m. della sala terrena del teatro Olympia per procedere alla nomina della presidenza e del Comitato elettorale permanente e alla discussione di alcune modificazioni proposte allo Statuto.

E' sperabile che in vista dei pochi mesi che ci dividono dalle elezioni comunali, i nostri amici comunisti e socialisti abbiano che deve essere il problema di questi lavori.

Per la stato civile del paese — Mi sono trattenuto con una volta solo — unicamente giovan di città e di fuori — un questo grave argomento che interessa da vicino i poveri bolognesi, che costituiscono nella città una deplorabile e ormai in via abuso, visto di grave danno per coloro che della pubblica beneficenza fanno veramente diritto.

Intendendosi parlare del numero elevatissimo, e sempre crescente, delle famiglie che far sei usufruiscano attualmente delle medicine gratuite e della conseguente spesa per il medico, anziché la cosiddetta "gratuità" di cui non sono così bene in tal guisa. — Perché non del tutto bolognesi — che a sanare gli scopi ultimi per cui l'Ospedale viene istituito.

Ma la voce del giornalismo, che ha la sua origine da ripetute rievocazioni rese pubbliche dell'attuale sanatoria, sembra finalmente abbia trovato appoggio in Municipio, tant'è vero che la Giunta, con una promulgazione favorevole, nella sua tornata di sabato 2 m., all'unanimità interpellando dell'impellente questione, ha deliberato di tenere questo primo mese di novembre una conferenza tra i rappresentanti del Comune e varie Ospedali, invitando pure il sindaco De Ferrari, per discutere la possibilità di un regolamento che avrebbe potuto la base di un regolare servizio dei medici che avrebbero diritto alla fornitura gratuita di medicinali e alla cura medica gratuita.

Si ha ragione quindi di sperare che il bene atteso da alcune delle famiglie veramente bisognose non si perda in vani compunti, permettendo così che la città abbia tutte quelle sale e coloro che di esse hanno diritto.

Per la scuola di S. Giacomo — E' notorio come questa scuola, situata nel centro della città non può pensare corrispondere alle moderne esigenze igieniche, che, per l'ammaglie allungando ogni anno, non per la mancanza di fondi, ma per l'assoluta povertà di mezzi, non si rendono impossibili per la mancanza di aria, e di luce.

E in questa, in seguito a rapporti presentati dall'autorità scolastica, si preoccupa anche di questo argomento dando incarico all'ufficio tecnico di rinviare alcune altre adatte a scuola nel centro del Carmine da prendersi a pigione per edificare gli alunni che ora frequentano le scuole di S. Giacomo, deliberando nel contempo che nelle scuole stesse vengano eseguiti i lavori richiesti dalla medesima legge.

Per la festa del XX settembre, la Giunta ha deliberato la pubblicazione di un manifesto, l'impedimento della bandiera nazionale ogni edifica civica e la partecipazione nella sera del concerto della Filarmonica nella piazza dei signori eleborando l'ordinamento.

Sabbia — Ci scrivevo, 18 settembre — Al barabette del Tiro a segno riceviamo sette tutti i ragazzi, partecipano ieri più di centomila persone. Le autorità, i più esposti all'aria, e così, molti, tutti concorrenti a dare un carattere di festa.

Il presidente sig. Giacomo del Patria Romagna, ma, perché vera fondatore della Patria Romagna, ha pronunciato un brillantissimo discorso.

Anche l'on. Tosti parlò con eloquenti e ben giocate alla patria. Parlarono ancora il sindaco Mistrulli, il cap. avv. Malatesti ed il cap. Mistrulli Collante.

Centina Italiana

Una caduta miracolosa

Un giovane che precipita dal treno

In un momento

Ci scrivevo da Udine, 18 settembre:

(P. C.) Sul ballatoio esterno dell'ultima carrozza del treno notturno festivo di ritorno a Udine dopo il tram a vapore S. Daniele-Udine aveva preso posto il giovane Degani Lorenzo d'anni 21, scolaro di qui. Quando il treno giunse al ponte sul Corone, quel povero ragazzo — l'impermeabile che portava addosso il Degani — che stralciava in vento a impigliò in un ga-gon del ponte ed il Degani fu strappato dalla violenza e precipitato nel vuoto.

Il suo corpo ed il suo cappella — come ombra nera — furono visti da alcuni viaggiatori che tutti desidero l'allarme. Il tram fu fatto fermare e poco lentamente retrocedere. Alcuni scesero di corsa in chiesa fino al terreno, e così generale meraviglia vide il Degani arrampicarsi su per la scarpata — male ferito — ma sano e salvo. Fatto calare nell'auto egli raccontò la sua miracolosa caduta e che si sentì un uomo all'acqua, e la salute alle mani.

Con quel corpo di uomo che si era salvato, si narra che il Degani riportò compiaciuti esultanti alla sua ed a un Guano; egli poi ben dire fortunato, ringraziare il providenziale salvataggio di abbate chi ingrandì il Corone — di salute assunta — che altrimenti il suo corpo avrebbe ballato, annando sull'acqua, ma, così sano, rimasero probabilmente esultanti.

L'Esposizione di Cividale

Distribuzione dei premi

Ci scriveva da Cividale 17:

Oggi ebbe luogo in forma solenne la distribuzione dei premi dell'Esposizione provinciale berna, e della mostra industriale del medesimo.

La festa è riuscita ad alta del massimo successo che ha impedito a parecchi espositori di recare ritirare i premi ad essi spettanti.

Dovrà intervenire anche l'on. Marzengo, presidente onorario dell'Esposizione, ma fu impossibilitato in causa dell'intervento della Banca Italiana, poiché l'imposto delle acque del torrente Malina ha corso parte della strada prima del ponte, rendendo della impossibile.

L'agregato nostro deputato giustificò la propria assenza con un nobile telegramma, dicendo voler partecipare propriamente agitata ed industriale questi paesi, i quali così carichi di progetti seguono la via del progresso.

Il benemerito presidente del locale Comitato Agrario, sig. F. Conzatti, tenne un discorso d'occasione, ringraziando onestamente e meriti applauditi.

Il giurato mi trovò a parlare del sig. Conzatti, permettendo che le segnalazioni pubbliche ottimistiche per l'ottima riuscita della esposizione danno prima, specialmente alle sue attività, affettuosamente cadaveri in dell'instancabile segretario sig. Miani e degli altri membri del Comitato.

Cronaca bellunese

Belluno — Ci scrivevo 16 settembre (G. E.) — Renda militare del 27. Settembre — ieri con clima di luna splendente, dopo una giornata che finora vedeva passare il tempo per la sera, d'insanti a un servizio pubblico, la banda militare diede un concerto spaziosissimo per tutti i benemeriti congre.

Ne fu fatta la grande parata per la serenata del maestro Bellunese ed al presidente. Il maestro Gioi, che aveva a concerto per stivare difficoltà con gli maestri del Mof.

Fu festeggiato dall'organizzato — Forze lavoro; i manifesti sono affissi col programma di ammirazione, i regali per la festa di beneficenza, piovera, oggi in occasione di lavoro per il paleo, sotto l'altro del teatro in piazza V. E.

La rete Adriatica per l'incorporazione di quest'azienda, ha ottenuto per decreto del Re, con la sua spinta da Venezia a Belluno e da Padova

ULTIMA ORA

Il processo per il complotto contro la sicurezza dello Stato

In Aula di Cortei.

Ci telegrafano da Parigi 18 settembre sera :

La polizia ha preso rigorose misure per il mantenimento dell'ordine pubblico attorno al palazzo del Lussemburgo dove si deve celebrare l'Alta Corte di giustizia.

Le folle circola nelle vie vicine e porte nei giardini del Lussemburgo la visita dei poliziotti.

Sono numerosi i fotografi.

Il palazzo è occupato militarmente da agenti e guardie, nell'interno da una compagnia di fanteria.

E' proibito l'accesso al pubblico nell'Aula di Senato. Le tribune della stampa sono grondate quelle riservate al pubblico mese.

All'ora due pom. Il presidente Fallières dichiara aperta la seduta. Dopo le letture del decreto per la convocazione del Senato in Alta Corte di giustizia, il sen. Lamoureux chiede la parola, il presidente gliela nega. Lamoureux insiste nel voler parlare, la sinistra batte sui banchi. Finalmente si procede all'appello nominale quindi il procuratore generale legge la requisitoria circa gli imputati per il complotto contro la sicurezza dello Stato.

Dopo la lettura della requisitoria gli accusati fanno sgombrare le tribune e il Senato si costituisce a porte chiuse in camera di consiglio per deliberare sulle varie questioni che potranno essere sollevate o specialmente sul rinvio dell'istruttoria alla commissione istruttrice.

La requisitoria letta dal Procuratore generale appoggiandosi sopra numerosi documenti, ledere a telegrammi scambiati fra gli accusati e il duca d'Orléans, s'addice che il complotto contro la Repubblica era stato molto chiaramente scritto per cambiare la forma dello Stato, e il complotto ebbe principio di esecuzione nelle numerose dimostrazioni che avvennero, specialmente quella dai terrazzani quai di Antoinet ed altre, e infine nella resistenza alla guerra nel forte di Vis Chabrol.

Durante la lettura avvenne un solo incidente allorché il Procuratore enumerò le dimostrazioni fatte contro la costituzione da un lato.

I senatori Lamoureux, Le Provost, Delanue fecero interruzione ma la sinistra protestò e copri le parole degli interruptori.

Durante l'udienza a parte chiese l'Alta Corte discusse la domanda degli accusati di essersi assenti da loro difensori durante l'istruttoria.

Deliberò che gli imputati meno assenti durante l'istruttoria dai difensori e approvò con 234 contro 32 voti il rinvio della requisitoria del procuratore generale alla commissione istruttrice.

Aggiornò quindi l'esame della questione competenza a dopo la chiusura della istruttoria che la commissione comincerà subito.

Rispose all'appello nominale 270 senatori.

Trauxes e Davin riuscirono di rispondere adducendo ragioni di parentela con gli imputati.

La seduta fu tolta alle 7,15 senza incidenti.

La prima impressione della requisitoria è sì parecchio fatta abbastanza importante. Bisognava però rileggere i documenti prima di pronunciare un giudizio definitivo.

Gli alpini a Canossa

Ci telegrafano da Reggio Emilia 19 settembre ore 0,20 a :

Arrivarono da Bologna i congressisti del Cialapino e furono ricevuti dalla sezione dell'Etiopia che offerse loro una refezione. Quindi i congressisti proseguirono per Ciano, dove furono accolti dal deputato Bassetti, dal ministro Sestini-Moretti, dal sindaco e dalla Giunta.

Alla colazione fatta al castello di Canossa Sestini-Moretti salutò gli alpini alla nome della Società Pro Montebelluna.

Mariotti, presidente della sezione dell'Etiopia in nome di Reggio Emilia e di Parma.

Stissera vi fu un pranzo a Reggio Emilia. Intervenne il commissario regio di Reggio Emilia che salutò gli alpini con fraterna cordialità.

Il Congresso degli elettricisti

Ci telegrafano da Como 19 sett., ore 0,30

Battuta vi fu all'Hotel Plinius un banchetto dei congressisti elettricisti nazionali e stranieri. Vi intervennero i deputati della provincia e autorità. Colombo, Thompson, Puccinelli, Moroni pronunciarono applauditi discorsi. Domani il congresso degli elettricisti comincerà trattazione dei temi. La discussione comprenderà cinque giorni.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Venezia per

A Milano 6,15 A Milano 6,30
A Torino (Parigi) 6,35 A Milano 6,45
A Milano 6,50 A Verona 7,00
A Torino (Parigi) 7,14 A Torino (Parigi) 7,25-11
A Torino (Parigi) 7,30-18,03 A Torino (Parigi) 7,45-18
A Venezia (Parigi) 7,50-23,30 A Milano 8,00-21

A Bologna Firenze (V) 4,- B. Bologna Firenze 5,
A Bologna Firenze 5,50 Bologna Firenze 10,
A Roma 8,55-11,40 B. Roma Firenze 1,50-12
A Roma 8,55-11,40 B. Bologna 1,10-17
A Roma 10,50-24,30 A Roma Firenze 18,40-21

D. Port. Vene. (L. Lione) 8,18 D. Port. Vene. (L. Lione) 8,21
A Firenze 8,25 B. Genova Udine 8,25
A Portofino-Venezia 8,45 A Torino 8,45
A Portofino-Venezia 8,52 A Udine 8,52
A Torino-Campo (Torino) 9,30 A Torino 9,30
A Milano-Torino-Venezia 10,15 A Campo-Torino (Torino) 11,
A Portofino-Venezia 10,15-17 B. Vienna Trieste 1,15-11
A Torino (Venezia) 1,15-17,45 B. Torino Trieste 6,30-18
A Milano 6,30-18,15 D. Port.-Udine 10,25-23
D. Udine-Torino 10,35-18,35 B. Vienna-Pavia 11,00-21

A. Pellegrino Genua 8,95 Q. Costa Portogruaro 8,33
Q. Portogruaro Genua 12,80 A. Costa Portogruaro 12,83
Q. Portogruaro Genua 12,83 Q. Costa Portogruaro 12,83
(?) Quante volte aveva a Padova la colonizzazione per l'anno e l'anno.

Venezia-Mestre partenza da Venezia ore 6 - 6,30 e 7,30
2,30 11, - 12,30 11, - 13,30 11, - 14,30 11, -
passano a Mestre ore 5,10 6,10 7,10 8,10 11,10 12,10 13,10 14,10
15,10 16,10 17,10 18,10 19,10. Nei giorni festivi non si corsa la
partenza da Venezia alle 22,30 e da Mestre alle 2,30 di
maggio a talora domenica.

Venezia-Chioggia (servizio postale) partenza
da Venezia Riva Schiavoni ore 7, - 9, - 10,30 11, -
12, - 13, - Festivo 11,15 - arriva a Chioggia ore 9,
- 11, - 12,30 10, - 11, - 12, - Festivo 11,15 -
partenza da Chioggia ore 6, - 7, - 11, - 12,30 11, - 12,40
Festivo 21, - Arrive a Venezia ore 6, - 9, - 11, -
12,30 11, - 10,10 Festivo 12, -

Chioggia-Sanvittorio: partenza da Chioggia ore 10,
- 11, - Arrive a Sanvittorio ore 11,10 11,35 - partenza
da Sanvittorio ore 4,30 11, - arrive a Chioggia ore 5,30 11,
-
Sanvittorio-Venezia: partenza da Venezia (Riva Schiavoni), 6,30
6,50 11,05 11,05 11,30 11,30 11,30 (42 e per solo Vene)
- arrive a Venezia (Riva Schiavoni) a 7,40 8,40 11,30
11,30 11,30 11,30 11,30

Ferruccio Masini, direttore proprietario
Giovanni Giacomo, gerente responsabile


**Società di Navigazione a Vapore
del
Lloyd Austriaco**

Il 24 Settembre ore 16 H Pir. **Vindobona**
M.M., di 4351 tonnellate, Cap. C. Bolten, partito
da Venezia via Porto Said, Suez, Aden, Karachi,
Bombay, Colombo, Penang, Singapore, Hong
kong e Shanghai per Kobe, ascendendo mare
e passeggeri direttamente poggi scali suddetti
senza che con transito per tutti gli altri prin-
cipali scali dell'Indo-China, Mar Rosso e Golfo Per-

Per ulteriori informazioni rivolgersi a E.
COZZI Agente a Venezia, nonché a tutti gli
Agenti sociali nelle principali città d'Italia.

 **MOBILIO**
Stedde, Lame, Specchi, Addobbi e arredi all'ammodernamento di qualsiasi esigenza.
Casse-Forti
sicure contro il fuoco
Sede di Vienna
legno curato
Scalo a mano leggera e solido per uso famiglia
BICICLETTE
Motor Graz (Styria)


Ditta G. ROMANO
Via Spirito Santo, 1766 - Padova

Ostetricia e Ginecologia
Dott. SALVATORE LEVI
Specialista alla Policlinica Medico-Chirurgica
con Casa di Cura propria
autorizzata con decreto prefettuale
Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2-4 pm
l'adova - Via Teatro Concordia, N. 926

Prof. G. Dott. Ovio - Padova
Malattie degli Occhi
Consultazioni: Via Estelle 3533, ore 10-12 e 1-
Cassa di cura: Via Lucca, 3530
(Per poveri nelle obbligazioni dei Comuni sotto giu-
risdizione L. 1845).

Varallo Sesia
Grande Stabilimento Idroterapico climatizzato
Grand Hotel
Linea ferroviaria Novara-Verello
Aprile del viaggio dal ottobre
Stazione balneare di primo ordine, la più
moderna d'Italia a 500 m. sul mare, nel
cuore della splendida Vallata del Sesia, cen-
tro di escursioni al Monte Rosa, al La-
d'Orta e dintorni.
- Direzione medica -
Dott. VINCENTO TECCHIO
Dott. ENRICO MUSSI - Dott. PIERLUIGI MICHELI
Direttore d'Ambito Sig. Pietro Giorgi, Diret-
tor Grand Hotel Brusio, Roma.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione.
Collegio Maschile Baggio - Vicenza
Piazza Porta S. Cristoforo
ANNO VI - POSIZIONE SANITARISSIMA
Corsi Primari e Secondari - Lezioni di ripe-
tizione - Ingegneria Agraria - Agricoltura - Istruzione
religiosa, morale, civile.
Chiedere programma alla Direzione.

Dr. P. BALlico già assistente nella
Clinica dermatologica
dell'Università di
Padova, allievo delle scuole di Vienna e Parigi, Specialista
per le malattie
TRATTAMENTO DI MALATTIE CUTANEE
di consultazione tutti i giorni dalle 11 alle 12
dalle 3 alle 5 eccettuato le domeniche. S. Lodo, Cu-
mulazione, Corte del Frattatore, 2299 - La dis-
posizione degli ambienti offre massima igienicità.

COLLEGIO CONVITTO SPESS
Castelfranco Veneto
Sotto il patrocinio del Municipio ed approvato
dal R. Procuratore agli studi
DIRETTORIA
R. Scuola Femmine di Monumenti Pal. 2. 83
Giunior Private 12
Sono vici - locale fornito di ampia sala e attico
ben arredato - vigilanza scolastica dentro e fuo-
re del Collegio - educazione morale e civile.
L'istituto è aperto anche durante le vacanze, o-
tengono in casa un corso regolare di lezioni per gli
esistenti che devono continuare nella scuola, ma colli-
mi di ripartizione, e di ammissione - o per que-
che intendono ripetere gli insegnamenti - o per
Ammesse ad ogni età - P. 83
FRANCESCO SPESS Dirett. e Prop.

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100
 101
 102
 103
 104
 105
 106
 107
 108
 109
 110
 111
 112
 113
 114
 115
 116
 117
 118
 119
 120
 121
 122
 123
 124
 125
 126
 127
 128
 129
 130
 131
 132
 133
 134
 135
 136
 137
 138
 139
 140
 141
 142
 143
 144
 145
 146
 147
 148
 149
 150
 151
 152
 153
 154
 155
 156
 157
 158
 159
 160
 161
 162
 163
 164
 165
 166
 167
 168
 169
 170
 171
 172
 173
 174
 175
 176
 177
 178
 179
 180
 181
 182
 183
 184
 185
 186
 187
 188
 189
 190
 191
 192
 193
 194
 195
 196
 197
 198
 199
 200
 201
 202
 203
 204
 205
 206
 207
 208
 209
 210
 211
 212
 213
 214
 215
 216
 217
 218
 219
 220
 221
 222
 223
 224
 225
 226
 227
 228
 229
 230
 231
 232
 233
 234
 235
 236
 237
 238
 239
 240
 241
 242
 243
 244
 245
 246
 247
 248
 249
 250
 251
 252
 253
 254
 255
 256
 257
 258
 259
 260
 261
 262
 263
 264
 265
 266
 267
 268
 269
 270
 271
 272
 273
 274
 275
 276
 277
 278
 279
 280
 281
 282
 283
 284
 285
 286
 287
 288
 289
 290
 291
 292
 293
 294
 295
 296
 297
 298
 299
 300
 301
 302
 303
 304
 305
 306
 307
 308
 309
 310
 311
 312
 313
 314
 315
 316
 317
 318
 319
 320
 321
 322
 323
 324
 325
 326
 327
 328
 329
 330
 331
 332
 333
 334
 335
 336
 337
 338
 339
 340
 341
 342
 343
 344
 345
 346
 347
 348
 349
 350
 351
 352
 353
 354
 355
 356
 357
 358
 359
 360
 361
 362
 363
 364
 365
 366
 367
 368
 369
 370
 371
 372
 373
 374
 375
 376
 377
 378
 379
 380
 381
 382
 383
 384
 385
 386
 387
 388
 389
 390
 391
 392
 393
 394
 395
 396
 397
 398
 399
 400
 401
 402
 403
 404
 405
 406
 407
 408
 409
 410
 411
 412
 413
 414
 415
 416
 417
 418
 419
 420
 421
 422
 423
 424
 425
 426
 427
 428
 429
 430
 431
 432
 433
 434
 435
 436
 437
 438
 439
 440
 441
 442
 443
 444
 445
 446
 447
 448
 449
 450
 451
 452
 453
 454
 455
 456
 457
 458
 459
 460
 461
 462
 463
 464
 465
 466
 467
 468
 469
 470
 471
 472
 473
 474
 475
 476
 477
 478
 479
 480
 481
 482
 483
 484
 485
 486
 487
 488
 489
 490
 491
 492
 493
 494
 495
 496
 497
 498
 499
 500
 501
 502
 503
 504
 505
 506
 507
 508
 509
 510
 511
 512
 513
 514
 515
 516
 517
 518
 519
 520
 521
 522
 523
 524
 525

1

temente ottimo.
Grandioso stabilimento in aperta campagna
vanti cortili, porticati, orto giardino e podere.
Il Collegio resta aperto tutto l'anno
Chiedete programmi alla Direzione.

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministr. e giud. di tutto il Veneto

Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

ASSOCIAZIONI

Unione di tutti i Bracci (sempre aperto)
L. 1899, all'anno 1.000, al mese 100, al trimestre 300, al semestre 600, all'anno 1.200. Per l'anno 1900, L. 1.200, al mese 120, al trimestre 360, al semestre 720, all'anno 1.440. Per l'anno 1901, L. 1.440, al mese 144, al trimestre 432, al semestre 864, all'anno 1.728. Per l'anno 1902, L. 1.728, al mese 172, al trimestre 518, al semestre 1.036, all'anno 2.072. Per l'anno 1903, L. 2.072, al mese 207, al trimestre 621, al semestre 1.242, all'anno 2.484. Per l'anno 1904, L. 2.484, al mese 248, al trimestre 744, al semestre 1.488, all'anno 2.976. Per l'anno 1905, L. 2.976, al mese 297, al trimestre 891, al semestre 1.782, all'anno 3.564. Per l'anno 1906, L. 3.564, al mese 356, al trimestre 1.068, al semestre 2.136, all'anno 4.272. Per l'anno 1907, L. 4.272, al mese 427, al trimestre 1.281, al semestre 2.562, all'anno 5.124. Per l'anno 1908, L. 5.124, al mese 512, al trimestre 1.536, al semestre 3.072, all'anno 6.144. Per l'anno 1909, L. 6.144, al mese 614, al trimestre 1.842, al semestre 3.684, all'anno 7.368. Per l'anno 1910, L. 7.368, al mese 736, al trimestre 2.208, al semestre 4.416, all'anno 8.832. Per l'anno 1911, L. 8.832, al mese 883, al trimestre 2.649, al semestre 5.298, all'anno 10.596. Per l'anno 1912, L. 10.596, al mese 1.059, al trimestre 3.178, al semestre 6.356, all'anno 12.712. Per l'anno 1913, L. 12.712, al mese 1.271, al trimestre 3.813, al semestre 7.626, all'anno 15.252. Per l'anno 1914, L. 15.252, al mese 1.525, al trimestre 4.575, al semestre 9.150, all'anno 18.300. Per l'anno 1915, L. 18.300, al mese 1.830, al trimestre 5.490, al semestre 10.980, all'anno 21.960. Per l'anno 1916, L. 21.960, al mese 2.196, al trimestre 6.588, al semestre 13.176, all'anno 26.352. Per l'anno 1917, L. 26.352, al mese 2.635, al trimestre 7.905, al semestre 15.810, all'anno 31.620. Per l'anno 1918, L. 31.620, al mese 3.162, al trimestre 9.486, al semestre 18.972, all'anno 37.944. Per l'anno 1919, L. 37.944, al mese 3.794, al trimestre 11.382, al semestre 22.764, all'anno 45.528. Per l'anno 1920, L. 45.528, al mese 4.552, al trimestre 13.656, al semestre 27.312, all'anno 54.624. Per l'anno 1921, L. 54.624, al mese 5.462, al trimestre 16.386, al semestre 32.772, all'anno 65.544. Per l'anno 1922, L. 65.544, al mese 6.554, al trimestre 19.662, al semestre 39.324, all'anno 78.648. Per l'anno 1923, L. 78.648, al mese 7.864, al trimestre 23.592, al semestre 47.184, all'anno 94.368. Per l'anno 1924, L. 94.368, al mese 9.436, al trimestre 28.308, al semestre 56.616, all'anno 113.232. Per l'anno 1925, L. 113.232, al mese 11.323, al trimestre 33.969, al semestre 67.938, all'anno 135.876. Per l'anno 1926, L. 135.876, al mese 13.587, al trimestre 40.761, al semestre 81.522, all'anno 163.044. Per l'anno 1927, L. 163.044, al mese 16.304, al trimestre 48.912, al semestre 97.824, all'anno 195.648. Per l'anno 1928, L. 195.648, al mese 19.564, al trimestre 58.692, al semestre 117.384, all'anno 234.768. Per l'anno 1929, L. 234.768, al mese 23.476, al trimestre 70.428, al semestre 140.856, all'anno 281.712. Per l'anno 1930, L. 281.712, al mese 28.171, al trimestre 84.513, al semestre 169.026, all'anno 338.052. Per l'anno 1931, L. 338.052, al mese 33.805, al trimestre 101.415, al semestre 202.830, all'anno 405.660. Per l'anno 1932, L. 405.660, al mese 40.566, al trimestre 121.698, al semestre 243.396, all'anno 486.792. Per l'anno 1933, L. 486.792, al mese 48.679, al trimestre 146.037, al semestre 292.074, all'anno 584.148. Per l'anno 1934, L. 584.148, al mese 58.414, al trimestre 175.242, al semestre 350.484, all'anno 700.968. Per l'anno 1935, L. 700.968, al mese 70.096, al trimestre 210.288, al semestre 420.576, all'anno 841.152. Per l'anno 1936, L. 841.152, al mese 84.115, al trimestre 252.345, al semestre 504.690, all'anno 1.009.380. Per l'anno 1937, L. 1.009.380, al mese 100.938, al trimestre 302.814, al semestre 605.628, all'anno 1.211.256. Per l'anno 1938, L. 1.211.256, al mese 121.125, al trimestre 363.376, al semestre 726.752, all'anno 1.453.504. Per l'anno 1939, L. 1.453.504, al mese 145.350, al trimestre 436.051, al semestre 872.102, all'anno 1.744.204. Per l'anno 1940, L. 1.744.204, al mese 174.420, al trimestre 523.262, al semestre 1.046.524, all'anno 2.093.048. Per l'anno 1941, L. 2.093.048, al mese 209.304, al trimestre 627.912, al semestre 1.255.824, all'anno 2.511.648. Per l'anno 1942, L. 2.511.648, al mese 251.164, al trimestre 753.492, al semestre 1.506.984, all'anno 3.013.968. Per l'anno 1943, L. 3.013.968, al mese 301.396, al trimestre 904.188, al semestre 1.808.376, all'anno 3.616.752. Per l'anno 1944, L. 3.616.752, al mese 361.675, al trimestre 1.085.025, al semestre 2.170.050, all'anno 4.340.100. Per l'anno 1945, L. 4.340.100, al mese 434.010, al trimestre 1.292.030, al semestre 2.584.060, all'anno 5.168.120. Per l'anno 1946, L. 5.168.120, al mese 516.812, al trimestre 1.547.636, al semestre 3.095.272, all'anno 6.190.544. Per l'anno 1947, L. 6.190.544, al mese 619.054, al trimestre 1.857.162, al semestre 3.714.324, all'anno 7.428.648. Per l'anno 1948, L. 7.428.648, al mese 742.864, al trimestre 2.228.592, al semestre 4.457.184, all'anno 8.914.368. Per l'anno 1949, L. 8.914.368, al mese 891.436, al trimestre 2.678.308, al semestre 5.356.616, all'anno 10.713.232. Per l'anno 1950, L. 10.713.232, al mese 1.071.323, al trimestre 3.213.969, al semestre 6.427.938, all'anno 12.855.876. Per l'anno 1951, L. 12.855.876, al mese 1.285.587, al trimestre 3.856.761, al semestre 7.713.522, all'anno 15.427.044. Per l'anno 1952, L. 15.427.044, al mese 1.542.704, al trimestre 4.628.112, al semestre 9.256.224, all'anno 18.512.448. Per l'anno 1953, L. 18.512.448, al mese 1.851.244, al trimestre 5.553.732, al semestre 11.107.464, all'anno 22.214.928. Per l'anno 1954, L. 22.214.928, al mese 2.221.492, al trimestre 6.664.476, al semestre 13.328.952, all'anno 26.657.904. Per l'anno 1955, L. 26.657.904, al mese 2.665.790, al trimestre 7.997.370, al semestre 15.994.740, all'anno 31.989.480. Per l'anno 1956, L. 31.989.480, al mese 3.198.948, al trimestre 9.596.844, al semestre 19.193.688, all'anno 38.387.376. Per l'anno 1957, L. 38.387.376, al mese 3.838.737, al trimestre 11.516.211, al semestre 23.032.422, all'anno 46.064.844. Per l'anno 1958, L. 46.064.844, al mese 4.606.484, al trimestre 13.819.452, al semestre 27.638.904, all'anno 55.277.808. Per l'anno 1959, L. 55.277.808, al mese 5.527.780, al trimestre 16.583.340, al semestre 33.166.680, all'anno 66.333.360. Per l'anno 1960, L. 66.333.360, al mese 6.633.336, al trimestre 19.899.008, al semestre 39.798.016, all'anno 79.596.032. Per l'anno 1961, L. 79.596.032, al mese 7.959.603, al trimestre 23.878.809, al semestre 47.757.618, all'anno 95.515.236. Per l'anno 1962, L. 95.515.236, al mese 9.551.523, al trimestre 28.654.569, al semestre 57.309.138, all'anno 114.618.276. Per l'anno 1963, L. 114.618.276, al mese 11.461.827, al trimestre 34.370.481, al semestre 68.740.962, all'anno 137.481.924. Per l'anno 1964, L. 137.481.924, al mese 13.748.192, al trimestre 41.244.576, al semestre 82.489.152, all'anno 164.978.304. Per l'anno 1965, L. 164.978.304, al mese 16.497.830, al trimestre 49.493.491, al semestre 98.986.982, all'anno 197.973.964. Per l'anno 1966, L. 197.973.964, al mese 19.797.396, al trimestre 59.392.188, al semestre 118.784.376, all'anno 237.568.752. Per l'anno 1967, L. 237.568.752, al mese 23.756.875, al trimestre 71.270.625, al semestre 142.541.250, all'anno 285.082.500. Per l'anno 1968, L. 285.082.500, al mese 28.508.250, al trimestre 85.524.750, al semestre 171.049.500, all'anno 342.099.000. Per l'anno 1969, L. 342.099.000, al mese 34.209.900, al trimestre 102.629.700, al semestre 205.259.400, all'anno 410.518.800. Per l'anno 1970, L. 410.518.800, al mese 41.051.880, al trimestre 123.155.640, al semestre 246.311.280, all'anno 492.622.560. Per l'anno 1971, L. 492.622.560, al mese 49.262.256, al trimestre 147.786.768, al semestre 295.573.536, all'anno 591.147.072. Per l'anno 1972, L. 591.147.072, al mese 59.114.707, al trimestre 176.844.121, al semestre 353.688.242, all'anno 707.376.484. Per l'anno 1973, L. 707.376.484, al mese 70.737.648, al trimestre 211.210.944, al semestre 422.421.888, all'anno 844.843.776. Per l'anno 1974, L. 844.843.776, al mese 84.484.377, al trimestre 255.253.131, al semestre 510.506.262, all'anno 1.021.012.524. Per l'anno 1975, L. 1.021.012.524, al mese 102.101.252, al trimestre 309.303.756, al semestre 618.607.512, all'anno 1.237.215.024. Per l'anno 1976, L. 1.237.215.024, al mese 123.721.502, al trimestre 373.264.506, al semestre 746.529.012, all'anno 1.493.058.024. Per l'anno 1977, L. 1.493.058.024, al mese 149.305.802, al trimestre 447.917.406, al semestre 895.834.812, all'anno 1.791.669.624. Per l'anno 1978, L. 1.791.669.624, al mese 179.166.962, al trimestre 533.500.886, al semestre 1.067.001.772, all'anno 2.134.003.544. Per l'anno 1979, L. 2.134.003.544, al mese 213.400.354, al trimestre 640.200.062, al semestre 1.280.400.124, all'anno 2.560.800.248. Per l'anno 1980, L. 2.560.800.248, al mese 256.080.024, al trimestre 768.240.072, al semestre 1.536.480.144, all'anno 3.072.960.288. Per l'anno 1981, L. 3.072.960.288, al mese 307.296.028, al trimestre 921.888.084, al semestre 1.843.776.168, all'anno 3.687.552.336. Per l'anno 1982, L. 3.687.552.336, al mese 368.755.233, al trimestre 1.106.265.599, al semestre 2.212.531.198, all'anno 4.425.062.396. Per l'anno 1983, L. 4.425.062.396, al mese 442.506.239, al trimestre 1.326.015.197, al semestre 2.652.030.394, all'anno 5.304.060.792. Per l'anno 1984, L. 5.304.060.792, al mese 530.406.079, al trimestre 1.596.015.237, al semestre 3.192.030.474, all'anno 6.384.060.952. Per l'anno 1985, L. 6.384.060.952, al mese 638.406.095, al trimestre 1.915.215.285, al semestre 3.830.430.570, all'anno 7.660.861.140. Per l'anno 1986, L. 7.660.861.140, al mese 766.086.114, al trimestre 2.295.258.342, al semestre 4.590.516.684, all'anno 9.181.033.368. Per l'anno 1987, L. 9.181.033.368, al mese 918.103.336, al trimestre 2.752.509.908, al semestre 5.505.019.816, all'anno 11.010.039.632. Per l'anno 1988, L. 11.010.039.632, al mese 1.101.003.963, al trimestre 3.303.011.889, al semestre 6.606.023.778, all'anno 13.212.047.556. Per l'anno 1989, L. 13.212.047.556, al mese 1.321.204.755, al trimestre 3.963.614.265, al semestre 7.927.228.530, all'anno 15.854.457.060. Per l'anno 1990, L. 15.854.457.060, al mese 1.585.445.706, al trimestre 4.753.337.118, al semestre 9.506.674.236, all'anno 19.013.348.472. Per l'anno 1991, L. 19.013.348.472, al mese 1.901.334.847, al trimestre 5.704.033.341, al semestre 11.408.066.682, all'anno 22.816.133.364. Per l'anno 1992, L. 22.816.133.364, al mese 2.281.613.336, al trimestre 6.844.889.908, al semestre 13.689.779.816, all'anno 27.379.559.632. Per l'anno 1993, L. 27.379.559.632, al mese 2.737.955.963, al trimestre 8.213.867.689, al semestre 16.427.735.378, all'anno 32.855.470.756. Per l'anno 1994, L. 32.855.470.756, al mese 3.285.547.075, al trimestre 9.856.635.225, al semestre 19.713.270.450, all'anno 39.426.540.900. Per l'anno 1995, L. 39.426.540.900, al mese 3.942.654.090, al trimestre 11.825.970.270, al semestre 23.651.940.540, all'anno 47.303.881.080. Per l'anno 1996, L. 47.303.881.080, al mese 4.730.388.108, al trimestre 14.190.966.264, al semestre 28.381.932.528, all'anno 56.763.865.056. Per l'anno 1997, L. 56.763.865.056, al mese 5.676.386.505, al trimestre 17.029.755.165, al semestre 34.059.510.330, all'anno 68.119.020.660. Per l'anno 1998, L. 68.119.020.660, al mese 6.811.902.066, al trimestre 20.435.706.198, al semestre 40.871.412.396, all'anno 81.742.824.792. Per l'anno 1999, L. 81.742.824.792, al mese 8.174.282.479, al trimestre 24.512.847.377, al semestre 49.025.694.754, all'anno 98.051.389.508. Per l'anno 2000, L. 98.051.389.508, al mese 9.805.138.950, al trimestre 29.415.416.850, al semestre 58.830.833.700, all'anno 117.661.677.400. Per l'anno 2001, L. 117.661.677.400, al mese 11.766.167.740, al trimestre 35.299.003.110, al semestre 70.598.006.220, all'anno 141.196.012.440. Per l'anno 2002, L. 141.196.012.440, al mese 14.119.601.244, al trimestre 42.358.803.732, al semestre 84.717.607.464, all'anno 169.435.214.928. Per l'anno 2003, L. 169.435.214.928, al mese 16.943.521.492, al trimestre 50.830.269.480, al semestre 101.660.538.960, all'anno 203.321.077.920. Per l'anno 2004, L. 203.321.077.920, al mese 20.332.107.792, al trimestre 60.996.323.376, al semestre 121.992.646.752, all'anno 243.985.293.504. Per l'anno 2005, L. 243.985.293.504, al mese 24.398.529.350, al trimestre 73.195.588.050, al semestre 146.391.176.100, all'anno 292.782.352.200. Per l'anno 2006, L. 292.782.352.200, al mese 29.278.235.220, al trimestre 87.834.701.660, al semestre 175.669.403.320, all'anno 351.338.806.640. Per l'anno 2007, L. 351.338.806.640, al mese 35.133.880.664, al trimestre 105.401.641.992, al semestre 210.803.283.984, all'anno 421.606.567.968. Per l'anno 2008, L. 421.606.567.968, al mese 42.160.656.796, al trimestre 126.481.971.388, al semestre 252.963.942.776, all'anno 505.927.884.552. Per l'anno 2009, L. 505.927.884.552, al mese 50.592.788.455, al trimestre 151.778.365.365, al semestre 303.556.730.730, all'anno 607.113.461.460. Per l'anno 2010, L. 607.113.461.460, al mese 60.711.346.146, al trimestre 182.134.038.438, al semestre 364.268.076.876, all'anno 728.536.153.752. Per l'anno 2011, L. 728.536.153.752, al mese 72.853.615.375, al trimestre 218.560.859.125, al semestre 437.121.718.250, all'anno 874.243.436.500. Per l'anno 2012, L. 874.243.436.500, al mese 87.424.343.650, al trimestre 266.270.030.950, al semestre 532.540.061.900, all'anno 1.065.080.123.800. Per l'anno 2013, L. 1.065.080.123.800, al mese 106.508.012.380, al trimestre 325.524.037.140, al semestre 651.048.074.280, all'anno 1.302.096.148.560. Per l'anno 2014, L. 1.302.096.148.560, al mese 130.209.614.856, al trimestre 396.628.044.688, al semestre 793.256.089.376, all'anno 1.586.512.178.752. Per l'anno 2015, L. 1.586.512.178.752, al mese 158.651.217.875, al trimestre 480.453.653.625, al semestre 960.907.307.250, all'anno 1.921.814.614.500. Per l'anno 2016, L. 1.921.814.614.500, al mese 192.181.461.450, al trimestre 576.544.384.350, al semestre 1.153.088.768.700, all'anno 2.306.177.537.400. Per l'anno 2017, L. 2.306.177.537.400, al mese 230.617.753.740, al trimestre 691.853.261.220, al semestre 1.383.706.522.440, all'anno 2.767.413.044.880. Per l'anno 2018, L. 2.767.413.044.880, al mese 276.741.304.488, al trimestre 830.223.913.464, al semestre 1.660.447.826.928, all'anno 3.320.895.653.856. Per l'anno 2019, L. 3.320.895.653.856, al mese 332.089.565.385, al trimestre 996.268.696.155, al semestre 1.992.537.392.310, all'anno 3.985.074.784.620. Per l'anno 2020, L. 3.985.074.784.620, al mese 398.507.478.462, al trimestre 1.195.522.435.386, al semestre 2.391.044.870.772, all'anno 4.782.089.741.544. Per l'anno 2021, L. 4.782.089.741.544, al mese 478.208.974.154, al trimestre 1.431.626.922.432, al semestre 2.863.253.844.864, all'anno 5.726.507.689.728. Per l'anno 2022, L. 5.726.507.689.728, al mese 572.650.768.972, al trimestre 1.717.952.306.916, al semestre 3.435.904.613.832, all'anno 6.871.809.227.664. Per l'anno 2023, L. 6.871.809.227.664, al mese 687.180.922.766, al trimestre 2.061.522.768.298, al semestre 4.123.045.536.596, all'anno 8.246.091.073.192. Per l'anno 2024, L. 8.246.091.073.192, al mese 824.609.107.319, al trimestre 2.473.827.221.917, al semestre 4.947.654.443.834, all'anno 9.895.308.887.668. Per l'anno 2025, L. 9.895.308.887.668, al mese 989.530.887.668, al trimestre 2.968.492.663.004, al semestre 5.936.985.326.008, all'anno 11.873.970.652.016. Per l'anno 2026, L. 11.873.970.652.016, al mese 1.187.397.065.201, al trimestre 3.561.981.195.603, al semestre 7.123.962.391.206, all'anno 14.247.924.782.412. Per l'anno 2027, L. 14.247.924.782.412, al mese 1.424.792.478.241, al trimestre 4.274.377.334.723, al semestre 8.548.754.669.446, all'anno 17.097.509.338.892. Per l'anno 2028, L. 17.097.509.338.892, al mese 1.709.750.933.889, al trimestre 5.123.262.901.667, al semestre 10.246.525.803.334, all'anno 20.493.051.607.668. Per l'anno 2029, L. 20.493.051.607.668, al mese 2.049.305.160.766, al trimestre 6.147.964.922.298, al semestre 12.295.929.844.596, all'anno 24.591.859.689.192. Per l'anno 2030, L. 24.591.859.689.192, al mese 2.459.185.968.919, al trimestre 7.373.369.066.777, al semestre 14.746.738.133.554, all'anno 29.493.476.267.108. Per l'anno 2031, L. 29.493.476.267.108, al mese 2.949.347.626.710, al trimestre 8.848.042.780.130, al semestre 17.696.085.560.260, all'anno 35.392.171.120.520. Per l'anno 2032, L. 35.392.171.120.520, al mese 3.539.217.112.052, al trimestre 10.617.613.336.056, al semestre 21.235.226.672.112, all'anno 42.470.453.344.224. Per l'anno 2033, L. 42.470.453.344.224, al mese 4.247.045.334.422, al trimestre 12.740.131.022.666, al semestre 25.480.262.045.332, all'anno 50.960.524.090.664. Per l'anno 2034, L. 50.960.524.090.664, al mese 5.096.052.409.066, al trimestre 15.240.156.181.199, al semestre 30.480.312.362.398, all'anno 60.960.624.724.796. Per l'anno 2035, L. 60.960.624.724.796, al mese 6.096.062.472.796, al trimestre 18.280.187.183.599, al semestre 36.560.374.367.198, all'anno 73.120.748.734.396. Per l'anno 2036, L. 73.120.748.734.396, al mese 7.312.074.873.396, al trimestre 21.960.224.601.190, al semestre 43.920.449.202.380, all'anno 87.840.898.404.760. Per l'anno 2037, L. 87.840.898.404.760, al mese 8.784.089.840.476, al trimestre 26.352.268.212.288, al semestre 52.704.536.424.576, all'anno 105.408.072.849.152. Per l'anno 2038, L. 105.408.072.849.152, al mese 10.540.807.284.915, al trimestre 31.622.416.448.845, al semestre 63.244.832.897.690, all'anno 126.489.665.795.380. Per l'anno 2039, L. 126.489.665.795.380, al mese 12.648.966.579.538, al

Special

CONDANNATI A PARLAMENTO

annunciammo, i fascisti della rimpiainta Marina Roscardt sono uoghi il 16 corr. subito di rianconcorra debbiamo publicaprimiere i nostri sono di viree gratitudi in spontanea, solenne dimostrazione di fatto alla cara nostra patria.

reasti, agli amici, ai sacerdoti, che annosconcorro a tributarle l'estremo vate negratio infinite.

hanno compresa sei suoi meriti, e feli giudicata, grazie di nuovo.

ezze a tante lutto, ci fu di non lieve, ci impaziente dimostrazione di affetto.

Famiglia Roscardt.

oldo 20 Settembre 1923.

MINISTRO VESCOVINO DI CENEDRA

in VITTORIA

guamento a norma dei programmi go-
vi. — Scuole elementari, superiori e
ali. — Trattamento ottimo. — Posizio-
vole, saluberrima, stazione ferroviaria.
informazioni • programmi rivolgerai
ore

D. Seb. Dall'Anese

G. BEBENDO

nel nuovo so-
gale VITTORIA Calle Larga
5, Marco 416-417 e nell'antico depo-
sito Ponte Concordia 4391.

ANCA VENETA

DEPOSITI E CONTI CORRENTI

con assistenza - Capitale L. 4.000.000 -
in VERENA - Succursale in PADOVA

OPERAZIONI

banca riceve denaro in conto corrente
o del
o in conto libero
o in conto vincolato non meno di 4 mesi
imborsando per conti libere lire 2.000
Lire 20.000 in giornata con
o dalle 9 alle 12 e somme superiori
o giorni di preavviso.
o effetti cambiari a due firme sino a sei
o scadenza.

ve valori in semplice custodia.
 missio ogni operazione di Banca.
 Il servizio di cassa gratis ai correntisti,
 sta come denaro nei veramente le cedole
 indica finalmente un mese prima della sca-
 data per proprio conto il negozio di
 che valutato già Colasassi a S. Marco
 1000, 1255 G.
 e le Banche Correnti di Venezia e

scienze religiose - Giardino di Infanzia - Classi
stari - Corso di perfezionamento e normali -
straniere - Musica - Corso professionale.
Istituzione accetta allune interne ed
di qualunque nazionalità.
Programma per l'anno 1956-57
SSSA, Palazzo Tron, 1957
Giardino d'infanzia annesso all'Istituto si ri-
giora il 2 del p. Ottobre
servizio e le scuole il giorno 21 del medesimo.

le, magre con appetito e digerisco con som-
disfazione. Mulo grasso dunque alla N. V. di
vivo un rimedio così efficace a pro dell'a-
maggiore, tanto mi arda
IO U LIBERT Vettore di Santerian
(Grecia).

IMPERMEABILI
Inglese
Dorgiani, Militari, Cocchiari, ecc.
prascarpe di Gomma
Fabbria Prowodnik-Riga (Russia)
BASSI fu Antonio
Venezia, N. Sarno, Firenze, 1882.
Telefono N. 472

CANA DI UTRA E CONSULTI
ttie d'Orecchio, Gola e Naso

VA - Dr. Arsian - Spirito Santo 1700
Direttore Speciale alla Polisubbotenza
POTTA, mercoledì Domenica 10 12-11 11-12

**POTTA GIULIO MARCONI MEDICO
CHIRURGO-DENTISTA**, Campo Ma-
N. 4257, Vesceia.

**Lattic segreti e della pelle
Spellanon**
Medico del Partito Democratico (Pratini
dell'ospedale di) di
Comunizioni e medicamenti
Specialista
in cura 24 ore, 1973 A
dalle 8 alle 12
dalle 14 alle 18

Lattic degli Occhi
M. Cav. RASEVI VITTORIO, Specialista
alla Marina del Giglio, Num. 5873

ttie d' Orecchio, Naso e Gola
Dott. S. VITALBA - Specialista
della clinica di Vienna, già socio della Politecnica
Medico-Chirurgica di Padova.
cura radicale delle sordità infantili
Operazioni tutti i giorni, eccettuata la Domenica
e alle 11 e dalle 13 alle 15.
Lido, (Famularia, Corte del Frattolero) 5795

Austria
Dant. [redacted]

Repubblica d'Italia
Veneto di [redacted]
S. G. C. - B.
Venezia

Giudizio Amm. I.
Lombardia
Banca regio-
Austriaca
Banca austro-
Impresari d'
Agricoltura
Stabile su P.

ASSOC
Yannia e tutto il
Il libro, al
rice, e lire 4,00
Pré l'attire in tutta
l'Esprit in tutta
lire 10 al sem
Ne fuige reparte
contenim 10.
Le Association
Mont'Angelo
F. 2000 e 1
ultrafatti

LA SF

Mentre un gr
sottero ard
che suscitano
ente del Nord,
nutrato dal fasc
fragile messagg
nell'aria ci giun
pazione, avendo
zione del grand
André nel
colombi viaggi
sull'acqua
degli uomini ar
Questo piccolo
avrebbe richiun
eguali, tranne
delle altre, che
salone si fosse
Se anche la
esso mau e in
esso contemplar
l'ineffabile vi
stata per semp
ero, destinato a
no avrebbe cus
suprema rivela
Questo il pu
quando feroce
one del Prin
2000 venne
one dei gatti
ave al prim
Era un asinu
nte che du
ase l'Prin
Oggi che il
stazione ch
partenza per
conosciuta, q
no dal regn
un nerello na
già infatu
vo gattello to
grosso del pi
dinato ad ar
scoperta.
Ma finora n
tre parole in
ni una cosa c
anzi si dice c
giato, che for
l'acqua o il
forse l'irrip
Se questo è
personificand
niferenti del
attraverso l'at
struggere il s
oceani
Che non l'
maudita sens
lido mistero e
Qualunque
gio, qualunque
che esso ci
parire come
spacio di luce
polare
tra seco al
tiera.

Not

Congett

Ci telegra
Noi circo
oggetto di m
Baccelli a m
Martini gover
contro del
maritimesi, o
ca dote part
Voiel involu
meupo la ne
l'initiale
chiare nato
stro di gravit
za quale è
La Tribuna
glio dei mini
Nessun invol
comunque sa
cante, essen
soliziano al p
Il segretari
di scogliem
montate. Tal
precedenti si
miestro inten
general; lo
stroto da in
se, che ogg
bile affermar
a presentare

Ci telegra

Vennero ap
Chiamare pro
Caracciolo: i
naro, il suo
naro e iludy
la n. nara Co
si arruvinato
prato. Tra
regole, ossa
sergovera a
Lauria.
Ca convien
Corvia avra le
no a Spedia.
Le lorgudat
la n. nara M
naro Carlo A

Ci telegra

Vennero ap
Ariglioria
Camilla, An
Eno, Matia
naro, Bianc
bosco, Gire
manti notto
manti rispet
e il d. resp

A
centeri
1
1
vittorio

OLI



EMIA
e — Retta
— Educa-
ale.

ANZON
IA
Allimonda

NGZ 4
Dalle 15 alle 18
Mochini, Rita

CENEDA
TO
ogrammi go-
superiori e
— Posizione
e ferroviaria.
mi rivolgersi
all'Aneso
la pelle
ormone
miti anti
oni e medicinali
i i porci
e, alla D 152.
MULTI
ola e Naso
Spirito Santo 1758
ambulanza
12-11 152 e 14-16

CON MEDICINA, Campo Ma-

istente nella R.
dermosifilopatica
iversità di Pa-
Parigi, Specia-

ELLE
allo II alle I a
e. R. Edc. Cinc-
1913 - La dispa-
a negros: "a

— VIGENZA
Tomco
UEARIMA
oi di ripetizione
stura - Istruzione

co dell' Ancora

ERLE
 1931 - 4257.
issimo
 , Banche, Uffici
 ascolti.
 li conseruam
 A.
 (rari) N. 2163
Tabasso
 toniche e ginua-
 si rivolgersi alla
 alla 12.
 - **Padova**
 nervosa
 1931, 4258 della
 4373) tutti i
 ore 13 1/2 alle 13-
O SPESSE

Circle
 to ed approvate
 li studi
 N. P. A. 390
 Feb. L. 390
 490
 mple mio e sitante
 nichan dentro e fuori
 e civile.
 e lo vacanze, e si
 lesioni poi gio-
 rissima d'ottobre
 nazione e per quelli
 menti avuto.
 e programmi
 e Drott e Propri

ATTE
 umbia
 udge
 it worth
 - Standard
 ate.
 - Carrossello
 Rouven

001. PADOVA

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministr. e giud. di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

Le inserzioni si ricevono presso
HAASENSTEIN & VOGELER
VENETIA, Piazza S. Marco 114. FIRENZE
Piazza Duomo 3 - GENOVA Via Roma 16.
MILANO Corso V. E. 18 - NAPOLI Via
Roma 738 - PADOVA S. Rocco 988
ROMA Corso S. 37 - TORINO Piazza S.
Carlo e presso tutte le stazioni di posta
in ogni città. Per le inserzioni di più di
un mese, si fanno sconti. Per le inserzioni
di più di un anno, si fanno sconti.
Pagamento anticipato.

L'ON. BETTOLO e gli Arsenal di Stato

L'on. ministro della marina che è salito al potere con un criterio molto giusto, a parere nostro, e cioè quello di devolvere a favore della riproduzione del naviglio, una parte almeno del costo eccessivo della mano d'opera dei nostri Arsenali scarsamente produttivi, ha tollerato in questi giorni, con qualche suo provvedimento, i clamori più che degli operai, dei uomini politici, che dagli operai dei regii Arsenali traggono i voti; e peggio di coloro che (come accade in città lontane dalla nostra) prosperano alleggerendo sotto l'ombra dell'affarismo, fra forniture e imprese.

E diciamo apertamente, che i clamori vennero suscitati da uomini politici o da individui che hanno tutto l'interesse a mantenere lo status quo dei regii Arsenali, perché gli operai ora in attività di servizio non hanno alcun motivo né di allarmarsi, né di laggiù, non intendendo il ministro coi suoi provvedimenti di menomare uno solo dei diritti di essi operai. Sono gli eccessi elettorali di questa specie che deputato, come accade a Spezia e a Venezia, e la paura di alcuni altri deputati o non deputati avversari a considerare gli Arsenali (non solo pure) come papaveri, le cause che determinano l'odierno tentativo di agitazione fra gli operai della R. Marina; e aggiugniamo che il ministro farà assai bene a tenere con mano ferma, perché non c'è pericolo in Italia, che abbia maggiore diritto al rispetto e alla deferenza dei suoi operai, meglio che più dello Stato.

Infatti lo Stato paga la mano d'opera un terzo di più di quello che comunemente paga il privato; — lo Stato assiste i suoi operai in caso di malattia, anche se indipendenti da ragioni di servizio; — educa gratis e accolta a preferenza negli Arsenali i loro figli; — accorda la pensione; — concede una riduzione nei viaggi; e esige otto ore (e fossero otto) di lavoro quotidiano.

E' dunque giusto che lo Stato esiga dai suoi operai, non il semplice contributo di un lavoro (per il quale non ci si riscalderebbe troppo) ma fedeltà, attaccamento, disciplina.

E' fino a qui, con un padrone come lo Stato speriamo che nessuno vorrà darci torto. Negli Arsenali si lavorano gli strumenti di difesa e di difesa per la sicurezza comune, ed è necessario che lo Stato deva contare sul suo personale.

Per troppo, invece, i partiti estremi hanno reduplicato largamente nella massa operaia; e lo Stato ben lungi dal raccogliere gratitudine raccoglie insidie e inimicizie. A Spezia specialmente, le condizioni politiche del personale sono tali, che in questi ultimi anni il Governo dovette moltiplicare i posti dei carabinieri dentro l'Arsenale, e rinforzare efficacemente la sorveglianza notturna.

ultimi anni, che così dimostra il provvedimento lamentato, se non la convinzione radicata nei vari Ministri della Marina, che il lavoro degli Arsenali è così poco produttivo, che lo Stato ne guadagna, quando gli Arsenali sono chiusi?

Si grida ancora, che sono stati soppressi i cottimi, cioè il premio che si dà in conto genere di lavoro oltre alla giornata fissata, a quelli operai che producono di più. A parte che noi abbiamo letto più volte in certi giornali radicali, che si dicono amici degli operai (e specialmente di quelli più politici) fare proteste contro questo sistema di *struttamento* (lo chiamano così, perché *ammassa*!) l'operaio sotto lo stimolo del guadagno; a parte dunque le proteste che lasciano sempre incerti e disillusi sulla gratitudine delle masse e sui provvedimenti ad esse più accorti, chiediamo, se coloro che vorrebbero rimossi i cottimi, si siano mai chiesti perché il Ministero della Marina li abbia sospesi: eppure la ragione è la seguente: « il bilancio non ha elasticità e potenzialità sufficiente, per sostenere un esborso giudiziale superiore alla cifra normale; mancano i denari per le paghe. » Ecco la verità; ciò che prova una volta ancora l'utilità di avere un numero così imponente di mano d'opera, mal sorvegliata, mal diretta spesso, e quindi poco produttiva.

Se ci vengono piuttosto a dire che oltre a questi mali ve ne sono altri e gravi nell'amministrazione degli Arsenali dello Stato, e che esistono margini di grosse economie, noi siamo in pieno e perfetto accordo. — Abusi, corruzioni e camorra perturbano il morale andamento dei regii stabilimenti, ciò che accade e accadrà pur troppo ora e in avvenire, perché i denari dello Stato, sono considerati denari di nessuno.

Ma constatare abus permanenti non è che suffragare la tesi amministrativa del Ministro Bettolo, per la quale (forse i diritti acquisiti dal personale) lo Stato dovrebbe spogliarsi di quanto più attribuzioni può, perché egli è inevitabilmente, fatalmente cattivo amministratore e cattivo industriale.

E' addio a darci torto.

Il consiglio dei ministri

Discorsi agli
Si telegrafava da Roma, 24 settembre, sera: Oggi furono discussi gli inviti per il consiglio dei ministri che si terrà il giorno 27 corrente.

Secondo il *l'idea di* **discorsi**
Coppino, Villa e Zanardelli, parleranno davanti ai loro elettori, nel prossimo ottobre, accostandosi ai loro opposizioni al Governo.

Le grandi manovre navali

Le regate fra imbarcazioni e fra battelli
Si telegrafava da Roma 24 settembre sera: Ebbene luogo oggi le regate a remi fra le imbarcazioni delle squadre.

Nella regata parteciparono 41 imbarcazioni
delle due squadre composte di battelli della torpediera.

La prima gara di baleniere a 5 remi: primo premio la baleniera del Savoia, secondo la baleniera della R. A. Umberto.

La seconda gara di baleniere a 7 remi: primo premio la baleniera della R. A. Sicilia, il secondo quella della R. A. Sardegna, il terzo quella della R. A. Umberto.

La terza gara di lancio a 10 remi: primo premio la baleniera della R. A. Sardegna, secondo quella della R. A. Lepanto, terzo quella R. A. Maria Pia.

La quarta gara di lancio a 12 remi: primo premio alla baleniera della R. A. Maria Pia, secondo a quella della R. A. Sardegna, terzo a quella della R. A. Sicilia.

Il percorso di ogni gara era di 3500 metri.
Vi furono poi le gare speciali dei battelli delle torpediere.

Nella prima gara vi furono 1 battelli delle torpediere 130, 115, 125, 85; nella seconda gara vi furono quelli delle torpediere 10, 70, 127 e 94.

Stante il tempo pessimo l'evento si concluse solamente le R. A. Lombardia e Calabria per il lancio dei siluri scarioli. Il duca di Genova si ritirò all'osservazione dal bordo della torpediera 94.

Una riunione di socialisti

Si telegrafava da Roma, 24 settembre, sera: I circoli socialisti della provincia romana oggi si riunirono a congresso fuori Porta Pia nella piazza del Monticello. L'adunanza discussa intorno alla organizzazione regionale, ai mezzi di propaganda, alla tattica elettorale, deliberando a questo riguardo che i socialisti appoggeranno nelle elezioni unicamente i candidati dei gruppi affini, previa dichiarazione da parte di questi che uniformeranno la loro azione alla Camera a quella del gruppo socialista. Erano presenti una trentina di delegati. Domani ancora adunanza per continuare la discussione.

La linea di Bagdad - La Camera

I buoni risultati
Si telegrafava da Roma 24 settembre, sera: Nel secondo viaggio seguito dal piroscafo della Navigazione Generale Italiana fra Tripoli e Bagdad si ebbe un movimento di 1005 quintali di merci e di 140 passeggeri.

Se si considera che nel primo viaggio furono trasportati 504 quintali di merci è evidente l'incremento che assume il traffico della linea italiana dal ministro di San Giuliano.

Il piroscafo partito da Malta il 12 corrente, il quale si spinge la prima volta alla Canoa (Orata) imbarcò a Tripoli un discreto carico, specialmente di articoli di corvina per Bagdad.

Per la sorveglianza delle linee ferr.

Si telegrafava da Roma 24 settembre, sera: L'ispettore generale delle ferrovie ha ora circolato odierne sospeso tutti i permessi temporanei agli ispettori dei circoli, affini di ottenere una maggiore sorveglianza delle linee.

Il bilancio della Società Italiana a Parigi

Si telegrafava da Parigi, 24 settembre, sera: La società italiana festeggiava il 20 settembre 1879 con un banchetto al Restaurant *Porte Dorée*, sotto la presidenza di cuore del conte Tornielli. Intervenevano duecento commensali circa, fra cui numerosi notabili della colonia e l'intero personale dell'ambasciata.

Il conte Tornielli pronunciò un applaudito discorso, salutando la memoria di Re Vittorio Emanuele, fondatore dell'unità italiana. Brindò a Re Umberto ed al Presidente Loubet.

Parlarono poi applauditi Caponi e Ragnoli. Vennero suonati acclamazioni alla marina reale, l'inno di Garibaldi e la Marsigliese, e furono inviati telegrammi al Re ed al Sindaco di Roma, principe Ruffini.

settembre 1879 con un banchetto al Restaurant *Porte Dorée*, sotto la presidenza di cuore del conte Tornielli. Intervenevano duecento commensali circa, fra cui numerosi notabili della colonia e l'intero personale dell'ambasciata.

Il conte Tornielli pronunciò un applaudito discorso, salutando la memoria di Re Vittorio Emanuele, fondatore dell'unità italiana. Brindò a Re Umberto ed al Presidente Loubet.

Parlarono poi applauditi Caponi e Ragnoli. Vennero suonati acclamazioni alla marina reale, l'inno di Garibaldi e la Marsigliese, e furono inviati telegrammi al Re ed al Sindaco di Roma, principe Ruffini.

CRONACA ESTERA

La questione del Transvaal

Una spedizione di 50 mila uomini
Dimostrazioni in *London*

London 24 ore 5 p. — I giornali pubblicano una lettera dell'ex ministro Dilke, che considera la guerra del Transvaal inevitabile.

London 24 ore 10 p. — Il ministro della guerra, Lansdowne, ordinò che si porti a questa settimana nominali di contingente della spedizione nel Sud-Africa.

Si tenne un meeting di protesta contro la politica bellica dell'Inghilterra. Essendo però fatta anche una controdimostrazione in favore dell'imperialismo, venne un conflitto. La polizia disperso i dimostranti. Vi furono numerosi feriti e numerosi arresti.

Alessandria d'Egitto 24 ore 9 p. — Ottocento fucili partiti per il Nubia.

Lorenzo Marques 24 ore 9 p. — Il governatore generale ignora la notizia, riguardante la cessione la affitto all'Inghilterra della baia di Delagoa.

Il principe Luigi Napoleone

Parigi 24 ore 5 p. — Il principe Luigi Napoleone, attualmente qui, si recherà alquanto prima in Italia.

A proposito della presenza del principe Luigi Napoleone a Parigi, torniamo in questa lettera della Gazzetta del Popolo alcune considerazioni degne di nota.

Il corrispondente, dopo aver rilevato l'impopolarità degli Orleans, per la caduta del presidente nell'ultima questione dice:

« Gli avvenimenti germanici sollecitati al benpensamento, al quale si unisce i disastri dell'orientamento. »

« Se mai una restaurazione monarchica potesse farsi sarebbe a profitto dei supposti e del generale impetito il quale intrinseca vittoria a trascurare. »

« Non per il Principe Vittorio, il quale per motivi d'ordine privato può essere soltanto un capo nominali, ma del Principe Luigi di cui si dice un gran bene, che ha prestato lo spirito militare e rappresenta l'Unione alla Rancia nel servizio nell'esercito. »

Queste previsioni sono interamente subordinate al caso di una guerra; se che data la pace la repubblica non può cadere.

« La guerra rimane sempre aperta dal occorri, magnifica l'insolenza del quale caddo di cuore la Francia dopo gli ultimi avvenimenti, realmente che appare totale da una immemorabile pubblicazione nella *New Free Press* di Vienna col titolo: « Il presidente generale del Senato era l'eroe romano, in seconda persona dell'impero dopo lo zar. »

« E' qui si esprime con parole di estrema severità sulle alleanze morali della Francia che disse compiuto, attribuiscono la causa alla cattiva educazione che si dà ai giovani. »

Questo parlo del personaggio più autorevole della Rancia, concludono ascoltato dello zar, spiegano la freddezza attuale della Rancia, il viaggio di Delagoa a Pietroburgo, e quali evolvono in rapporto nella politica generale. I militaristi francesi non se ne inquietano, anzi preparano più che mai una guerra, che sarebbe il ritorno della Francia.

Il *Figaro* pubblicò alcuni giorni fa uno studio sulla politica germanica del quale si rilevava fra l'altro che l'impero germanico prepara l'occupazione militare delle province tedesche dell'Asia, la del agenzia, dice, sarebbe tanto vivace, da cui escludere la guerra, per prepararsi dagli emissari dell'Impero al momento opportuno, ma alla morte dell'imperatore Francesco Giuseppe, sia che la lotta delle nazionalità scoppia nella strada. »

La Francia, aggiunge, non potrà permettere una così umile e dove stare pronta per intervenire in quel giorno. »

Si temono dimostrazioni a Carpentras

Si telegrafava da Parigi 24 settembre, sera: Telegrafando da Carpentras che si appressa la popolazione di quella città si mostrava ottimamente indifferente, era, in seguito alla molte discussioni fattesi nascono, un po' di osservazione.

La popolazione si è divisa in due campi, e si temono delle dimostrazioni. Questa sera si sono presi dei provvedimenti.

Un ministro dell'ex-ambasciatore Schœnher
Si telegrafava da Vienna 24 settembre, sera: Mandano da Vienna alla *New Wiener Correspondenz* che il colonnello Schœnher, già addetto militare presso l'ambasciata austriaca, a Parigi, percorrendo la Svizzera, divenne malato di morbo misterioso, a tanto attribuito da alcuni a nefrite.

Sembra invece che si siano manifestati dei sintomi d'avvelenamento.

Se questo fatto che alcuni vorrebbero collegare all'affare Dreyfus, si facesse molto commovente, si teme che lo Schœnher abbia il cervello scosso.

Ora, a cura della famiglia, verrà mandato in una casa di salute.

Contro la massoneria

Si telegrafava da Parigi, 24 settembre, sera: Jules Lemaitre direttore ai deputati e al senatore una domanda perché si prevochi la massoneria, come società segreta e proibita dalla legge.

La fuga di Max Regis

Si telegrafava da Parigi, 24 settembre, sera: Max Regis, fuggito nascondendosi dalla Villa *Belvedere*, che trovava presso Algeri, si è imbarcato ieri sera diretto ad Alicante (Spagna).

Un telegramma da Algeri dice che fu perquisito il domicilio di Max Regis e che vi furono sequestrati importanti documenti.

Il processo di Belgrado

Un altro *tribunale*
Belgrado 24 ore 5 p. — Il principale accusato nel processo per l'attentato contro l'ex Re Milan, Knezevich, ha informato l'autorità di aver fatto l'ultima dichiarazione davanti al tribunale, la seguita alla corruzione del capitano della guardiamarina Georgievich, comandante del

carcere che gli dette un pugnale e lo cortò a dichiarare l'innocenza di Nicolò che è padre di quattro figli e degli altri litigatori e di suicidarsi, perché sarà sicuramente condannato a morte.

Knezevich consegnò all'autorità il pugnale che aveva nascosto durante parecchi giorni nella fodera della manica.

Georgievich che si dice essere stato corrotto dagli agenti di Knezevich fu arrestato e verrà tradotto davanti al tribunale.

Disordini nella Spagna

Si telegrafava da Madrid 24 ore 5 p. — Lascera vi furono gravi disordini. Tremila persone presero a mischia il Circolo cattolico il municipio rompendo i vetri. Le guardie di città caricarono i dimostranti, ma furono respinti. Undici guardie ed alcuni borghesi rimasero feriti. La guardiamarina a cavallo disperso finalmente i dimostranti. Continuò l'agitazione.

Le scopie d'una granata in Atene

Atene 24 ore 10 p. — Mentre si festeggiava il genetico del Sultano con fuochi artificiali, davanti alla residenza del comandante della squadra ottomana, scoppiò una granata.

Vi furono un morto e diciassette ferimenti.

Parecchi armeni sono accusati dell'esplosione, ma affermano che gli autori dell'esplosione sono gli agenti protocollici della squadra.

Le gravi condizioni sanitarie di Metz

Il tempo ha da Metz, 23:
Metz allarmato viene telegrafato da Metz. Non è più soltanto il tiflo che, specialmente nella quarantina, produce molte vittime, ma vi sono anche casi di altre epidemie.

Il conte di Hammerstein, governatore, ha pubblicato un bando, nel quale ordina ai capi-famiglia, ai proprietari d'alberghi, ai medici ed ai farmacisti di denunciare immediatamente alla polizia ogni caso di tiflo e di tutti altri malattie e di venissero informati. Il 12° d'agosto ha 170 malati di tiflo.

Il naufragio di un barco austriaco

Il barco austriaco *Isiro*, di 305 tonnellate, di registro meteo, in viaggio da Amburgo a Rio Janeiro, invertì all'isola d'Amran. La nave ed il carico andarono perduti, l'equipaggio è salvo.

In onore di Francesco Carrara

Si telegrafava da Lucera 24 settembre, sera: Stamane l'on. Baccelli visitò la fabbrica Baccelli: a Ponte Morrone.

Il ministro interviene poi, con le autorità, all'inaugurazione del Museo Carrariano. Parlarono il sindaco e il bibliotecario Bosselli.

Quindi l'on. Baccelli assistette alla splendida, applaudita conferenza del deputato Gallo su Francesco Carrara.

In questo museo carrariano, oggi inaugurato, sono raccolti, oltre a molti oggetti che appartengono all'illustre pensatore, tutti gli scritti e le opere di lui fatte dall'età giovanile.

Commento dell'atto di nascita, quindi i primi saggi di studio, fra i quali una tragedia da lui composta all'età di sette anni, gli scritti di esami, i primi della scuola primaria e poi, poco a poco, studi di filosofia fino all'ateneo del programma del diritto penale e degli *Opuscoli*.

Poi gli appunti delle sue lezioni che lo recano coltura, le opere di grande e piccola mole che gli dettero una fama immortale, diligentemente cronologizzate, legate in eleganti volumi, e disposte in modo che facile costi al visitatore studioso consultare o conoscere l'opinione del grande pensatore sopra qualunque questione giuridica trattata dalla di lui filosofia o poesia.

Saggezza e diplomazia rivelerà da moltissimo accademico d'Europa, di degnità di nome a professore a Pistoia ed a senatore del regno.

E per chi volesse conoscere l'uomo, dopo una collazione di ritratti del Carrara in ogni età fino alla di lui morte, l'oro più prezioso lo sarà l'opera di lui che gli esordì: *La vita di un professore*, fra i quali l'opera 9 per una difesa, che dimostra la bontà del suo cuore; si vede la sua uniforme di guardia civica del '35, la cappa da professore e la toga da avvocato; la sua scrivania, il calibro e tanti altri oggetti che dimostrano la vita semplice del Carrara.

Questa preziosa raccolta, l'immagine più bella che resterà al potere alle mani di Francesco Carrara, perché è la sua più vera biografia, è opera principalmente del suo figlio, Gaetano direttore della biblioteca.

Inaugurazione di lapidi

Si telegrafava da Montecatini (Modena) 24 settembre, sera: Stamane fu inaugurata solennemente nella piazza municipale un ricordo marmoreo a Vittorio Emanuele, Garibaldi, Mazzini e Cavour. Erano presenti le autorità, le associazioni e numeroso popolo concitato. Il paese è turbidito e festoso.

Si telegrafava da Castellamare di Stabia 24 settembre, sera:

Vennero inaugurate oggi le lapidi, deliberato dal municipio, alla memoria dei tenenti De Santis e Patti caduti ad Adua. Indì alla presenza delle autorità, furono commemorati solennemente i caduti.

Un avanzi di un soldato ferito in Africa

Si telegrafava da Napoli 24 settembre, sera: Per iniziativa della *Fraternanza militare* furono mandati al militare di Poggio Reale i resti di Angelo Bernasconi, soldato della brigata De Berardinis, orfanello di ferito ad Adua e morto poi all'ospedale di Napoli.

Assisteranno alla pietosa cerimonia moltissime associazioni. Parleranno il capitano del bersaglio *Meccarini* imperatore di Adua e il presidente della *Fraternanza*.

Tre ufficiali liguri lamentano nulli per la compagna del Transvaal.

Il materiale mobile ferroviario

Questo giornale ha pubblicato che alla fornitura del materiale mobile delle ferrovie si provvederà mediante una gara internazionale. La verità è che per la metà del materiale (circa 21 milioni) si procederà a gara fra le sole ditte nazionali, per l'altra metà a gara o a partecipazione le ditte nazionali e quelle estere.

Il Governo ha dovuto tenere questo sistema per poter avere il materiale necessario entro il tempo richiesto.

Del resto l'industria nazionale tende in condizioni più favorevoli di quella estera, perché raggiunge i dati ed ha la mano d'opera a miglior mercato, per cui, se verrà, vincere la concorrenza, come è ritenuto altre volte in Italia e all'estero.

NOTE DESCRITTIVE DELLA ESPOSIZIONE

Tra i quadri più notati e più notevoli

Lebach — **Leib** — **Macdonald** — **Enders** — **Nordström** — **Krueger** — **Lillfors** — **Thaulow** — **Paulsen** — **Kroyer** — **Wistner** — **Crane** — **Hughes** — **Milham** — **Boughton** — **Brugwyn** — **Stewart** — **Melcher** — **Bertin** — **Edin** — **Müller** — **Frédéric — **Knapf — **Laemposte — **Enter — **Le Sclater — **Bonnacore — **Kelen — **Cotet — **Oppler — **Claus — **Thyssen — **Liebermann — **Deitmann.**************************

Due diverse tendenze si distinguono fra quelli artistici, i quali maggiormente eccellono non tanto per la novità e per la originalità della composizione e dei procedimenti usati, quanto per la profondità e la dignità dell'ispirazione e la pregevolezza della fattura, raccogliendo gli acquisti migliori della evoluzione artistica moderna.

Come abbiamo negli scritti anteriori, una di queste tendenze pervenire nel realismo, ricollegandosi però alla tradizione grave e decorosa degli antichi maestri ed escludendo pertanto la repugnante superficialità e volgarità di quel realismo democratico che infestò specialmente l'area latina fino a ieri, l'altra si solleva da questa area ricerca di una bellezza e di una emozione poste oltre la realtà.

Adesso diremo rapidamente dei principali artisti che illustrano le due classi, parlando prima dei realisti tradizionali, dai quali si svolgono progressivamente ideali e simbolismi.

Già abbiamo fatto qualche cenno, non ci rimane adesso che indicare ed esaminare brevemente le opere più considerevoli.

Sopra tutti richiama considerazione e ammirazione il Lebach. Parla degnamente di Lebach e delle numerose opere, che egli accolse nella sua sala elegantemente severa, di cui ognuna richiederebbe uno studio attento e singolare, non è qui possibile, trattandosi di accenti sommarii. Ci limiteremo soltanto a spiegare il carattere generale che informa tutta la sua produzione, e che consiste precisamente in una speciale combinazione dell'elemento realista con quello della grande tradizione, con spiccata presenza di quest'ultimo.

L'arcidiacono grave e solenne non solo della fattura, ma anche della concezione, che presiede al compimento dell'opera, e dell'ambiente in cui l'opera si svolge, attribuisce ai ritratti di Lebach, su guardati come brani di pittura sia considerati nei tipi rappresentati, una novità ed eccelsissima nobiltà per cui l'anima si sente richiamata a grandezza lontana quando l'arte rispettiva la nobiltà della vita, quando il concetto di nobiltà imperava nelle coscienze e nelle forme.

Non sono quindi una vana lusinga, la distinzione severa, la signorilità aristocratica delle figure del Lebach, come talvolta appariscono certi effarfi filivoli di ritratti borghesi, stridenti al suono con l'anima triviale che in essi appare, e se pur derivano da un artificio, che sempre in Lebach si ripete, questo è così abilmente condotto, così intimamente adattato al momento ed al tipo da essere scambiato, a volta a volta, come una accorta penetrazione e purificazione del tipo.

Valgono ad esempio il ritratto di Federico III imperatore, nel quale è rinvenuta insieme alla augusta maestà dell'idea imperiale, la potenza guerriera e terribile di una stirpe guerriera di dominatori e di combattitori; e i ritratti di signora, della moglie del pittore, della signora Lily Mark con la sua bambina, della signorina Fuchs, dove si illumina la grazia più squisita, della più aristocratica femminilità.

In Leib invece l'elemento realistico, che ha la prevalenza su quello della tradizione degli antichi. E' Leib un solido e tenace pittore, che nell'arte porta le più robuste energie della sua razza, non luminoso coloritore ma concienzoso e rudente preparatore di colore, non genialmente inventivo o leggiadramente fecondo ma figuratore grave e severo della realtà di cui cerca e discepole la fibra robusta, anche nei soggetti più umili, e questa asseriva fortemente e stabilmente quasi per i secoli vanturi nelle sue tele.

A comprendere l'importanza del Leib, occorre vedere molte delle sue opere riunite, dalle quali emerge il senso della verità e della forza, e valutata il merito, occorre assistere alla luagni e meditata elaborazione delle opere stesse, che mostra tutta la serietà e fermezza della sua anima di artista, ben sicuro nella via scelta.

E se quest'anno non abbiamo di lui un quadro vero e proprio, per se attesta di questa qualità il suo *racconto del cacciatore*, mediante la consistente e spiccata dimostrazione dei tipi e dell'ambiente.

Macdonald ci dà con la sua *Famiglia in letto* un altro ottimo esempio di questa arte profondamente realista. Il quadro desta una indimenticabile e violenta impressione. Il cadavere vestito del bimbo, costituendo la sola nota chiara della tela, concentra la visione precisamente su quella morte pietosa, sulla dissoluzione rapida della prima vita; e quando l'occhio si toglie da quel doloroso ribrezzo e sale verso l'alto e lo sfondo del quadro, incontra successivamente i volti dei fratelli in cui si ripete la maschera dell'entità, i volti dei genitori, che nella loro stupefazione lagrimosa, rivelano analiticamente i tratti fusi diffusi per tutte le figure dei quadri e educati nel defunto.

Data questa formula arretrata d'arte, è difficile ottenere di più in evidenza e in emozione con i soli elementi realistici, anzi si è già qui arrivati tanto oltre che l'acutezza della impressione, provocata dalla funebre scena, turba e impedisce il puro commoimento ed apprezzamento estetico; si pensa al mortuario e non al quadro.

Più superficiale ed accademico è il francese Enders. Ci raffigura egli in una povera casa una madre che bacia la figlia nel bianco abito delle comunicanti, ma dell'atteggiamento freddo e studiato non si sfonda alcun sentimento, come da quel colore buio e falsamente illuminato si ha soltanto una rappresentazione convenzionale.

Il realismo dei pittori nordici al contrario sfugge per la sua profondità talvolta schematica per la purezza primitiva del colore una significazione ampia e sintetica che intensifica ed oltrepassa la realtà rappresentata e sovente in essa raccoglie tutti i tratti essenziali dell'ambiente del tempo e delle anime, rendendoci così un simbolo comprensivo di infinite altre realtà simili.

Tale il realismo che si esplica nel paesaggio del Nordström *Sera d'inverno*, il più bello e caratteristico di tutti.

Il realismo del pittore nordico al contrario sfugge per la sua profondità talvolta schematica per la purezza primitiva del colore una significazione ampia e sintetica che intensifica ed oltrepassa la realtà rappresentata e sovente in essa raccoglie tutti i tratti essenziali dell'ambiente del tempo e delle anime, rendendoci così un simbolo comprensivo di infinite altre realtà simili.

Tale il realismo che si esplica nel paesaggio del Nordström *Sera d'inverno*, il più bello e caratteristico di tutti.

Il realismo del pittore nordico al contrario sfugge per la sua profondità talvolta schematica per la purezza primitiva del colore una significazione ampia e sintetica che intensifica ed oltrepassa la realtà rappresentata e sovente in essa raccoglie tutti i tratti essenziali dell'ambiente del tempo e delle anime, rendendoci così un simbolo comprensivo di infinite altre realtà simili.

Tale il realismo che si esplica nel paesaggio del Nordström *Sera d'inverno*, il più bello e caratteristico di tutti.

bagaglia dell'avversario. Anzitutto, il determinare la posizione del nemico sarà opera difficile quanto mai in caso della polverosa senza fumo, e, prima di accendere, il corpo d'esercito assaltatore, se avrà da fare con un avversario sicuro e intelligente, dovrà essere grande e numeroso. Ma se il nemico è un esercito di massa, la battaglia sarà una questione di tempo, e la battaglia sarà una questione di tempo. Ecco il quadro, certo non esagerato, che ne dà il dipinto francese Nigro:

« Se è a 600 metri del nemico, i cannoni sono arrivati in posizione, e nelle batterie è stato dato il comando: fuoco! — L'artiglieria nemica risponde. Le granate spaziano il suolo e scoppiano, ma ben presto ogni passo ha un riflesso. Il suo tiro, ha trovato la giusta distanza, e la lotta si fa intensa. Ogni proiettile lanciato scoppia in aria, al disopra delle teste, e sembra 250 palli e schegge sul terreno coperto dalle truppe. Uomini e cavalli sono schiacciati sotto questa pioggia di ferro e di piombo. La superiorità resterà al pioniere più abile e più audace. I cannoni si distruggono fra di loro, le batterie si schiacciano l'una con l'altra, i cannoni si voltano, e il vantaggio rimane a quella delle due parti il cui fuoco non viene interrotto. Sotto questo uragano i battaglioni stanno per attaccarsi.

« Non si è più che a 300 metri. Già le palle di piccolo calibro, fucile, cecchino, argenteo, puntato, scintillante e uccidono, colpiscono e passano da parte a parte, rimbalzano e spazzano; le salve si succedono, e navoli di proiettili, densi come la grandine, rapidi come la folgore, coprono il campo di battaglia.

« I cannoni, che hanno distrutto i cannoni nemici, attaccano i battaglioni, lanciando su gruppi di soldati la brutale pioggia di ferro, e i cadaveri coprono la terra insanguinata.

« Le linee appaiono le linee, i battaglioni spingono i battaglioni, arrivano le riserve, eppure fra i due eserciti battuti dalle palle e dalle granate, si stende ancora una lunga zona, larga mille passi, che nessun vivente può oltrepassare.

« Le munizioni si esauriscono, milioni di cartucce e migliaia di granate coprono il terreno ammucchiato dei loro involucri di rame, delle loro lamiere lacerate, delle taglienti loro schegge... e il fuoco continua, sempre, sempre, finché i cannoni non saranno esauriti da soli.

« Le granate a melina polverizzano le fattorie, i borghi, i villaggi; abbondono e distruggono tutto ciò che è un riparo, un rifugio e un ostacolo.

« Già la metà dei combattenti restano a morte; i feriti e i morti formano come due terreni paralleli, densi, distanti mille passi l'uno dall'altro, e i proiettili li sfiorano, e le mitraglie li seminano, e i vivi non possono oltrepassarli.

« La battaglia continua, accanita. Mille passi separano sempre i due eserciti.

« Di chi la vittoria? Di nessuno.

« La conclusione è guassuosa; molto verosimilmente ciascuna delle due parti si ritirerà a sé stessa la vittoria.

« La difficoltà di eseguire con successo un attacco diretto ha fatto nascere l'idea di assalire il nemico col favore della notte. Alcuni scrittori militari attribuiscono grande importanza agli attacchi notturni, altri, al contrario, li trovano impraticabili per varie ragioni, e soprattutto per questo, che in tutti gli eserciti si prendono disposizioni per garantirsi contro infante sorprese, e che vi sono dei riflettori per mezzo dei quali si può vedere a 5 chilometri di distanza e osservare i più piccoli movimenti del nemico.

« Alcuni autorevoli scrittori prevedono che la battaglia dell'avvenire durerà più giorni, da tre a quindici; altri specialisti non ritengono improbabile un ritorno al tempo degli assalti; e infatti è possibile che l'assalto, incapace di riportare una vittoria decisiva, cerchi di chiudere il nemico nella posizione in cui lo trova, costruendo delle trincee dalle quali farà delle sortite, opponendosi ai tentativi che gli assalitori fanno per ritirarsi o per sfuggire. Certo, le fortificazioni avranno sul carattere della guerra dell'avvenire un'influenza molto maggiore di quella che hanno avuto finora. Una volta vi erano battaglie di piazza forti nei più importanti punti strategici, non erano isolate; oggi, invece, tutti i punti importanti sono dominati da forti e da campi trincerati, nei quali possono essere contenute tante truppe che il nemico non può pensare a lasciarle alle spalle.

« D'importanza capitale è per me la questione di sapere se le fortificazioni sapranno resistere ai nuovi strumenti di distruzione; giacché le conseguenze economiche della guerra saranno totalmente diverse, secondo che l'esercito assaltatore sarà trattato alla frontiera oppure riuscirà a superare la linea di difesa e, dopo aver respinto il nemico nell'interno del paese, a occupare subito buona parte del territorio.

« La Germania e la Francia dal 1870 in qua, la Russia dal 1881, e più recentemente l'Italia, l'Austria, il Belgio e la Svizzera hanno speso miliardi per rendere inaccessibili le loro frontiere e per organizzare la difesa alquanto più indietro, nel caso in cui il nemico riuscisse a superarle; inoltre, già le truppe di pace, si trovano in prossimità delle fortificazioni di confine, e quando scoppi la guerra, si potranno, per mezzo delle ferrovie, concentrare le truppe ai confini con tanta rapidità, che gli eserciti si troveranno quasi subito di fronte, disposti, per i loro movimenti, di uno spazio molto ristretto, inespugnabile, pertanto, pensare a entrare nel territorio nemico senza tutta una serie di combattimenti. La guerra dell'avvenire sarà una lotta combattuta dietro posizioni fortificate, e perciò sanguinosa. Intanto, il commercio e l'industria si arrestano, il prezzo di tutti i prodotti cre-

scende, scarseggiano necessariamente i redditi dei privati e si abbassano il credito pubblico, tanto che possono domandarsi se tutti gli Stati potranno procurarsi, nei limiti di tempo indicati dagli scrittori di cose militari, i mezzi necessari per mantenere l'esercito e soddisfare ai bisogni del bilancio, come per far vivere la popolazione civile rimasta senza salario. E poiché, le ragioni delle alleanze concluse, tutti i piani di operazioni si fondano sui movimenti combinati delle truppe alleate, che comincerà di queste combinazioni militari fra gli eserciti dei vari paesi quando uno o più di essi siano costretti a comar di agire prima degli altri?

« Queste considerazioni fanno concludere che la pace che terra dietro alla guerra dell'avvenire sarà una conseguenza, non già di vittoria riportata, ma dello spostamento delle forze in lotta. Perciò importa studiare il grado di resistenza che le grandi potenze del continente europeo possono opporre alle influenze distruttive d'ordine economico sociale. Noi piani che si elaborano in vista di un conflitto con questo o quell'avversario, non bisognerebbe trascurare di tener conto del fattore economico. L'esposizione di tutti i fenomeni e dei perturbamenti economici che conseguirebbero dalla guerra potrebbe far sì che le trattative internazionali delle quali questa guerra può essere condotta con maggior prudenza. Se, poi, la guerra fosse inevitabile, la s'imprescinderebbe da ambidue le parti con piena cognizione delle sue conseguenze economiche, e non ciecamente, come è stato fatto sin qui nella maggior parte dei casi.

I redditi dei laureati in Italia
Dalla relazione dell'on. B. Broglio sul progetto di modificazione alla legge sull'imposta di ricchezza mobile, si rilevano alcuni dati interessanti ed istruttivi.

Vi sono in Italia 10292 fra avvocati, procuratori e cancellieri, che annualmente rappresentano, per gli effetti dell'imposta, un reddito accertato di lire 17.113.081, pari ad una media di L. 1575.

Nel detto numero, oltre la metà, cioè 5508, denunciando un reddito minore di L. 1000 all'anno; 1791, avrebbero un fine a L. 1500, indi al va via salendo fino a maggiori redditi, trovandosi:

| | |
|---|----|
| 5 soli avvocati con reddito superiore alle L. 20.000 | 10 |
| 5 soli avvocati con reddito superiore alle L. 30.000 | 10 |
| 5 soli avvocati con reddito superiore alle L. 40.000 | 10 |
| 5 soli avvocati con reddito superiore alle L. 50.000 | 10 |
| 5 soli avvocati con reddito superiore alle L. 60.000 | 10 |
| 5 soli avvocati con reddito superiore alle L. 70.000 | 10 |
| 5 soli avvocati con reddito superiore alle L. 80.000 | 10 |
| 5 soli avvocati con reddito superiore alle L. 90.000 | 10 |
| 5 soli avvocati con reddito superiore alle L. 100.000 | 10 |

I medici e chirurghi sono 11851, con un reddito accertato di L. 10.311.277, pari ad una media di L. 910. Fra essi, solo 2 (uno a Genova ed uno a Firenze) denunciavano un reddito fra le L. 20 e le L. 30.000, fra le L. 30.000 e le L. 40.000, 38, fra le L. 40.000 e le L. 50.000, 38, fra le L. 50.000 e le L. 60.000, 38, fra le L. 60.000 e le L. 70.000, 38, fra le L. 70.000 e le L. 80.000, 38, fra le L. 80.000 e le L. 90.000, 38, fra le L. 90.000 e le L. 100.000, 38.

« Gli ingegneri ed architetti sono in tutto appena 387, con un reddito complessivo accertato di lire 4.518.051, media L. 11.674.

Solo 1 a (Firenze) denunciava un reddito fra le L. 15 e le L. 20.000, 5 fra le L. 20 e le L. 30.000, 5 fra le L. 30.000 e le L. 40.000, 5 fra le L. 40.000 e le L. 50.000, 5 fra le L. 50.000 e le L. 60.000, 5 fra le L. 60.000 e le L. 70.000, 5 fra le L. 70.000 e le L. 80.000, 5 fra le L. 80.000 e le L. 90.000, 5 fra le L. 90.000 e le L. 100.000, 5.

« Di chi la vittoria? Di nessuno.

« La conclusione è guassuosa; molto verosimilmente ciascuna delle due parti si ritirerà a sé stessa la vittoria.

« La difficoltà di eseguire con successo un attacco diretto ha fatto nascere l'idea di assalire il nemico col favore della notte. Alcuni scrittori militari attribuiscono grande importanza agli attacchi notturni, altri, al contrario, li trovano impraticabili per varie ragioni, e soprattutto per questo, che in tutti gli eserciti si prendono disposizioni per garantirsi contro infante sorprese, e che vi sono dei riflettori per mezzo dei quali si può vedere a 5 chilometri di distanza e osservare i più piccoli movimenti del nemico.

« Alcuni autorevoli scrittori prevedono che la battaglia dell'avvenire durerà più giorni, da tre a quindici; altri specialisti non ritengono improbabile un ritorno al tempo degli assalti; e infatti è possibile che l'assalto, incapace di riportare una vittoria decisiva, cerchi di chiudere il nemico nella posizione in cui lo trova, costruendo delle trincee dalle quali farà delle sortite, opponendosi ai tentativi che gli assalitori fanno per ritirarsi o per sfuggire. Certo, le fortificazioni avranno sul carattere della guerra dell'avvenire un'influenza molto maggiore di quella che hanno avuto finora. Una volta vi erano battaglie di piazza forti nei più importanti punti strategici, non erano isolate; oggi, invece, tutti i punti importanti sono dominati da forti e da campi trincerati, nei quali possono essere contenute tante truppe che il nemico non può pensare a lasciarle alle spalle.

« D'importanza capitale è per me la questione di sapere se le fortificazioni sapranno resistere ai nuovi strumenti di distruzione; giacché le conseguenze economiche della guerra saranno totalmente diverse, secondo che l'esercito assaltatore sarà trattato alla frontiera oppure riuscirà a superare la linea di difesa e, dopo aver respinto il nemico nell'interno del paese, a occupare subito buona parte del territorio.

« La Germania e la Francia dal 1870 in qua, la Russia dal 1881, e più recentemente l'Italia, l'Austria, il Belgio e la Svizzera hanno speso miliardi per rendere inaccessibili le loro frontiere e per organizzare la difesa alquanto più indietro, nel caso in cui il nemico riuscisse a superarle; inoltre, già le truppe di pace, si trovano in prossimità delle fortificazioni di confine, e quando scoppi la guerra, si potranno, per mezzo delle ferrovie, concentrare le truppe ai confini con tanta rapidità, che gli eserciti si troveranno quasi subito di fronte, disposti, per i loro movimenti, di uno spazio molto ristretto, inespugnabile, pertanto, pensare a entrare nel territorio nemico senza tutta una serie di combattimenti. La guerra dell'avvenire sarà una lotta combattuta dietro posizioni fortificate, e perciò sanguinosa. Intanto, il commercio e l'industria si arrestano, il prezzo di tutti i prodotti cre-

scende, scarseggiano necessariamente i redditi dei privati e si abbassano il credito pubblico, tanto che possono domandarsi se tutti gli Stati potranno procurarsi, nei limiti di tempo indicati dagli scrittori di cose militari, i mezzi necessari per mantenere l'esercito e soddisfare ai bisogni del bilancio, come per far vivere la popolazione civile rimasta senza salario. E poiché, le ragioni delle alleanze concluse, tutti i piani di operazioni si fondano sui movimenti combinati delle truppe alleate, che comincerà di queste combinazioni militari fra gli eserciti dei vari paesi quando uno o più di essi siano costretti a comar di agire prima degli altri?

« Queste considerazioni fanno concludere che la pace che terra dietro alla guerra dell'avvenire sarà una conseguenza, non già di vittoria riportata, ma dello spostamento delle forze in lotta. Perciò importa studiare il grado di resistenza che le grandi potenze del continente europeo possono opporre alle influenze distruttive d'ordine economico sociale. Noi piani che si elaborano in vista di un conflitto con questo o quell'avversario, non bisognerebbe trascurare di tener conto del fattore economico. L'esposizione di tutti i fenomeni e dei perturbamenti economici che conseguirebbero dalla guerra potrebbe far sì che le trattative internazionali delle quali questa guerra può essere condotta con maggior prudenza. Se, poi, la guerra fosse inevitabile, la s'imprescinderebbe da ambidue le parti con piena cognizione delle sue conseguenze economiche, e non ciecamente, come è stato fatto sin qui nella maggior parte dei casi.

« Gli ingegneri ed architetti sono in tutto appena 387, con un reddito complessivo accertato di lire 4.518.051, media L. 11.674.

Solo 1 a (Firenze) denunciava un reddito fra le L. 15 e le L. 20.000, 5 fra le L. 20 e le L. 30.000, 5 fra le L. 30.000 e le L. 40.000, 5 fra le L. 40.000 e le L. 50.000, 5 fra le L. 50.000 e le L. 60.000, 5 fra le L. 60.000 e le L. 70.000, 5 fra le L. 70.000 e le L. 80.000, 5 fra le L. 80.000 e le L. 90.000, 5 fra le L. 90.000 e le L. 100.000, 5.

« Di chi la vittoria? Di nessuno.

« La conclusione è guassuosa; molto verosimilmente ciascuna delle due parti si ritirerà a sé stessa la vittoria.

« La difficoltà di eseguire con successo un attacco diretto ha fatto nascere l'idea di assalire il nemico col favore della notte. Alcuni scrittori militari attribuiscono grande importanza agli attacchi notturni, altri, al contrario, li trovano impraticabili per varie ragioni, e soprattutto per questo, che in tutti gli eserciti si prendono disposizioni per garantirsi contro infante sorprese, e che vi sono dei riflettori per mezzo dei quali si può vedere a 5 chilometri di distanza e osservare i più piccoli movimenti del nemico.

« Alcuni autorevoli scrittori prevedono che la battaglia dell'avvenire durerà più giorni, da tre a quindici; altri specialisti non ritengono improbabile un ritorno al tempo degli assalti; e infatti è possibile che l'assalto, incapace di riportare una vittoria decisiva, cerchi di chiudere il nemico nella posizione in cui lo trova, costruendo delle trincee dalle quali farà delle sortite, opponendosi ai tentativi che gli assalitori fanno per ritirarsi o per sfuggire. Certo, le fortificazioni avranno sul carattere della guerra dell'avvenire un'influenza molto maggiore di quella che hanno avuto finora. Una volta vi erano battaglie di piazza forti nei più importanti punti strategici, non erano isolate; oggi, invece, tutti i punti importanti sono dominati da forti e da campi trincerati, nei quali possono essere contenute tante truppe che il nemico non può pensare a lasciarle alle spalle.

« D'importanza capitale è per me la questione di sapere se le fortificazioni sapranno resistere ai nuovi strumenti di distruzione; giacché le conseguenze economiche della guerra saranno totalmente diverse, secondo che l'esercito assaltatore sarà trattato alla frontiera oppure riuscirà a superare la linea di difesa e, dopo aver respinto il nemico nell'interno del paese, a occupare subito buona parte del territorio.

« La Germania e la Francia dal 1870 in qua, la Russia dal 1881, e più recentemente l'Italia, l'Austria, il Belgio e la Svizzera hanno speso miliardi per rendere inaccessibili le loro frontiere e per organizzare la difesa alquanto più indietro, nel caso in cui il nemico riuscisse a superarle; inoltre, già le truppe di pace, si trovano in prossimità delle fortificazioni di confine, e quando scoppi la guerra, si potranno, per mezzo delle ferrovie, concentrare le truppe ai confini con tanta rapidità, che gli eserciti si troveranno quasi subito di fronte, disposti, per i loro movimenti, di uno spazio molto ristretto, inespugnabile, pertanto, pensare a entrare nel territorio nemico senza tutta una serie di combattimenti. La guerra dell'avvenire sarà una lotta combattuta dietro posizioni fortificate, e perciò sanguinosa. Intanto, il commercio e l'industria si arrestano, il prezzo di tutti i prodotti cre-

scende, scarseggiano necessariamente i redditi dei privati e si abbassano il credito pubblico, tanto che possono domandarsi se tutti gli Stati potranno procurarsi, nei limiti di tempo indicati dagli scrittori di cose militari, i mezzi necessari per mantenere l'esercito e soddisfare ai bisogni del bilancio, come per far vivere la popolazione civile rimasta senza salario. E poiché, le ragioni delle alleanze concluse, tutti i piani di operazioni si fondano sui movimenti combinati delle truppe alleate, che comincerà di queste combinazioni militari fra gli eserciti dei vari paesi quando uno o più di essi siano costretti a comar di agire prima degli altri?

« Queste considerazioni fanno concludere che la pace che terra dietro alla guerra dell'avvenire sarà una conseguenza, non già di vittoria riportata, ma dello spostamento delle forze in lotta. Perciò importa studiare il grado di resistenza che le grandi potenze del continente europeo possono opporre alle influenze distruttive d'ordine economico sociale. Noi piani che si elaborano in vista di un conflitto con questo o quell'avversario, non bisognerebbe trascurare di tener conto del fattore economico. L'esposizione di tutti i fenomeni e dei perturbamenti economici che conseguirebbero dalla guerra potrebbe far sì che le trattative internazionali delle quali questa guerra può essere condotta con maggior prudenza. Se, poi, la guerra fosse inevitabile, la s'imprescinderebbe da ambidue le parti con piena cognizione delle sue conseguenze economiche, e non ciecamente, come è stato fatto sin qui nella maggior parte dei casi.

« Gli ingegneri ed architetti sono in tutto appena 387, con un reddito complessivo accertato di lire 4.518.051, media L. 11.674.

Solo 1 a (Firenze) denunciava un reddito fra le L. 15 e le L. 20.000, 5 fra le L. 20 e le L. 30.000, 5 fra le L. 30.000 e le L. 40.000, 5 fra le L. 40.000 e le L. 50.000, 5 fra le L. 50.000 e le L. 60.000, 5 fra le L. 60.000 e le L. 70.000, 5 fra le L. 70.000 e le L. 80.000, 5 fra le L. 80.000 e le L. 90.000, 5 fra le L. 90.000 e le L. 100.000, 5.

« Di chi la vittoria? Di nessuno.

« La conclusione è guassuosa; molto verosimilmente ciascuna delle due parti si ritirerà a sé stessa la vittoria.

« La difficoltà di eseguire con successo un attacco diretto ha fatto nascere l'idea di assalire il nemico col favore della notte. Alcuni scrittori militari attribuiscono grande importanza agli attacchi notturni, altri, al contrario, li trovano impraticabili per varie ragioni, e soprattutto per questo, che in tutti gli eserciti si prendono disposizioni per garantirsi contro infante sorprese, e che vi sono dei riflettori per mezzo dei quali si può vedere a 5 chilometri di distanza e osservare i più piccoli movimenti del nemico.

« Alcuni autorevoli scrittori prevedono che la battaglia dell'avvenire durerà più giorni, da tre a quindici; altri specialisti non ritengono improbabile un ritorno al tempo degli assalti; e infatti è possibile che l'assalto, incapace di riportare una vittoria decisiva, cerchi di chiudere il nemico nella posizione in cui lo trova, costruendo delle trincee dalle quali farà delle sortite, opponendosi ai tentativi che gli assalitori fanno per ritirarsi o per sfuggire. Certo, le fortificazioni avranno sul carattere della guerra dell'avvenire un'influenza molto maggiore di quella che hanno avuto finora. Una volta vi erano battaglie di piazza forti nei più importanti punti strategici, non erano isolate; oggi, invece, tutti i punti importanti sono dominati da forti e da campi trincerati, nei quali possono essere contenute tante truppe che il nemico non può pensare a lasciarle alle spalle.

« D'importanza capitale è per me la questione di sapere se le fortificazioni sapranno resistere ai nuovi strumenti di distruzione; giacché le conseguenze economiche della guerra saranno totalmente diverse, secondo che l'esercito assaltatore sarà trattato alla frontiera oppure riuscirà a superare la linea di difesa e, dopo aver respinto il nemico nell'interno del paese, a occupare subito buona parte del territorio.

« La Germania e la Francia dal 1870 in qua, la Russia dal 1881, e più recentemente l'Italia, l'Austria, il Belgio e la Svizzera hanno speso miliardi per rendere inaccessibili le loro frontiere e per organizzare la difesa alquanto più indietro, nel caso in cui il nemico riuscisse a superarle; inoltre, già le truppe di pace, si trovano in prossimità delle fortificazioni di confine, e quando scoppi la guerra, si potranno, per mezzo delle ferrovie, concentrare le truppe ai confini con tanta rapidità, che gli eserciti si troveranno quasi subito di fronte, disposti, per i loro movimenti, di uno spazio molto ristretto, inespugnabile, pertanto, pensare a entrare nel territorio nemico senza tutta una serie di combattimenti. La guerra dell'avvenire sarà una lotta combattuta dietro posizioni fortificate, e perciò sanguinosa. Intanto, il commercio e l'industria si arrestano, il prezzo di tutti i prodotti cre-

scende, scarseggiano necessariamente i redditi dei privati e si abbassano il credito pubblico, tanto che possono domandarsi se tutti gli Stati potranno procurarsi, nei limiti di tempo indicati dagli scrittori di cose militari, i mezzi necessari per mantenere l'esercito e soddisfare ai bisogni del bilancio, come per far vivere la popolazione civile rimasta senza salario. E poiché, le ragioni delle alleanze concluse, tutti i piani di operazioni si fondano sui movimenti combinati delle truppe alleate, che comincerà di queste combinazioni militari fra gli eserciti dei vari paesi quando uno o più di essi siano costretti a comar di agire prima degli altri?

« Queste considerazioni fanno concludere che la pace che terra dietro alla guerra dell'avvenire sarà una conseguenza, non già di vittoria riportata, ma dello spostamento delle forze in lotta. Perciò importa studiare il grado di resistenza che le grandi potenze del continente europeo possono opporre alle influenze distruttive d'ordine economico sociale. Noi piani che si elaborano in vista di un conflitto con questo o quell'avversario, non bisognerebbe trascurare di tener conto del fattore economico. L'esposizione di tutti i fenomeni e dei perturbamenti economici che conseguirebbero dalla guerra potrebbe far sì che le trattative internazionali delle quali questa guerra può essere condotta con maggior prudenza. Se, poi, la guerra fosse inevitabile, la s'imprescinderebbe da ambidue le parti con piena cognizione delle sue conseguenze economiche, e non ciecamente, come è stato fatto sin qui nella maggior parte dei casi.

« Gli ingegneri ed architetti sono in tutto appena 387, con un reddito complessivo accertato di lire 4.518.051, media L. 11.674.

Solo 1 a (Firenze) denunciava un reddito fra le L. 15 e le L. 20.000, 5 fra le L. 20 e le L. 30.000, 5 fra le L. 30.000 e le L. 40.000, 5 fra le L. 40.000 e le L. 50.000, 5 fra le L. 50.000 e le L. 60.000, 5 fra le L. 60.000 e le L. 70.000, 5 fra le L. 70.000 e le L. 80.000, 5 fra le L. 80.000 e le L. 90.000, 5 fra le L. 90.000 e le L. 100.000, 5.

« Di chi la vittoria? Di nessuno.

« La conclusione è guassuosa; molto verosimilmente ciascuna delle due parti si ritirerà a sé stessa la vittoria.

« La difficoltà di eseguire con successo un attacco diretto ha fatto nascere l'idea di assalire il nemico col favore della notte. Alcuni scrittori militari attribuiscono grande importanza agli attacchi notturni, altri, al contrario, li trovano impraticabili per varie ragioni, e soprattutto per questo, che in tutti gli eserciti si prendono disposizioni per garantirsi contro infante sorprese, e che vi sono dei riflettori per mezzo dei quali si può vedere a 5 chilometri di distanza e osservare i più piccoli movimenti del nemico.

« Alcuni autorevoli scrittori prevedono che la battaglia dell'avvenire durerà più giorni, da tre a quindici; altri specialisti non ritengono improbabile un ritorno al tempo degli assalti; e infatti è possibile che l'assalto, incapace di riportare una vittoria decisiva, cerchi di chiudere il nemico nella posizione in cui lo trova, costruendo delle trincee dalle quali farà delle sortite, opponendosi ai tentativi che gli assalitori fanno per ritirarsi o per sfuggire. Certo, le fortificazioni avranno sul carattere della guerra dell'avvenire un'influenza molto maggiore di quella che hanno avuto finora. Una volta vi erano battaglie di piazza forti nei più importanti punti strategici, non erano isolate; oggi, invece, tutti i punti importanti sono dominati da forti e da campi trincerati, nei quali possono essere contenute tante truppe che il nemico non può pensare a lasciarle alle spalle.

« D'importanza capitale è per me la questione di sapere se le fortificazioni sapranno resistere ai nuovi strumenti di distruzione; giacché le conseguenze economiche della guerra saranno totalmente diverse, secondo che l'esercito assaltatore sarà trattato alla frontiera oppure riuscirà a superare la linea di difesa e, dopo aver respinto il nemico nell'interno del paese, a occupare subito buona parte del territorio.

« La Germania e la Francia dal 1870 in qua, la Russia dal 1881, e più recentemente l'Italia, l'Austria, il Belgio e la Svizzera hanno speso miliardi per rendere inaccessibili le loro frontiere e per organizzare la difesa alquanto più indietro, nel caso in cui il nemico riuscisse a superarle; inoltre, già le truppe di pace, si trovano in prossimità delle fortificazioni di confine, e quando scoppi la guerra, si potranno, per mezzo delle ferrovie, concentrare le truppe ai confini con tanta rapidità, che gli eserciti si troveranno quasi subito di fronte, disposti, per i loro movimenti, di uno spazio molto ristretto, inespugnabile, pertanto, pensare a entrare nel territorio nemico senza tutta una serie di combattimenti. La guerra dell'avvenire sarà una lotta combattuta dietro posizioni fortificate, e perciò sanguinosa. Intanto, il commercio e l'industria si arrestano, il prezzo di tutti i prodotti cre-

scende, scarseggiano necessariamente i redditi dei privati e si abbassano il credito pubblico, tanto che possono domandarsi se tutti gli Stati potranno procurarsi, nei limiti di tempo indicati dagli scrittori di cose militari, i mezzi necessari per mantenere l'esercito e soddisfare ai bisogni del bilancio, come per far vivere la popolazione civile rimasta senza salario. E poiché, le ragioni delle alleanze concluse, tutti i piani di operazioni si fondano sui movimenti combinati delle truppe alleate, che comincerà di queste combinazioni militari fra gli eserciti dei vari paesi quando uno o più di essi siano costretti a comar di agire prima degli altri?

« Queste considerazioni fanno concludere che la pace che terra dietro alla guerra dell'avvenire sarà una conseguenza, non già di vittoria riportata, ma dello spostamento delle forze in lotta. Perciò importa studiare il grado di resistenza che le grandi potenze del continente europeo possono opporre alle influenze distruttive d'ordine economico sociale. Noi piani che si elaborano in vista di un conflitto con questo o quell'avversario, non bisognerebbe trascurare di tener conto del fattore economico. L'esposizione di tutti i fenomeni e dei perturbamenti economici che conseguirebbero dalla guerra potrebbe far sì che le trattative internazionali delle quali questa guerra può essere condotta con maggior prudenza. Se, poi, la guerra fosse inevitabile, la s'imprescinderebbe da ambidue le parti con piena cognizione delle sue conseguenze economiche, e non ciecamente, come è stato fatto sin qui nella maggior parte dei casi.

« Gli ingegneri ed architetti sono in tutto appena 387, con un reddito complessivo accertato di lire 4.518.051, media L. 11.674.

scende, scarseggiano necessariamente i redditi dei privati e si abbassano il credito pubblico, tanto che possono domandarsi se tutti gli Stati potranno procurarsi, nei limiti di tempo indicati dagli scrittori di cose militari, i mezzi necessari per mantenere l'esercito e soddisfare ai bisogni del bilancio, come per far vivere la popolazione civile rimasta senza salario. E poiché, le ragioni delle alleanze concluse, tutti i piani di operazioni si fondano sui movimenti combinati delle truppe alleate, che comincerà di queste combinazioni militari fra gli eserciti dei vari paesi quando uno o più di essi siano costretti a comar di agire prima degli altri?

« Queste considerazioni fanno concludere che la pace che terra dietro alla guerra dell'avvenire sarà una conseguenza, non già di vittoria riportata, ma dello spostamento delle forze in lotta. Perciò importa studiare il grado di resistenza che le grandi potenze del continente europeo possono opporre alle influenze distruttive d'ordine economico sociale. Noi piani che si elaborano in vista di un conflitto con questo o quell'avversario, non bisognerebbe trascurare di tener conto del fattore economico. L'esposizione di tutti i fenomeni e dei perturbamenti economici che conseguirebbero dalla guerra potrebbe far sì che le trattative internazionali delle quali questa guerra può essere condotta con maggior prudenza. Se, poi, la guerra fosse inevitabile, la s'imprescinderebbe da ambidue le parti con piena cognizione delle sue conseguenze economiche, e non ciecamente, come è stato fatto sin qui nella maggior parte dei casi.

« Gli ingegneri ed architetti sono in tutto appena 387, con un reddito complessivo accertato di lire 4.518.051, media L. 11.674.

Solo 1 a (Firenze) denunciava un reddito fra le L. 15 e le L. 20.000, 5 fra le L. 20 e le L. 30.000, 5 fra le L. 30.000 e le L. 40.000, 5 fra le L. 40.000 e le L. 50.000, 5 fra le L. 50.000 e le L. 60.000, 5 fra le L. 60.000 e le L. 70.000, 5 fra le L. 70.000 e le L. 80.000, 5 fra le L. 80.000 e le L. 90.000, 5 fra le L. 90.000 e le L. 100.000, 5.

« Di chi la vittoria? Di nessuno.

« La conclusione è guassuosa; molto verosimilmente ciascuna delle due parti si ritirerà a sé stessa la vittoria.

« La difficoltà di eseguire con successo un attacco diretto ha fatto nascere l'idea di assalire il nemico col favore della notte. Alcuni scrittori militari attribuiscono grande importanza agli attacchi notturni, altri, al contrario, li trovano impraticabili per varie ragioni, e soprattutto per questo, che in tutti gli eserciti si prendono disposizioni per garantirsi contro infante sorprese, e che vi sono dei riflettori per mezzo dei quali si può vedere a 5 chilometri di distanza e osservare i più piccoli movimenti del nemico.

« Alcuni autorevoli scrittori prevedono che la battaglia dell'avvenire durerà più giorni, da tre a quindici; altri specialisti non ritengono improbabile un ritorno al tempo degli assalti; e infatti è possibile che l'assalto, incapace di riportare una vittoria decisiva, cerchi di chiudere il nemico nella posizione in cui lo trova, costruendo delle trincee dalle quali farà delle sortite, opponendosi ai tentativi che gli assalitori fanno per ritirarsi o per sfuggire. Certo, le fortificazioni avranno sul carattere della guerra dell'avvenire un'influenza molto maggiore di quella che hanno avuto finora. Una volta vi erano battaglie di piazza forti nei più importanti punti strategici, non erano isolate; oggi, invece, tutti i punti importanti sono dominati da forti e da campi trincerati, nei quali possono essere contenute tante truppe che il nemico non può pensare a lasciarle alle spalle.

« D'importanza capitale è per me la questione di sapere se le fortificazioni sapranno resistere ai nuovi strumenti di distruzione; giacché le conseguenze economiche della guerra saranno totalmente diverse, secondo che l'esercito assaltatore sarà trattato alla frontiera oppure riuscirà a superare la linea di difesa e, dopo aver respinto il nemico nell'interno del paese, a occupare subito buona parte del territorio.

« La Germania e la Francia dal 1870 in qua, la Russia dal 1881, e più recentemente l'Italia, l'Austria, il Belgio e la Svizzera hanno speso miliardi per rendere inaccessibili le loro frontiere e per organizzare la difesa alquanto più indietro, nel caso in cui il nemico riuscisse a superarle; inoltre, già le truppe di pace, si trovano in prossimità delle fortificazioni di confine, e quando scoppi la guerra, si potranno, per mezzo delle ferrovie, concentrare le truppe ai confini con tanta rapidità, che gli eserciti si troveranno quasi subito di fronte, disposti, per i loro movimenti, di uno spazio molto ristretto, inespugnabile, pertanto, pensare a entrare nel territorio nemico senza tutta una serie di combattimenti. La guerra dell'avvenire sarà una lotta combattuta dietro posizioni fortificate, e perciò sanguinosa. Intanto, il commercio e l'industria si arrestano, il prezzo di tutti i prodotti cre-

scende, scarseggiano necessariamente i redditi dei privati e si abbassano il credito pubblico, tanto che possono domandarsi se tutti gli Stati potranno procurarsi, nei limiti di tempo indicati dagli scrittori di cose militari, i mezzi necessari per mantenere l'esercito e soddisfare ai bisogni del bilancio, come per far vivere la popolazione civile rimasta senza salario. E poiché, le ragioni delle alleanze concluse, tutti i piani di operazioni si fondano sui movimenti combinati delle truppe alleate, che comincerà di queste combinazioni militari fra gli eserciti dei vari paesi quando uno o più di essi siano costretti a comar di agire prima degli altri?

« Queste considerazioni fanno concludere che la pace che terra dietro alla guerra dell'avvenire sarà una conseguenza, non già di vittoria riportata, ma dello spostamento delle forze in lotta. Perciò importa studiare il grado di resistenza che le grandi potenze del continente europeo possono opporre alle influenze distruttive d'ordine economico sociale. Noi piani che si elaborano in vista di un conflitto con questo o quell'avversario, non bisognerebbe trascurare di tener conto del fattore economico. L'esposizione di tutti i fenomeni e dei perturbamenti economici che conseguirebbero dalla guerra potrebbe far sì che le trattative internazionali delle quali questa guerra può essere condotta con maggior prudenza. Se, poi, la guerra fosse inevitabile, la s'imprescinderebbe da ambidue le parti con piena cognizione delle sue conseguenze economiche, e non ciecamente, come è stato fatto sin qui nella maggior parte dei casi.

« Gli ingegneri ed architetti sono in tutto appena 387, con un reddito complessivo accertato di lire 4.518.051, media L. 11.674.

Solo 1 a (Firenze) denunciava un reddito fra le L. 15 e le L. 20.000, 5 fra le L. 20 e le L. 30.000, 5 fra le L. 30.000 e le L. 40.000, 5 fra le L. 40.000 e le L. 50.000, 5 fra le L. 50.000 e le L. 60.000, 5 fra le L. 60.000 e le L. 70.000, 5 fra le L. 70.000 e le L. 80.000, 5 fra le L. 80.000 e le L. 90.000, 5 fra le L. 90.000 e le L. 100.000, 5.

« Di chi la vittoria? Di nessuno.

« La conclusione è guassuosa; molto verosimilmente ciascuna delle due parti si ritirerà a sé stessa la vittoria.

« La difficoltà di eseguire con successo un attacco diretto ha fatto nascere l'idea di assalire il nemico col favore della notte. Alcuni scrittori militari attribuiscono grande importanza agli attacchi notturni, altri, al contrario, li trovano impraticabili per varie ragioni, e soprattutto per questo, che in tutti gli eserciti si prendono disposizioni per garantirsi contro infante sorprese, e che vi sono dei riflettori per mezzo dei quali si può vedere a 5 chilometri di distanza e osservare i più piccoli movimenti del nemico.

« Alcuni autorevoli scrittori prevedono che la battaglia dell'avvenire durerà più giorni, da tre a quindici; altri specialisti non ritengono improbabile un ritorno al tempo degli assalti; e infatti è possibile che l'assalto, incapace di riportare una vittoria decisiva, cerchi di chiudere il nemico nella posizione in cui lo trova, costruendo delle trincee dalle quali farà delle sortite, opponendosi ai tentativi che gli assalitori fanno per ritirarsi o per sfuggire. Certo, le fortificazioni avranno sul carattere della guerra dell'av

[illegible]

...guaiati con qualche ritardo — viene a rib-
baci ed a lusinggiare, con citazioni e con cifre,
mentre già svolti dalla Garrope in un recesso a
Sesto sugli Arsenali di Stato

gotta, reumatismi, addolorata,
benefico Balsamo. La gotta to-
ni col Balsamo. Unanimo-
zza: unanimo-
a costa L. 3.
te all'unica f

G. Torta,
page 87

renti e visto se gioie del signor, postandole...
di corrompere e di impressione gli ammiratori
borghesi fra le iperboli tendenze e ridotte del
socialisti.

Così Montesi si è sempre nelle elevate
regioni dell'arte, con gli altri di cui fortunata-
mente non si ha quasi mai qualche esempio
isolato, si discosta alla rinfusa piazzuola
dell'eposico di propaganda o peggio ancora
alle insanguinate chiacchiere dell'affetto elet-
torale.

Anche Italo Calvino nella Via Crucis svolge il
movimento di Montesi ma in altro modo e con
intenti meno mistificatori. La sua rappre-
sentazione del sentiero illustrato dal crocifisso,
dove passano i faticosi viatori, è più nuda,
il colore è più chiaro e più vero, ma l'in-
sieme riesce poco persuasivo, e da come idea
come futura si ha una impressione di super-
ficialità novella, che non è propria di un artista
come il Calvino che si riconosce pure nell'altro
quadro *Paradiso*, in cui però devono lodarsi un
faro largo e dignitoso e talune intonazioni fini e
veloci.

Il Dall'Oca ha avuto una visione nuova con la
sua *Aur*, una dolce immagine di donna che si
solleva al cielo fra una gloria di azzurro. Ma il
senso mistico non è ottenuto; non la devozione
si sfonda nell'anima nostra, e ciò forse in causa
della stessa qualità del dipinto, come la evidenza
fredda. Qualità tecniche queste che si accrescono
nell'altra tela del Dall'Oca *Primavera*, con van-
taggi della pittura, e se così si può dire, della
educazione materiale del vero e del paesaggio ar-
tistico e vigoroso nel suo verde impetuoso e fi-
orido, ma con un'emozione dell'effetto spirituale,
poiché il bacio violento che prorompe nell'im-
petuoso, espresso tutto attorno, non consente
la ulteriore e vaga riflessione sull'universale e
perenne riferimento primaverile che il Dall'Oca
avrebbe forse voluto significare.

Idealisti e simbolisti possono ancora dirsi A-
dolfo Magnin per la sua *Principessa Marfisa*, al-
tre prefabbricate del Hughes, Arturo Ca-
stelli per la sua figurazione delle *Virgini* che
smentita, con meno energia, il fare dell'Ho-
dler e Silvio Falletti per la *Fantasia di un ma-
raglio d'estate*.

Anche nel paesaggio la ricerca di uno stato
del sentimento che privilegi la riproduzione
delle cose, le quali debbono apparire intima-
mente compenetrato, va a mano a mano esten-
dendosi.

E a tale scopo giovano le recenti e diverse
innovazioni della tecnica, le quali permettono
una rivelazione più completa e immateriale, in-
novazioni a cui variamente si vanno accostando
i nostri pittori giovani e in via di evoluzione.
Il diviso della nostra scuola attuale ha fi-
nalmente ottenuto al Cubismo un'opera che si
impone per bellezza ed efficacia.

I tre passaggi costituenti il tritico *Inverno* in
montagna oltre al presentarci una fedele e amo-
reosa riproduzione della natura, ci forniscono una
limpida poesia di trasparenza e di luci, dentro
cui vivono veramente gli alberi ed i fiori, le nubi,
i monti e il cielo.

Una aria sottile scende in quella festa luminosa,
albera le ombre azzurre e remote lontani e de-
licatamente sfumati gli orizzonti del paesag-
gio, talché per la modulazione pura che ci
alleva dimentichiamo volentieri l'artificio sempre
visibile e forzato della natura.

Lo Scattola pare che si valga a preferenza per
esprimere le languide grasse e i molli fascini di
Venezia, della maniera impressionista, ma sen-
za attenuazione in quanto ha di rude, rudi-
mentale, di durezza e di asprezza alla durezza della
lingua e dei canali, alle fessure dei monumenti
veneziani.

Con la Piazza di San Marco dopo la pioggia,
con la Chiesa della Salute avvolta in una ne-
bulosa azzurra che non toglie però la varietà
degli colori e solleva ad una poesia sottile
e delicata come una carezza.

Altri invece attratti dalla piacevolezza e dal
successo ottenuto dalla scuola scorse con la
sua mondanità, con le sue voluttà e amo-
reose, negro talvolta più di debolezza che di
distinzione, segue sempre di più, hanno
attenuto, affinato il vigore delle tinte e dei
sentimenti e accorciato la loro predilezione a luci
dimostrate, a visioni vespertine e malinconiche
col Miti-Zanetti, che in questo indirizzo consegue
i migliori effetti di poesia e di commoimento,
opportuno accigliando i soggetti a cui una
tal maniera si addice e trattandoli con cura so-
lida e con abilità d'arte lodovica.

Mentre nello Zanetti-Zilla e maggiormente nel
Volpi l'artificio si fa più palese e voluto, nella
futura e nel colore tanto spento, e il sentimento
di dolce malinconia diventa una uniforme con-
vulsività.

Tuttavia è a riconoscere essere questi ten-
denze anche fra l'approvazione del pubblico, la visione
e la colorazione tradizionali.

Diremo degli altri prosaicamente.

GLI ITALIANI IN EGITTO

Un colloquio col direttore del Municipio di Alessandria

Poiché tutto quanto riguarda le relazioni fra
l'Italia e l'Egitto e lo sviluppo della numerosa
nostra colonia nella Terra dei Faraoni, deve in-
teressare, principalmente, anche la città nostra,
che già con quella florida regione africana ebbe già
largo giro di affari, crediamo utile riprodurre un
colloquio che un redattore della *Sera* di Milano
ebbe col capo del Municipio di Alessandria. Ecco i
brani principali dell'interessante relazione:

Il capo, Chakour Bey (consigliere municipale),

APPENDICE DELLA GAZZETTA DI VENEZIA 20

GIULIO DE CASTELLE

I DUE RIVALI

Prigioni Interiore - Riproduzione vietata

Non sono stato padrone di un primo mo-
vimento di virilità.

— L'ho veduto, risponde il signor di Cordoue;

— Calmatevi, signore, e se comprendete la
ragione. Voi non ignorate che vostro nipote, il
signor di Edgardo di Cordoue...

— So il suo nome, non sono io che lo vedo
marciare.

— Vostro nipote dunque, prosegue il padre di
Arianna, aveva delle mire su di mia figlia, del-
la speranza.

— Lei ha sempre.

— Lui forse...

— Ma anche la signorina... è pura...

— E' possibile, ma non farete l'antico
magistrato, ma la non lo ha più.

— Eppure, voi lo avete autorizzato, mi ha
dato egli, a prepararmi di venire a fare una
chiesta ufficiale.

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

di il Direttore generale del Municipio di Alessandria

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

verrebbe a acquistare nelle province meridionali

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

to la matematica, cui è dedicato. Alla famiglia, con-

Conto corrente con la Posta

GAZZETTA DI VENEZIA

Giornale politico quotidiano col riassunto degli atti amministr. e giud. di tutto il Veneto
Ufficiale per gli Atti della Camera di Commercio

La inserzioni al ricevimento presso
HAASSENSTEIN & VOGLER
VENEZIA, Piazza S. Marco 144. FIRENZE
Piazza Duomo 8 - GENOVA Via Roma 10 -
MILANO Corso V. E. 18 - NAPOLI Via
Roma 228 - PADOVA S. Maria della Pace 100
- ROMA Corso 307 - TORINO Piazza S.
Carlo e presso tutte le stazioni di primo
e secondo ordine per l'intera Italia.
L. 250. - GROSSETO L. 2. - PISTOIA L. 250.
con 500. - S. 500. (minimo 500).
Pagamento anticipato.

I PARTITI E IL DIRITTO PENALE

Francesco Carrara

La alta compiacenza che abbiamo avuta da questa solenne tribuna in questi giorni, per la memoria di Francesco Carrara, è un omaggio del tempo moderno ed un omaggio del tempo più vasto ed organico di tutti.

Ed è una manifestazione di questa giusta e vantaggiosa reazione, che le onoranze rese al grande Carrara ci dimostrano: è il ritorno al buon senso, alla verità che esse indicano: è il riconoscimento della volontà umana ed alla legge suprema che governa tutta la serie della vita, e per la quale ogni organismo subisce l'immediato effetto di un proprio atto, come alla responsabilità imprescindibile, che esse ci portano.

La giustizia, puro rapporto di equivalenza, si risolve nella memoria di Carrara da travagliati di tutto uno stato di agitazione, e la dignità umana rifondata sulla volontà e sulla responsabilità sovranità ancora intatta, su tutte le demolizioni e si presentava serena dinanzi al tribunale del bene e del male.

Il Consiglio dei ministri
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: Al Consiglio dei ministri tenute oggi a Palazzo Braschi, erano presenti tutti i membri del gabinetto, tranne gli on. Bonasi e Visconti-Venosta. Il Consiglio s'è occupato di ordine parlamentare.

La gara per la costruzione del materiale ferroviario
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: Si fanno pressioni infinite al ministero dei lavori pubblici, per indurlo a stabilire che soltanto le ditte nazionali si ammettano nella gara per il nuovo materiale rotabile ferroviario.

L'annuncio delle congressi parrocchiali
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: Presso tutti i distretti giudiziari, la seguito alle istruzioni date, sono incominciati i lavori per la ripartizione dell'annuncio delle congressi ai parroci poveri.

Le grandi manovre navali
Le esercitazioni di tiro - Per forzare il blocco
Ci telegrafano da Gaeta, 27 settembre, ore 11: Stanzano alle ore 8 le forze navali della riserva sono uscite al largo in assetto di combattimento per le esercitazioni di tiro contro i bersagli rimorchianti e liberi.

La crisi ministeriale in Austria
Ci telegrafano da Vienna, 27 settembre, ore 11: Tutti i giornali si occupano largamente dell'evoluzione della crisi ministeriale. Ma notizie positive ancora non si hanno.

Notizie della marina
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: La riforma dell'amministrazione del Corpo Reale Sperimentale approvato nel maggio 1898, secondo la proposta di altro consiglio, il ministero della Marina ha approvato riduzioni agli uffici del

Corpo reale esperimenti, tutte militari quanto amministrative. Collo complementari sono stati ridotti 12 uffici.

Magistrati giapponesi in Italia
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: Si annuncia che tre magistrati giapponesi sono venuti a studiare la forma giudiziaria e i sistemi penitenziari italiani.

Il Bollettino giudiziario di oggi reca:
Cavalerani, addetto, Migone viceprocuratore a Civitate sono sostituiti con i funzionari ufficiali nel Consolato inferiore; Casaleggio è nominato viceprocuratore a Cosenza; Casarini è nominato viceprocuratore di Segala al Consolato di Venezia.

UNA SMENTITA DEL DEPUTATO DE BELLIS
Il deputato italiano De Bellis ha telegrafato da Parigi alla Stampa:
«Pregho assicurare la pubblicazione del mio articolo nel quale ho l'onore di escludere l'ipotesi di una collaborazione in senso di un'azione comune con l'Italia contro la Libia».

La gara per la costruzione del materiale ferroviario
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: Si fanno pressioni infinite al ministero dei lavori pubblici, per indurlo a stabilire che soltanto le ditte nazionali si ammettano nella gara per il nuovo materiale rotabile ferroviario.

L'annuncio delle congressi parrocchiali
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: Presso tutti i distretti giudiziari, la seguito alle istruzioni date, sono incominciati i lavori per la ripartizione dell'annuncio delle congressi ai parroci poveri.

Le grandi manovre navali
Le esercitazioni di tiro - Per forzare il blocco
Ci telegrafano da Gaeta, 27 settembre, ore 11: Stanzano alle ore 8 le forze navali della riserva sono uscite al largo in assetto di combattimento per le esercitazioni di tiro contro i bersagli rimorchianti e liberi.

La crisi ministeriale in Austria
Ci telegrafano da Vienna, 27 settembre, ore 11: Tutti i giornali si occupano largamente dell'evoluzione della crisi ministeriale. Ma notizie positive ancora non si hanno.

Notizie della marina
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: La riforma dell'amministrazione del Corpo Reale Sperimentale approvato nel maggio 1898, secondo la proposta di altro consiglio, il ministero della Marina ha approvato riduzioni agli uffici del

Corpo reale esperimenti, tutte militari quanto amministrative. Collo complementari sono stati ridotti 12 uffici.

Magistrati giapponesi in Italia
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: Si annuncia che tre magistrati giapponesi sono venuti a studiare la forma giudiziaria e i sistemi penitenziari italiani.

Il Bollettino giudiziario di oggi reca:
Cavalerani, addetto, Migone viceprocuratore a Civitate sono sostituiti con i funzionari ufficiali nel Consolato inferiore; Casaleggio è nominato viceprocuratore a Cosenza; Casarini è nominato viceprocuratore di Segala al Consolato di Venezia.

UNA SMENTITA DEL DEPUTATO DE BELLIS
Il deputato italiano De Bellis ha telegrafato da Parigi alla Stampa:
«Pregho assicurare la pubblicazione del mio articolo nel quale ho l'onore di escludere l'ipotesi di una collaborazione in senso di un'azione comune con l'Italia contro la Libia».

La gara per la costruzione del materiale ferroviario
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: Si fanno pressioni infinite al ministero dei lavori pubblici, per indurlo a stabilire che soltanto le ditte nazionali si ammettano nella gara per il nuovo materiale rotabile ferroviario.

L'annuncio delle congressi parrocchiali
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: Presso tutti i distretti giudiziari, la seguito alle istruzioni date, sono incominciati i lavori per la ripartizione dell'annuncio delle congressi ai parroci poveri.

Le grandi manovre navali
Le esercitazioni di tiro - Per forzare il blocco
Ci telegrafano da Gaeta, 27 settembre, ore 11: Stanzano alle ore 8 le forze navali della riserva sono uscite al largo in assetto di combattimento per le esercitazioni di tiro contro i bersagli rimorchianti e liberi.

La crisi ministeriale in Austria
Ci telegrafano da Vienna, 27 settembre, ore 11: Tutti i giornali si occupano largamente dell'evoluzione della crisi ministeriale. Ma notizie positive ancora non si hanno.

Notizie della marina
Ci telegrafano da Roma, 27 settembre, ore 11: La riforma dell'amministrazione del Corpo Reale Sperimentale approvato nel maggio 1898, secondo la proposta di altro consiglio, il ministero della Marina ha approvato riduzioni agli uffici del

La questione del Transvaal
Continuano l'invio di truppe inglesi
Londra 27, ore 6 p. - L'invio di truppe inglesi al Transvaal è stato deciso dal governo inglese. Si sa che il Transvaal è conforme alle convenzioni del 1887 e del 1894, vi saranno poche probabilità di conflitto.

La questione del Transvaal
Continuano l'invio di truppe inglesi
Londra 27, ore 6 p. - L'invio di truppe inglesi al Transvaal è stato deciso dal governo inglese. Si sa che il Transvaal è conforme alle convenzioni del 1887 e del 1894, vi saranno poche probabilità di conflitto.

La questione del Transvaal
Continuano l'invio di truppe inglesi
Londra 27, ore 6 p. - L'invio di truppe inglesi al Transvaal è stato deciso dal governo inglese. Si sa che il Transvaal è conforme alle convenzioni del 1887 e del 1894, vi saranno poche probabilità di conflitto.

La questione del Transvaal
Continuano l'invio di truppe inglesi
Londra 27, ore 6 p. - L'invio di truppe inglesi al Transvaal è stato deciso dal governo inglese. Si sa che il Transvaal è conforme alle convenzioni del 1887 e del 1894, vi saranno poche probabilità di conflitto.

La questione del Transvaal
Continuano l'invio di truppe inglesi
Londra 27, ore 6 p. - L'invio di truppe inglesi al Transvaal è stato deciso dal governo inglese. Si sa che il Transvaal è conforme alle convenzioni del 1887 e del 1894, vi saranno poche probabilità di conflitto.

La questione del Transvaal
Continuano l'invio di truppe inglesi
Londra 27, ore 6 p. - L'invio di truppe inglesi al Transvaal è stato deciso dal governo inglese. Si sa che il Transvaal è conforme alle convenzioni del 1887 e del 1894, vi saranno poche probabilità di conflitto.

La questione del Transvaal
Continuano l'invio di truppe inglesi
Londra 27, ore 6 p. - L'invio di truppe inglesi al Transvaal è stato deciso dal governo inglese. Si sa che il Transvaal è conforme alle convenzioni del 1887 e del 1894, vi saranno poche probabilità di conflitto.

La questione del Transvaal
Continuano l'invio di truppe inglesi
Londra 27, ore 6 p. - L'invio di truppe inglesi al Transvaal è stato deciso dal governo inglese. Si sa che il Transvaal è conforme alle convenzioni del 1887 e del 1894, vi saranno poche probabilità di conflitto.

La questione del Transvaal
Continuano l'invio di truppe inglesi
Londra 27, ore 6 p. - L'invio di truppe inglesi al Transvaal è stato deciso dal governo inglese. Si sa che il Transvaal è conforme alle convenzioni del 1887 e del 1894, vi saranno poche probabilità di conflitto.

CHI SONO I BOERI

I loro attili con l'Inghilterra

Quanto costerà la guerra
I rapporti fra l'Inghilterra e il Transvaal si sono fatti in questi giorni più tesi e destano le generali preoccupazioni; per la qual cosa ci sembra opportuno addurre di aggiungere ai comuni pubblicati giorni sono intorno al lato politico della vertenza, alcuni interessanti dati storici relativi ai luoghi attili fra boeri ed inglesi.

Il conflitto attuale non è che la continuazione di conflitti anteriori; esso fa parte della politica generale dell'Inghilterra in Africa.

E si può dire che la storia dell'Africa australe da quasi un secolo è riassumibile in questa lotta fra l'elemento boero, geloso delle sue libertà, della sua indipendenza, e l'elemento inglese, geloso della sua supremazia e tenace nella sua brama e nella sua tattica di conquista.

I Boeri discendono dagli olandesi e dai francesi (gonzoli); i primi sbarcarono al Capo nel 1652, i secondi dopo la revoca dell'editto di Nantes. I due elementi non tardarono a fondersi, cosicché l'elemento francese, assai meno importante fin da principio, è assolutamente confuso nell'elemento olandese.

Fu sull'ultimo scorcio del secolo scorso che gli inglesi discussero al Capo. I Boeri erano allora ventimila ed i francesi.

Dopo l'arrivo degli inglesi molti Boeri lasciarono il proprio paese per le Steppe del Karoo e sulle rive del fiume Orange.

Nel 1835, avendo il governo inglese adottato speciali misure, quali i Boeri ritennero incompensabili coi propri interessi, si produsse una vera emigrazione in massa.

Circa 10,000 fuggirono, passarono l'Orange e si insediarono nel deserto, facendo vita nomade, camminando, col fucile alla mano, dietro ai loro armenti.

Dopo una serie di lotte sanguinose e aspre, diagnate coi negri indigeni, i profughi finirono per fondare nel 1840 la città di Pietermaritzburg e vollero costituirsi in repubblica.

Scuola-Convitto Tabasso
per alunni delle scuole elementari, tecniche e ginnasiali. Per programmi e chiarimenti rivolgersi a Direzione: i giorni feriali dalle 10 alle 12.

D. MARTA Chirurgo-Primario
Specialista per i Ginecologi
Prestazioni nelle donne, ginecologiche, per ogni giorno dalle 8 alle 2 pom. - a. Marta e moglie Fondamenta della Pace, n. 257.

E GRANDI MANOVRE NAVALI

nell'ordine della torpediniere — La squadra ancora è a sua difesa — Perché l'ordine è dovuto fallire — Le asserzioni dei tedeschi.

27 settembre.

La pena di segnalare con maggiore insistenza navale avvistati la sera del 26 cinque del Golfo di Gaeta, di cui i tedeschi hanno dato una rapida sintesi, per l'effetto meravigliosamente fantastico che questa parola corrispondenti di giorno all'azione quanto per l'importanza dell'evento, che si ricorderà era il primo attacco aerea della torpediniere contro la squadra ancorata nella rada di Gaeta ordinata all'attacco ben ventinove ore e dodici alla difesa oltre a una qualche lancio armata in guerra per servizio. Ed ecco come procedette l'azione: la torpediniere, che aveva cominciato a bombardare del giorno 26, un cinghiale del mare, le navi *Urania* e *Ciprino* si rinforzarono la linea di protezione delle torpediniere; ordine che venne prontamente eseguito.

Per tutto ciò eseguitosi rigorosamente, anche, col cadere della sera, una perdita: nel fondo della rada, non un lancia-

...tra i colossali navi schierate in linea; niente si udiva o si vedeva che aiutasse far supporre la presenza di una altra forza in quel sito.

In lontananza scorgevasi una fila di piccioli, rappresentanti le imbarcazioni di sbarramento. Alle due estremità di questa vedevansi due fasce luminose prodotte dai fari elettrici di Gaeta e Formello della forza di 35.000 candele, il secondo delle quali, a mezzogiorno, si stagliava nel golfo, su i quali spiccava un poco alimentato da pastori e qualche capra. Il momento era solenne ed anche i semplici spettatori, seduti fra gli scogli del dello Stendardo, trepidavano per lo imminente attacco.

Non le ore 7 1/2, allorché sull'ala sinistra di protezione, i vividi fuochi illuminarono la presenza del nemico, che volutamente respinto con due colpi di cannone dalla nave *Caprera* che trovavasi costeggiata, in seguito a che tutto ritornò alla prima calma.

Le navi ancorate però, che fino a quel momento erano tenute in una perfetta calma, si mossero.

in azione i loro proiettori elettrici
tutto non furono di viva luce
l'acqua che intercettava fra esse e
sbarbamento formata dalle imbarca-
zioni.
« Circa una mezz'ora il nemico venne
colpiti dai soliti fuochi *Very* e con fontane
all'ala destra, e quindi appunto diversi
tentarono di sorpassare la linea
con i loro lanciamissili, venendo
l'altra messa fuori combattimento di
nutrito della nave *Urania* e della ba-
Maria del porto.
« Continuò così a svolgersi l'azione al co-
nuovo sul lato sinistro, quasi sempre
cesso da parte delle torpediniere attac-
ardimentosa delle quali non poteste
per le troppe precauzioni e preven-
squadra ancorata.
« È difficile ora ricreare le ragioni, per
l'attacco delle torpediniere non ebbe
utilità; ragioni d'indole generale e di
particolare, date le condizioni in cui
l'azione doveva svolgersi.
« I nostri torpediniere, forse non

« Ma, se quella era assolutamente la verità, se difficile, in genere, è l'impiego di queste navi miniscole, nel caso speciale a sera esse erano nella quasi assoluta libertà d'esercitare la loro azione difensiva. Mancava naturalmente il ragionevole, ma non per le condizioni delle due forze in combattimento: le torpediniere erano in posizione di assoluta inferiorità in rapporto con la propria azione difensiva. E non poteva essere differente da quella, così, che date tante considerazioni, le torpediniere raggiunsero risultati migliori, ma sempre superiori a quelli che si potevano prevedere ».

« Ma perché le torpediniere non potevano essere avvantaggiate sulle navi? »

« Perchè è da osservare che la squadra torpediniera non ha il compito di vincere nulla tranne per esercitare una azione di guerra, e di questo le viene permesso che deve difendersi da ben tre punti di vista: nell'applicazione del suo tiro, nell'attacco, e nel soccorrere le navi ».

...nate all'attacco furono allontanate e man-
...a Ischia e quali alle isole Pontine,
...arono la squadra attiva ancorata al
...mo; ma la squadra alle ore 3: della
...no, molto saggiamente, spostò il p
...aggio, situandosi in linea di fronte pi
...Formia, con la poppa verso terra,
...uola fuori, per offrire il minor res
...ibile agli eventuali lanci di aerei.
...la cosa disorientò sensibilmente i piani
...attacanti, specie di quelli che dovevan
...di entrare in rada da Punta Stonda
...diverso fa tale, che parecchie torpedini
...e a quel punto — segnalavano il tan
...o, credendo sempre di essere ad 800
...squadra, e propriamente dall'Unbe
...posto di ancoraggio era il più vicino a
...lanti. Ma le navi erano..... a circa
...abbia anche riguardo di un altro fatto
...riorità per lo torpediniere. Esse av
...tensione di attaccare, di sorpresa, una squ
...adattata, trovantesi in questa rada per
...ano. L'ora dell'attacco era saputa, e
...a meno di tre ore, per evitare che la

venuta importuna a disturbare i piani attaccanti. S' intende bene che la vigilia delle navi doveva essere intensissima e condotta limitata solamente a qualche ora: le torpediniere debbono poter calcolare sulla opportunità di un momento di calma meno intensa per lanciarsi all'attacco. Il tema era di attaccare una squadra di navi da battaglia, e di ritirarsi subito dopo il rifornimento, questo — per quanto si sa — non può durare per una sola

meno di 24 ore. E le torpediniere, invece, avevano due o tre ore di azione di cui disporre, e... ad ora determinata.

Le torpediniere avevano nel loro attivo soltanto il numero. Ben 29 di esse furono destinate all'attacco, numero questo più che sufficiente per poter sparare che almeno alcune arrivino a colpire ultimamente il loro silturo. Ma per poterlo sperare, occorre che esse muovano serrate e veloci all'attacco, in modo che il nemico, riuscendo ad affondare quasi tutte, non si accorga delle poche superstiti che, non viste, riescano a sfuggire al fuoco ed a riflettori, e giungere alla distanza utile per il lancio dell'arma.

Ma nemmeno su quest'attacco collettivo e rapido le torpediniere poterono contare, perché, per prudenti misure di precauzione, dovendo navigare nel buio, senza fanali, fu loro ordinato di muovere all'attacco per squadriglie, e con un certo intervallo fra l'azione dell'una e quella dell'altra.

Né isolatamente potevano le torpediniere muovere veloci all'attacco, perché lo specchio d'acqua era popolato da moltissimi battelli e lance armate in guerra destinate alla sorveglianza.

Navigando a tutta forza, sarebbe stato assai facile investire queste piccole imbarcazioni, cosa questa che — in tempo di guerra vera — non avrebbe certamente preoccupato un comandante di torpediniere.

Trattandosi di dar l'attacco ad una squadra all'ancora, e due navi — l'Urania ed il Caprera — facevano, come si è detto, crociera al largo, esercitando una rigida vigilanza a distanza. A condurre le due navi nel loro compito, vi erano le 13 torpediniere che incrociavano per segnalare le torpediniere nemiche e dar loro la caccia. Lo specchio d'acqua era illuminato dai numerosi riflettori delle navi e della massiccia folla di Punta Stendardo.

Ora, è chiaro che essendo una l'incertezza, le torpediniere attaccanti non potevano tentare l'entrata in rada che, o navigando lungo la spiaggia di Formia, e forasendo il centro della rada, o sparando da Punta Stendardo: da Formia non era possibile, perché la spiaggia era illuminata a giorno; dal centro molto meno perché, oltre la crociera delle due navi e delle dodici torpediniere, vi erano una miriade di barche destinate alla segnalazione di allarme: da Punta Stendardo era assolutamente utopia sparare, perché i riflettori di quella stazione agivano intensamente e costantemente.

Dunque? le torpediniere non avevano alcuna carta da tentare: il loro gioco era perduto... prima di cominciare!

Per non pertanto, parecchie torpediniere sostengono di avere utile lanciato il loro silturo: fra queste: la 101, comandante Lobetti; la 119, comandante Cutinelli; la 127, comandante Morio; la 61, comandante Ramognino. La prima, cioè la 101, giunse assai vicino alla Sicilia, con un'assenza consistente nell'innalzare un'isola uguale a quella delle torpediniere della difesa: con tale inganno, giunta a breve distanza della nave ammiraglia, diede il segnale del lancio del silturo.

La 119 lo avrebbe lanciato contro l'Urania; la 127 contro il Dorio, e la 61 contro la Sardegna.

Ma, com'era a prevedersi, vi è controversia, perché, le navi silturate sostengono che quelle torpediniere erano state di già scoperte ed affondate.

La cosa è molto elastica, e non si può agevolmente determinare prima che lo Stato Maggiore non abbia valutato il suono delle due campane. Forse altre torpediniere debbono aver segnalato il lancio del loro silturo, ma perché possaervi una cronaca definitiva, occorre che ogni comandante di torpediniere abbia fatto il proprio rapporto sull'azione da lui svolta.

E dell'ulteriore risultato, se terremo parola.

Esercitazioni di lancio di silturi

L'illuminazione della spiaggia

Ci telegrafano da Gaeta, 20 settembre, sera:

Ieri notte furono eseguite dalle n. n. Caprera e Urania le esercitazioni di lancio di silturi in moto contro i bersagli rimorchiati. Le esercitazioni furono ripetute alla causa di una grossa nebbia offerta al duca di Gaeta, mentre stava per imbarcarsi.

Il duca allora si pose a fare una rivista sulla torpediniera 05 col tenente di vascello Baccarelli. I silturi lanciati furono quattro, due per nave, ed uno per fianco. I tiri furono precisi. I silturi furono rimorchiati dalle navi che rientrarono alle 11 e mezzo.

Lo spettacolo, che doveva presentarsi alla spiaggia di S. Elena, borgo di Gaeta, era assolutamente fantastico. La spiaggia era illuminata ad archi luminosi per la lunghezza di oltre tre chilometri; le navi proiettavano i loro fasci di luce sui pitturesco quadro.

Domani non vi sarà una vera rivista navale, ma una semplice ispezione di navi in moto. Intanto continueranno ad arrivare i forastieri per assistervi.

La rivista comincerà alle ore 8; le navi delle due squadre dell'incrociatore a poppa del Garofalo, dopo brevi evoluzioni.

Il Savoia, dopo lo affondamento delle navi, farà rotta direttamente per Messina senza riprendere l'ancoraggio. Oggi non vi fu alcuna esercitazione.

Il terremoto nell'Asia Minore

Scrivono da Smirna, 22:

Fu terribile la catastrofe prodotta dal terremoto, avvenuto la mattina del 20 settembre, alle ore 4 e dieci minuti, in direzione Sud-Sud-Ovest a Nord-Nord-Est, e della durata di trentasei secondi, con ripercussioni, abbastanza intense, nelle isole dell'Arcipelago e la buona parte nel paese della Turchia europea e del litorale.

Il terremoto nell'Asia Minore

Scrivono da Smirna, 22:

Fu terribile la catastrofe prodotta dal terremoto, avvenuto la mattina del 20 settembre, alle ore 4 e dieci minuti, in direzione Sud-Sud-Ovest a Nord-Nord-Est, e della durata di trentasei secondi, con ripercussioni, abbastanza intense, nelle isole dell'Arcipelago e la buona parte nel paese della Turchia europea e del litorale.

Il terremoto nell'Asia Minore

Scrivono da Smirna, 22:

Fu terribile la catastrofe prodotta dal terremoto, avvenuto la mattina del 20 settembre, alle ore 4 e dieci minuti, in direzione Sud-Sud-Ovest a Nord-Nord-Est, e della durata di trentasei secondi, con ripercussioni, abbastanza intense, nelle isole dell'Arcipelago e la buona parte nel paese della Turchia europea e del litorale.

Il terremoto nell'Asia Minore

Scrivono da Smirna, 22:

Fu terribile la catastrofe prodotta dal terremoto, avvenuto la mattina del 20 settembre, alle ore 4 e dieci minuti, in direzione Sud-Sud-Ovest a Nord-Nord-Est, e della durata di trentasei secondi, con ripercussioni, abbastanza intense, nelle isole dell'Arcipelago e la buona parte nel paese della Turchia europea e del litorale.

Il terremoto nell'Asia Minore

Scrivono da Smirna, 22:

Fu terribile la catastrofe prodotta dal terremoto, avvenuto la mattina del 20 settembre, alle ore 4 e dieci minuti, in direzione Sud-Sud-Ovest a Nord-Nord-Est, e della durata di trentasei secondi, con ripercussioni, abbastanza intense, nelle isole dell'Arcipelago e la buona parte nel paese della Turchia europea e del litorale.

Il centro del terremoto sembra ormai accertato che si trovi nel territorio di Aidin, a circa duecento chilometri da Smirna, e precisamente nella zona Aidin, Nakh e Dabli. Tuttavia il terremoto fu sentito con una violenza non soltanto a Smirna, ma a Rodi, a Metelino e a Costantinopoli.

I danni prodotti da questo fenomeno sismico sono immensi, come pure è immenso il numero delle vittime.

I territori maggiormente colpiti sono quelli che formano la maggior parte dei prodotti del suolo.

Le zone della città, coi chirurghi, appartenenti alla scuola greca, provvidero del materiale necessario, non partì per i siti della catastrofe. Intanto, coi treni che giungevano dall'interno arrivavano centinaia di persone, ferite e malate, accompagnate dalle suore della carità, da notabili greci e turchi.

A Smirna, il terremoto produsse, è vero, grande spavento, ma nessun danno materiale e nessuna vittima.

I paesi più colpiti sono Aidin, Denizli, Söğüt, Sakirpaz, Kizilirmak e numerosi borghi e villaggi. In alcuni di essi le abitazioni sono completamente crollate, in altre si sono sprofondate, e in quasi tutte le località si è sviluppato l'incendio. Presso Aidin è avvenuto un terribile abbassamento di suolo. Insomma un orribile spettacolo, uno spavento inescrinabile e dolore e miseria strazianti.

CRONACA ITALIANA

(Per dispaccio alla «Gazzetta»)

Uno straglio al monumento di Garibaldi

in Frascati

Ci telegrafano da Roma, 20 settembre, sera:

A Frascati nella notte scorsa fu solennemente inaugurato il monumento a Garibaldi che doveva inaugurare domenica.

Come sospetto autore dello straglio fu arrestato un tale Ricottini, sacrestano, il quale però si mantenne negativo, ed ammette soltanto di aver veduto tre persone lodare il monumento. La cittadinanza è eccitata. Il Sindaco pubblicò un manifesto di protesta raccomandando la calma.

Hari — Ci telegrafano, 20 settembre, sera: — La fatale fuga di un buio — Il contadino Mastrorotaro conduceva un buio acquistato alla sera. Presso Ruvo di Puglia la botta infuriata, strappata la fune si mise in fuga. Attraversando la città i lavori parecchie persone perdendosi poi nella campagna.

Uno degli investiti Antonio Tambone settantenne morì per le lesioni riportate, altri rimasero feriti più o meno gravemente.

Gemona — La strage d'una famiglia — Nella località Caseni di Montebelluno della alta valle del Biadene, Giuseppe Garbarino fu Agostino, autore del disastro, ebbe una famiglia, a causa d'una lite venuta da tempo per delimitazione di confine penetrò stamane nell'abitazione di detta famiglia armato di rivoltella ed esplose a bruciapelo contro coloro che si trovavano in casa tutti i colpi del fucile.

Diciannove dopo avere scaricato l'arma furono colpite le persone gravemente, ne colpirono altre due col calcio della stessa.

Due dei feriti sono morti, quarto sono in via di vita e tutti gli altri sono feriti meno gravemente. Sarebbero quindi colpiti nel calcio dell'arma.

L'autore dell'orrendo delitto s'è reso latitante. Volerassi che ieri avesse fatto ritorno la famiglia per Genova onde imbarcarsi per l'America.

Una siffa terribile — Ieri l'altro, nel far della notte, a San Damiano del vicino Stellasello, avvenne una siffa terribile, non si sa ancora da che cosa provocata — e certo Venezia, giovane di quella località, rimase ucciso. Altri, che partecipavano alla siffa, furono feriti, altri più o meno gravemente.

Trovati sul luogo l'autore, mandandolo all'arresto del carceriere. Si è aperta un'inchiesta.

Torino — Ci scrivono 20 settembre — (Succore) Il Principe Luigi Napoleone — Oggi è giunto a Torino, proveniente da Parigi e dalla Russia il principe Luigi Napoleone. Appena arrivato salì in una vettura e si recò a Moncalieri a trovarsi l'angusta madre principessa Clotilde.

La guarigione del marchese Vincenzo Venetia si può dire completamente raggiunta. Oggi stesso egli lasciò Cortina di Padoa, ed accompagnato dalla madre, dalla signora di Sordani e dal dott. Bozzi, si recò a Frosinone e da là a Sansepolcro dove trovò un padre ministro degli esteri.

Il clima della Cortina e le grandi cure mediche lo hanno messo ora sulla via della convalescenza della grave malattia la cui diagnosi era stata fatta a Roma dal dott. Lapponi medico del Papa.

NECROLOGIO

Monsignor Giovanni Rossi

Ci scrivono da Salsomaggiore, 20 settembre:

Silvestro è morto monsignor Giovanni Rossi, titolare del vicariato di Salsomaggiore, aveva 89 anni. Uomo di vasta dottrina fu per molti anni professore di teologia nel Seminario di Piacenza. Fu membro del Senato provinciale di Piacenza dal 1888. Di spirito libero liberal venne fatto cavaliere dell'ordine di S. M. Maurizio e Lazzaro e commendatore della Corona d'Italia. Fu anche commendatore della Legazione di Venezia e di Parma.

Gli si preparano solenni funerali.

A Venezia la signora Aracela Tomassini in Salmasi. I funerali ebbero luogo ieri e parlo nel feretro l'avv. Cossini.

Ci scrivono da Padova, 20 settembre:

Ucciso da irrimediabile morbo, Ferruccio Bartolotti, sottotenente di complemento, giovane buono e stimato.

A Piano d'Arte (Udine) Ubaldo Cossì, di anni 83, ricco possidente — A Treviso il musicista Benedetto Biondo per una ribellione in casa aveva giurato addosso. Era un bravissimo artigiano che aveva la ditta nella migliore della città.

A Sordani, il medico Daniele Ricotti, che fece parte della spedizione del mille a Milano. — A Moncalieri Giovanni Cossini — Ad Ancona Giulio Peruzzi di anni 79.

A Gros (Svizzera). Ungheria) mon. Paolo Pilasthy, di anni 70, venerato cavaliere di Gros, titolare di Sordani — A Sordani (Svizzera) Giovanni Ricotti, che capitanò dell'esercito borbonico e di Sordani.

Non si stabilisce

Retardato

E' il primo piano preciso,

l'altro è immobile davanti;

parte mobile e gelosa

di te stesso hai nell'interno.

Spiegazione dello scartato precedente

PA-RE

resto del pubblico scosse la testa; l'entusiasmo dei giurati si raffreddò.

S'intenero le esclamazioni.

Il presidente ristabilì il silenzio, poi disse freddamente al disgraziato Edgardo, che sentiva l'incertezza crescere intorno a lui:

— Spiegatevi più chiaramente.

Allora il disgraziato s'imbrogliò lui stesso nel suo racconto.

Siccome non poteva parlare, né della sua passione per Arianna di Millange, né della rivalità di Enrico Soule; siccome non poteva fondarsi su nulla, malgrado l'inchiesta personale fatta dal nonno dopo il colloquio che aveva avuto col nipote nella prigione, durante il corso del quale gli aveva fatto parte, come sappiamo, dei suoi sospetti; siccome non poteva dare nessuna base seria alle sue accuse, siccome non poteva far dividere a nessuno le sue apprensioni, egli si tacque bruscamente, come se la voce gli si fosse arrestata nella gola.

Ebbi nello sguardo una specie di sconco, e forse un rumore che l'usciera cercò di calmare col suo semprino:

— Silenzio, signori, silenzio!

La causa si continuava.

Enrico Soule, che soffriva dalla paura, respirò più liberamente.

Tartes prese un atteggiamento beffardo.

L'ammiraglio di Cordouan, febbrile, stringeva le mani di Pietro per contenerlo, per non gridare, davanti a quel pubblico impressionabile

La morte del pittore Segantini

Ci telegrafano da Milano, 20 settembre, sera:

(E. P. S.) Telegrafano da Samadun romano che questa mattina è morto a Schaffburg Supérieur (Postribra), in seguito ad infiammazione addominale, il pittore Giovanni Segantini, di appena quarant'anni.

La notizia della sua immatura di questo genialissimo artista produsse una impressione di dolore vivissimo. Si sapeva che il Segantini lavorava in una casetta, tutta in legno, che era in una cascina, e che doveva essere esposta a Parigi l'anno venturo.

Giovanni Segantini nacque ad Arco nel Trentino nel 1859, da genitori italiani. Aveva appena cinque anni, racconta recentemente l'Orland, quando gli morì la madre, e poco appresso, essendo suo padre emigrato in America, egli fu affidato a una parente che abitava Milano e che doveva lavorare per guadagnarsi il pane.

In questa misera solitudine il fanciullo languì parecchi mesi con la nostalgia delle praterie e dei monti del paese nativo.

Un giorno avendo inteso due donne parlare di un tale, che era partito a piedi per la Francia, risolse di fare altrettanto; ed un bel mattino, con la sola scorta di una mezza libbra di pane, partì. La giornata era calda ed egli camminò a lungo per la via costeggiante prati e risaie, mordendo il suo pane e bevendo a ogni fonte. Sul far della notte, estenuato e addormentò sotto un albero. Al mattino alcuni contadini lo svegliarono e lo interrogarono: il fanciullo ingenuamente raccontò il suo progetto di recarsi in Francia: ma quelli gli fecero comprendere che la distanza era troppo grande per le sue piccole gambe di sette anni e lo persuasero a rimanere con loro come guardiano di una mandria di porci. Egli accettò, contento di restare in campagna, fra gli alberi e gli animali.

Il Segantini passò così la sua fanciullezza nei campi divertendosi sempre con ogni pezzo di carta, di pietra o di matita a tracciare immagini e figure, imparando da questi primi contatti a studiare da presso la natura, gli animali e le piante e ad amarli.

Più tardi avendo appreso che a Milano erano scuole di disegno e di pittura volle ritornare alla città. Per qualche tempo infatti egli seguì i corsi di Brera sentendo fino da allora il vuoto di quelle formule accademiche che gli presentavano una realtà falsa, di forme e di colori convenzionali.

Anni pensosamente trasse egli la vita in questo periodo lavorando intensamente a perfezionarsi e privo di più delle volte di colori. Finché uno speciale di sua conoscenza, avendolo ordinato una insegnare per il negozio, poté con gli avanzati dei colori rimastigli, lavorare a studi personali.

Il suo primo quadro conosciuto è il *Corvo della Chiesa di Sant'Antonio* che non tardò ad essere notato e lodato per la distribuzione della luce, carattere essenziale che distinguerà poi perennemente le opere future dell'artista.

Fu in questo tempo (1880) che il Segantini entrò in relazione con i due fratelli Grubicy, l'uno artista innovatore, l'altro negoziante di quadri, relazione questa che valse al Segantini per facilitargli lo sviluppo della sua personalità e delle sue qualità naturali.

Il soggiorno della città, non tardò però a venir in uggia al Segantini, il quale avendo ormai in possesso i mezzi tecnici, andò a stabilirsi in Brianza, ove poté concedersi alla passione che gli lo struggeva per la purezza della natura, la semplicità della terra.

Ciò allora egli produsse alcune opere importanti: *Piccole pecore*, *Alla fontana* e *Ave Maria* notevoli per il sentimento di vaga malinconia in esse infuso, specialmente l'*Ave Maria* destinata alla Esposizione internazionale di Amsterdam (1883) e premiata con la medaglia d'oro, sebbene prima fosse stata respinta dalla Accademia di Milano.

Ed eccoci a una fioritura rigogliosa di opere che si concludono con *Alla Stanga* e con *La fattoria*.

Alla Stanga, esposta a Bologna, fu acquistata dal Governo italiano per la Galleria d'arte moderna e pagata ventimila lire.

La *Fattoria* ha un'importanza capitale, poiché in essa si inizia il movimento tecnico che dovrà portare il Segantini alla conquista della luminosità e della trasparenza e a porlo in prima linea fra gli artisti moderni.

Fino a quel momento i quadri del Segantini erano trattati con la solita formula coloristica opaca e bituminosa, quantunque più libera e chiara che di consueto, mentre nella *Fattoria* il colore si solleva e si schiara con accenti di sagace divisionismo e la luce vive e brilla, e l'aria si muove e traspare sottilmente.

Da questo punto l'artista ha ritrovato se stesso, la sua direzione è decisa, egli comporrà tutti gli elementi di fattura e di colore per giungere alla rivelazione della luce più pura dei sentimenti più semplici, la sua opera sarà tutta una accensione verso la verità dell'arte, come la sua visione salirà fino al sommo immacolato dell'Alpe.

Questo primo saggio, non compreso provò naturalmente critiche e irrisoluzioni. Segantini anzitutto di provarsi ai più difficili segreti della luminosità cominciò il suo pellegrinaggio verso l'Alpe andando a stabilire a Savognino sulle Alpi dei Grigioni. E' la vita nuova; l'artista è nel suo dominio, in contatto di una natura grandiosa e solenne, davanti agli ampi orizzonti chiusi solo dalle cime nevose, in un'aria serena e cristallina, dove la luce domina sovrana.

che cambiava così facilmente di opinione, l'innocenza del nipote.

La filonimia del presidente, che fino allora era stata piuttosto benigna, era divenuta quasi ostile.

Egli domandò con voce brusca, una voce che fece fremere il disgraziato accusato:

— E' tutto quello che avete da dire?

— Tutto, signor presidente.

— Sedetevi!

Edgardo di Cordouan, con la fronte bagnata dal sudore dell'agitazione, si lasciò cadere sul banco.

Passarono all'esame dei testimoni.

Il primo chiamato fu Tartes.

Il miserabile si avvicinò vivamente, col fare sicuro, non senza aver lanciato a Edgardo, una vittima, uno sguardo viperino, uno sguardo di minaccia e di odio.

Auche lui era un po' cabaliato... il suo colore si era acceso, sotto l'influenza del sole di estate e delle bevande alcoliche.

Indossava abiti nuovi, di un colore chinato, un soprabito di velluto turchino, una cravatta rosa, una cintura rossa, una camicia e grandi quadri.

Il suo lungo collo, ossuto, nodoso e bruno, con la pelle raggrinzata, aveva qualche cosa di orribile. L'occhio era finto e penetrante, l'atteggiamento sospetto.

L'impressione fu cattiva, cattivissima.

Vi furono osservazioni maligne che Tartes intese, giacché si voltò bruscamente, e girò sulla sedia il suo sguardo malvagio.

Il presidente gli disse con furo secco:

— Voltatevi!

Poi, quando gli ebbe domandato, secondo la formula, consacrata, nome, cognome, età, professione, gli disse:

— Siete stato voi che avete armato l'accusato?

— Sì, signor giudice.

In questo momento, l'avvocato del signor di Cordouan, che, fin dal principio dell'azione era rimasto come assorto sulle sue carte, che slegava di tempo in tempo, rialzò la testa, poi corse in piedi, lentamente, maestosamente.

Signor presidente, disse egli con un tono che mirava a produrre effetto, vuoi permettermi, prima che il testimone abbia deposto, di darle comunicazione, come pare ai signori giurati, di una lettera che ho ricevuta e che lo riguarda?

Tartes trase, cambiò di colore, e guardò l'avvocato con aria in cui c'era e un tempo dello stupore e dello spavento.

Il presidente disse:

— Parlate, signor Durand!

Il.

L'avvocato si alzò, respinse indietro i capelli con un movimento di testa, allungò le braccia, si mise l'occhiello, ed assicurò che tutti gli sguardi del pubblico erano rivolti verso di lui,

Ed ecco la nuova serie di lavori. L'incanto a Savognino, l'Alpe in Espagna. Vecchie agenzie, l'Alpe in Espagna. Vecchie agenzie, l'Alpe in Espagna.

Ma ciò non bastava ancora all'artista assetato di luce del Segantini. In alto più in alto ancora egli tendeva con una specie di ossessione.

A Savognino rimase otto anni, e nel 1894 andò a fissarsi nel suo eremo sulla Maloja a 1800 metri d'altezza.

In questo nuovo soggiorno lontano da ogni dedizione e da ogni distrazione, solo con sé stesso, nel raccoglimento quasi religioso, più che in un artista, di un asceta, dipinse il Segantini il suo grande quadro *Ritorno al paese nativo*, che fu ammirato alla prima Esposizione internazionale di Venezia nel 1895, dove ebbe il premio del governo italiano di cinque mila lire.

Il *Ritorno* costituiva una delle più profonde armonie che pittore moderno abbia sentito e significato fra parti della natura e certi risponderli stati del sentimento. Non mai forse in questi ultimi anni, e non solo in Italia, era stata raggiunta una unità più coerente, più intima, più bella degli elementi materiali con quelli ideali dell'opera d'arte, della fattura e del colore delle forme e della intonazione complessiva con la composizione propria del momento e dell'ambiente con la significazione sintetica e immateriale di tutto l'insieme.

Nel 1897 il Segantini espose alla seconda nostra Esposizione un ritratto profondo e caratteristico, e i *Piccoli alpini in primavera*, paesaggio di una luminosità nuda e primaverile e di una delicata malinconia.

Altre opere di questo ultimo periodo sono *Il dolore confortato dalla fede*, *L'amore alla fonte della vita*, *La luce del male*, *Figurazione della primavera sulle Alpi*.

Come lo indicano i titoli, l'artista, se pur ripete sempre insuperabilmente l'aspetto e l'essenza della natura, è stato tratto e dalla immensità e sublimità di questa natura medesima e dal movimento universale e innocente che solleva le anime oltre il reale e il reale nel sogno di una intuita perfezione, e i valori dei tratti più significativi della natura per trascendere la realtà nel simbolo, che racchiude insieme a un eterno pensiero un segno dell'infinito.

A tale scopo altissima la potenza e l'efficacia della sua tecnica, arditamente innovatrice si accrebbe, la penetrazione e la purezza dei suoi colori corrisposero sempre più ai paesaggi aerei e all'atmosfera delle limpide illuminazioni delle cime montane, dove pare che abbia a vibrare l'invisibile trama dell'anima.

E la meta era stata raggiunta, mentre adesso il Segantini stava lavorando a un grande trittico in cui l'Alpe sarebbe apparsa per una magnifica visione in tutta la sua intatta poesia, a lui giungeva da ogni parte la celebrazione gloriosa.

La morte troncò un'esistenza riammentata in una completa, devota, mistica dedizione all'arte e crudamente, barbaramente ne impedì forse il capolavoro.

m. m.

CRONACA

CALENDARIO

Sette 30 settembre: S. Gerolamo d.

Domenica 1 ottobre: S. M. del Rosario.

Il sole lava alle 6.10 tramonta alle 5.35

Il telefono della Gazzetta porta il N. 340

ESPOSIZIONE — Bollettino del giorno 20 settembre: Visitatori con biglietto giornaliero N. 301 — Passaggi con tessera d'abbonamento a vario titolo N. 932.

Vendite — Il pittore G. C. ha acquistato e offerto alla Galleria internazionale d'arte moderna di Venezia la bellissima acquaforte di Hugo Volzger *L'Annunciazione* stampata su carta giapponese.

Giornata popolare — Ricordiamo che domani, domenica, avrà luogo all'Esposizione la seconda giornata popolare col biglietto d'ingresso ribassato a cinquantesimi. La Banda cittadina, diretta dal cav. Calabrese, eseguirà l'intera opera *Curiosities of Bist*.

La pubblicazione — Fatta ieri la lettera dell'avv. Enrico Marzaga intorno agli operai del R. Arsenal è avvenuta una proposizione di periodo, la quale recide in parte incomprensibile la lettera stessa. Il terzo capoverso, che comincia colle parole: *Essi rappresentano difetti*, andava stampato in continuazione del sesto capoverso, prima delle parole: *Ma dove mi pare la «Gazzetta» ecc.*

Per maggior chiarezza ristampiamo quest'ultima parte, come era stata scritta:

«Queste per un lato della questione. Quanto alla soppressione dei sottili, la mancanza dei fondi può giustificarsi, ma solo in via temporanea — poiché possono tornare veramente autorevoli, ritengono che se l'amministrazione della Marina vorrà una sola materia sulla via della economia seria, dovrà considerare l'uso di un sistema praticato con tanto vantaggio nell'industria privata. Essi rappresentano difetti la rigorosa preparazione della merce corrisposta al lavoro prodotto ed è perciò appunto che lo combattuto i socialisti, i quali ammettono il diritto di vivere per tutti, anche per i famulisti.»

Quello che succede per via — Un individuo che dorme presso le scale — Alla guardia medica — Ieri un nostro redattore si è recato a Mestre per la fiera di S. Michele. Tempo magnifico, ma grande la baracche piene!

Sonochi al ritorno dal tram, il quale parte dalla piazza alle 5.10 pm. un individuo si trovò addormentato proprio nel ciglio della strada col capo talmente vicino alle rotaie che egli sarebbe stato certamente schiacciato dal prediletto se il cochiere non fosse stato lieto a fermare immediatamente il pesante carrozzone.

Giunto al pontile di San Giuliano il nostro collega trovò, steso per terra, un altro individuo, il quale, malgrado l'acqua spruzzata sul viso e sul capo del personale, non dava segno di vita. Egli corse il suo trasporto alla guardia medica nostra, ove il dott. Spada prodigò all'ammalato le cure più intelligent

Collegio-Convitto ANTONIO LI Padova

VIA SANT'EUFEMIA
Scuole pubbliche e private — Retta
modica — Cur: paterne — Educa-
zione religiosa, civile, morale.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è
ormai diventato una neces-
sità per i nervosi, gli ane-
mici, i deboli di stomaco.

ACQUA DI NOBIA UMBRA

(Borghesi Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici
come la migliore fra le acque da tavola.

SEMINARIO VESCOVILE DI CENEDA in VITTORIO

Insegnamento a norma dei programmi go-
vernativi. — Scuole elementari, superiori o
ginnasiali. — Trattamento ottimo. — Posizione
incantevole, salubre, stazione ferroviaria.

DOTTOR GIULIO MARCON MEDICO- CHIRURGO-DENTISTA, Campo Ma- rio, N. 4257, Venezia.

IMPERMEABILI inglesi

per Borghesi, Militari, Cacciatori, ecc.
Soprascarpe di Gomma
della Fabbrica Prodovnik-Riga (Russia)

Ostetricia e Ginecologia Dott. SALVATORE LEVI

Specialista alla Poliklinica Medico-Chirurgica
con Casa di Cura propria
(autorizzata con decreto prefettizio)
Consultazioni: Tutti i giorni feriali 3-4 pm.
Padova - Via Teatro Concordi, N. 986

ISTITUTO RAVA

premiato con medaglia d'argento
Scuola Elementare, Scuola Tecnica, Ginnasio
Corsi preparatori alla R. Scuola Supe-
riore di Commercio e alla R. Scuola
degli Allievi Macchinisti.

Malattie segrete e della pelle Dr. L. Spellanzone

Specialista
A. GALLI, CORTI, 1971
dalle 11 alle 12 h.

MOBILIO

Stoffe, Lane, Spec-
chi, Addobbi ed ar-
redi all'ammobiliamen-
to di qualsiasi o-
cigenza.

Casse-Forti sicure contro il fuoco

Sede di Vienna
BICICLETTE
Meteor Graz (Styria)

Ditta G. ROMANO

Via Spirito Santo, 1786 - Padova

Varallo Sesia

Grande Stabilimento idrotermico climatico
Grand Hotel
Linea ferroviaria Novara-Varallo
Aperto dal maggio all'ottobre
Stazione balneare di primo ordine, la più
moderna d'Italia, a 500 m. sul mare, nel
cuore della splendida Vallata del Sesia, cen-
tro di escursioni al Monte Rosa, al Lago
d'Orta e dintorni.

Dott. VINCENZO TECCHIO

Dott. ENRICO MURRO - Dott. FERDINANDO MICHEL
Direttore d'Albergo Sig. Pietro Giorgi, Diretto-
re Grand Hotel Bristol, Roma.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

Orario delle Ferrovie

| Partenza da Venezia per | Arrivi a Venezia da |
|-------------------------|---------------------|
| Padova | 6.45 |
| Verona | 7.15 |
| Belluno | 7.45 |
| Trieste | 8.15 |
| Udine | 8.45 |
| Portogruaro | 9.15 |
| Montebelluna | 9.45 |
| Treviso | 10.15 |
| Biadene | 10.45 |
| Montebelluna | 11.15 |
| Portogruaro | 11.45 |
| Udine | 12.15 |
| Trieste | 12.45 |
| Belluno | 13.15 |
| Verona | 13.45 |
| Padova | 14.15 |

Orario delle Ferrovie

| Partenza da Venezia per | Arrivi a Venezia da |
|-------------------------|---------------------|
| Padova | 6.45 |
| Verona | 7.15 |
| Belluno | 7.45 |
| Trieste | 8.15 |
| Udine | 8.45 |
| Portogruaro | 9.15 |
| Montebelluna | 9.45 |
| Treviso | 10.15 |
| Biadene | 10.45 |
| Montebelluna | 11.15 |
| Portogruaro | 11.45 |
| Udine | 12.15 |
| Trieste | 12.45 |
| Belluno | 13.15 |
| Verona | 13.45 |
| Padova | 14.15 |

Venezia-Mestre: partenza da Venezia ore 6.45 e 7.15 e 7.45 e 8.15 e 8.45 e 9.15 e 9.45 e 10.15 e 10.45 e 11.15 e 11.45 e 12.15 e 12.45 e 13.15 e 13.45 e 14.15 e 14.45 e 15.15 e 15.45 e 16.15 e 16.45 e 17.15 e 17.45 e 18.15 e 18.45 e 19.15 e 19.45 e 20.15 e 20.45 e 21.15 e 21.45 e 22.15 e 22.45 e 23.15 e 23.45 e 24.15 e 24.45 e 25.15 e 25.45 e 26.15 e 26.45 e 27.15 e 27.45 e 28.15 e 28.45 e 29.15 e 29.45 e 30.15 e 30.45 e 31.15 e 31.45 e 32.15 e 32.45 e 33.15 e 33.45 e 34.15 e 34.45 e 35.15 e 35.45 e 36.15 e 36.45 e 37.15 e 37.45 e 38.15 e 38.45 e 39.15 e 39.45 e 40.15 e 40.45 e 41.15 e 41.45 e 42.15 e 42.45 e 43.15 e 43.45 e 44.15 e 44.45 e 45.15 e 45.45 e 46.15 e 46.45 e 47.15 e 47.45 e 48.15 e 48.45 e 49.15 e 49.45 e 50.15 e 50.45 e 51.15 e 51.45 e 52.15 e 52.45 e 53.15 e 53.45 e 54.15 e 54.45 e 55.15 e 55.45 e 56.15 e 56.45 e 57.15 e 57.45 e 58.15 e 58.45 e 59.15 e 59.45 e 60.15 e 60.45 e 61.15 e 61.45 e 62.15 e 62.45 e 63.15 e 63.45 e 64.15 e 64.45 e 65.15 e 65.45 e 66.15 e 66.45 e 67.15 e 67.45 e 68.15 e 68.45 e 69.15 e 69.45 e 70.15 e 70.45 e 71.15 e 71.45 e 72.15 e 72.45 e 73.15 e 73.45 e 74.15 e 74.45 e 75.15 e 75.45 e 76.15 e 76.45 e 77.15 e 77.45 e 78.15 e 78.45 e 79.15 e 79.45 e 80.15 e 80.45 e 81.15 e 81.45 e 82.15 e 82.45 e 83.15 e 83.45 e 84.15 e 84.45 e 85.15 e 85.45 e 86.15 e 86.45 e 87.15 e 87.45 e 88.15 e 88.45 e 89.15 e 89.45 e 90.15 e 90.45 e 91.15 e 91.45 e 92.15 e 92.45 e 93.15 e 93.45 e 94.15 e 94.45 e 95.15 e 95.45 e 96.15 e 96.45 e 97.15 e 97.45 e 98.15 e 98.45 e 99.15 e 99.45 e 100.15 e 100.45 e 101.15 e 101.45 e 102.15 e 102.45 e 103.15 e 103.45 e 104.15 e 104.45 e 105.15 e 105.45 e 106.15 e 106.45 e 107.15 e 107.45 e 108.15 e 108.45 e 109.15 e 109.45 e 110.15 e 110.45 e 111.15 e 111.45 e 112.15 e 112.45 e 113.15 e 113.45 e 114.15 e 114.45 e 115.15 e 115.45 e 116.15 e 116.45 e 117.15 e 117.45 e 118.15 e 118.45 e 119.15 e 119.45 e 120.15 e 120.45 e 121.15 e 121.45 e 122.15 e 122.45 e 123.15 e 123.45 e 124.15 e 124.45 e 125.15 e 125.45 e 126.15 e 126.45 e 127.15 e 127.45 e 128.15 e 128.45 e 129.15 e 129.45 e 130.15 e 130.45 e 131.15 e 131.45 e 132.15 e 132.45 e 133.15 e 133.45 e 134.15 e 134.45 e 135.15 e 135.45 e 136.15 e 136.45 e 137.15 e 137.45 e 138.15 e 138.45 e 139.15 e 139.45 e 140.15 e 140.45 e 141.15 e 141.45 e 142.15 e 142.45 e 143.15 e 143.45 e 144.15 e 144.45 e 145.15 e 145.45 e 146.15 e 146.45 e 147.15 e 147.45 e 148.15 e 148.45 e 149.15 e 149.45 e 150.15 e 150.45 e 151.15 e 151.45 e 152.15 e 152.45 e 153.15 e 153.45 e 154.15 e 154.45 e 155.15 e 155.45 e 156.15 e 156.45 e 157.15 e 157.45 e 158.15 e 158.45 e 159.15 e 159.45 e 160.15 e 160.45 e 161.15 e 161.45 e 162.15 e 162.45 e 163.15 e 163.45 e 164.15 e 164.45 e 165.15 e 165.45 e 166.15 e 166.45 e 167.15 e 167.45 e 168.15 e 168.45 e 169.15 e 169.45 e 170.15 e 170.45 e 171.15 e 171.45 e 172.15 e 172.45 e 173.15 e 173.45 e 174.15 e 174.45 e 175.15 e 175.45 e 176.15 e 176.45 e 177.15 e 177.45 e 178.15 e 178.45 e 179.15 e 179.45 e 180.15 e 180.45 e 181.15 e 181.45 e 182.15 e 182.45 e 183.15 e 183.45 e 184.15 e 184.45 e 185.15 e 185.45 e 186.15 e 186.45 e 187.15 e 187.45 e 188.15 e 188.45 e 189.15 e 189.45 e 190.15 e 190.45 e 191.15 e 191.45 e 192.15 e 192.45 e 193.15 e 193.45 e 194.15 e 194.45 e 195.15 e 195.45 e 196.15 e 196.45 e 197.15 e 197.45 e 198.15 e 198.45 e 199.15 e 199.45 e 200.15 e 200.45 e 201.15 e 201.45 e 202.15 e 202.45 e 203.15 e 203.45 e 204.15 e 204.45 e 205.15 e 205.45 e 206.15 e 206.45 e 207.15 e 207.45 e 208.15 e 208.45 e 209.15 e 209.45 e 210.15 e 210.45 e 211.15 e 211.45 e 212.15 e 212.45 e 213.15 e 213.45 e 214.15 e 214.45 e 215.15 e 215.45 e 216.15 e 216.45 e 217.15 e 217.45 e 218.15 e 218.45 e 219.15 e 219.45 e 220.15 e 220.45 e 221.15 e 221.45 e 222.15 e 222.45 e 223.15 e 223.45 e 224.15 e 224.45 e 225.15 e 225.45 e 226.15 e 226.45 e 227.15 e 227.45 e 228.15 e 228.45 e 229.15 e 229.45 e 230.15 e 230.45 e 231.15 e 231.45 e 232.15 e 232.45 e 233.15 e 233.45 e 234.15 e 234.45 e 235.15 e 235.45 e 236.15 e 236.45 e 237.15 e 237.45 e 238.15 e 238.45 e 239.15 e 239.45 e 240.15 e 240.45 e 241.15 e 241.45 e 242.15 e 242.45 e 243.15 e 243.45 e 244.15 e 244.45 e 245.15 e 245.45 e 246.15 e 246.45 e 247.15 e 247.45 e 248.15 e 248.45 e 249.15 e 249.45 e 250.15 e 250.45 e 251.15 e 251.45 e 252.15 e 252.45 e 253.15 e 253.45 e 254.15 e 254.45 e 255.15 e 255.45 e 256.15 e 256.45 e 257.15 e 257.45 e 258.15 e 258.45 e 259.15 e 259.45 e 260.15 e 260.45 e 261.15 e 261.45 e 262.15 e 262.45 e 263.15 e 263.45 e 264.15 e 264.45 e 265.15 e 265.45 e 266.15 e 266.45 e 267.15 e 267.45 e 268.15 e 268.45 e 269.15 e 269.45 e 270.15 e 270.45 e 271.15 e 271.45 e 272.15 e 272.45 e 273.15 e 273.45 e 274.15 e 274.45 e 275.15 e 275.45 e 276.15 e 276.45 e 277.15 e 277.45 e 278.15 e 278.45 e 279.15 e 279.45 e 280.15 e 280.45 e 281.15 e 281.45 e 282.15 e 282.45 e 283.15 e 283.45 e 284.15 e 284.45 e 285.15 e 285.45 e 286.15 e 286.45 e 287.15 e 287.45 e 288.15 e 288.45 e 289.15 e 289.45 e 290.15 e 290.45 e 291.15 e 291.45 e 292.15 e 292.45 e 293.15 e 293.45 e 294.15 e 294.45 e 295.15 e 295.45 e 296.15 e 296.45 e 297.15 e 297.45 e 298.15 e 298.45 e 299.15 e 299.45 e 300.15 e 300.45 e 301.15 e 301.45 e 302.15 e 302.45 e 303.15 e 303.45 e 304.15 e 304.45 e 305.15 e 305.45 e 306.15 e 306.45 e 307.15 e 307.45 e 308.15 e 308.45 e 309.15 e 309.45 e 310.15 e 310.45 e 311.15 e 311.45 e 312.15 e 312.45 e 313.15 e 313.45 e 314.15 e 314.45 e 315.15 e 315.45 e 316.15 e 316.45 e 317.15 e 317.45 e 318.15 e 318.45 e 319.15 e 319.45 e 320.15 e 320.45 e 321.15 e 321.45 e 322.15 e 322.45 e 323.15 e 323.45 e 324.15 e 324.45 e 325.15 e 325.45 e 326.15 e 326.45 e 327.15 e 327.45 e 328.15 e 328.45 e 329.15 e 329.45 e 330.15 e 330.45 e 331.15 e 331.45 e 332.15 e 332.45 e 333.15 e 333.45 e 334.15 e 334.45 e 335.15 e 335.45 e 336.15 e 336.45 e 337.15 e 337.45 e 338.15 e 338.45 e 339.15 e 339.45 e 340.15 e 340.45 e 341.15 e 341.45 e 342.15 e 342.45 e 343.15 e 343.45 e 344.15 e 344.45 e 345.15 e 345.45 e 346.15 e 346.45 e 347.15 e 347.45 e 348.15 e 348.45 e 349.15 e 349.45 e 350.15 e 350.45 e 351.15 e 351.45 e 352.15 e 352.45 e 353.15 e 353.45 e 354.15 e 354.45 e 355.15 e 355.45 e 356.15 e 356.45 e 357.15 e 357.45 e 358.15 e 358.45 e 359.15 e 359.45 e 360.15 e 360.45 e 361.15 e 361.45 e 362.15 e 362.45 e 363.15 e 363.45 e 364.15 e 364.45 e 365.15 e 365.45 e 366.15 e 366.45 e 367.15 e 367.45 e 368.15 e 368.45 e 369.15 e 369.45 e 370.15 e 370.45 e 371.15 e 371.45 e 372.15 e 372.45 e 373.15 e 373.45 e 374.15 e 374.45 e 375.15 e 375.45 e 376.15 e 376.45 e 377.15 e 377.45 e 378.15 e 378.45 e 379.15 e 379.45 e 380.15 e 380.45 e 381.15 e 381.45 e 382.15 e 382.45 e 383.15 e 383.45 e 384.15 e 384.45 e 385.15 e 385.45 e 386.15 e 386.45 e 387.15 e 387.45 e 388.15 e 388.45 e 389.15 e 389.45 e 390.15 e 390.45 e 391.15 e 391.45 e 392.15 e 392.45 e 393.15 e 393.45 e 394.15 e 394.45 e 395.15 e 395.45 e 396.15 e 396.45 e 397.15 e 397.45 e 398.15 e 398.45 e 399.15 e 399.45 e 400.15 e 400.45 e 401.15 e 401.45 e 402.15 e 402.45 e 403.15 e 403.45 e 404.15 e 404.45 e 405.15 e 405.45 e 406.15 e 406.45 e 407.15 e 407.45 e 408.15 e 408.45 e 409.15 e 409.45 e 410.15 e 410.45 e 411.15 e 411.45 e 412.15 e 412.45 e 413.15 e 413.45 e 414.15 e 414.45 e 415.15 e 415.45 e 416.15 e 416.45 e 417.15 e 417.45 e 418.15 e 418.45 e 419.15 e 419.45 e 420.15 e 420.45 e 421.15 e 421.45 e 422.15 e 422.45 e 423.15 e 423.45 e 424.15 e 424.45 e 425.15 e 425.45 e 426.15 e 426.45 e 427.15 e 427.45 e 428.15 e 428.45 e 429.15 e 429.45 e 430.15 e 430.45 e 431.15 e 431.45 e 432.15 e 432.45 e 433.15 e 433.45 e 434.15 e 434.45 e 435.15 e 435.45 e 436.15 e 436.45 e 437.15 e 437.45 e 438.15 e 438.45 e 439.15 e 439.45 e 440.15 e 440.45 e 441.15 e 441.45 e 442.15 e 442.45 e 443.15 e 443.45 e 444.15 e 444.45 e 445.15 e 445.45 e 446.15 e 446.45 e 447.15 e 447.45 e 448.15 e 448.45 e 449.15 e 449.45 e 450.15 e 450.45 e 451.15 e 451.45 e 452.15 e 452.45 e 453.15 e 453.45 e 454.15 e 454.45 e 455.15 e 455.45 e 456.15 e 456.45 e 457.15 e 457.45 e 458.15 e 458.45 e 459.15 e 459.45 e 460.15 e 460.45 e 461.15 e 461.45 e 462.15 e 462.45 e 463.15 e 463.45 e 464.15 e 464.45 e 465.15 e 465.45 e 466.15 e 466.45 e 467.15 e 467.45 e 468.15 e 468.45 e 469.15 e 469.45 e 470.15 e 470.45 e 471.15 e 471.45 e 472.15 e 472.45 e 473.15 e 473.45 e 474.15 e 474.45 e 475.15 e 475.45 e 476.15 e 476.45 e 477.15 e 477.45 e 478.15 e 478.45 e 479.15 e 479.45 e 480.15 e 480.45 e 481.15 e 481.45 e 482.15 e 482.45 e 483.15 e 483.45 e 484.15 e 484.45 e 485.15 e 485.45 e 486.15 e 486.45 e 487.15 e 487.45 e 488.15 e 488.45 e 489.15 e 489.45 e 490.15 e 490.45 e 491.15 e 491.45 e 492.15 e 492.45 e 493.15 e 493.45 e 494.15 e 494.45 e 495.15 e 495.45 e 496.15 e 496.45 e 497.15 e 497.45 e 498.15 e 498.45 e 499.15 e 499.45 e 500.15 e 500.45 e 501.15 e 501.45 e 502.15 e 502.45 e 503.15 e 503.45 e 504.15 e 504.45 e 505.15 e 505.45 e 506.15 e 506.45 e 507.15 e 507.45 e 508.15 e 508.45 e 509.15 e 509.45 e 510.15 e 510.45 e 511.15 e 511.45 e 512.15 e 512.45 e 513.15 e 513.45 e 514.15 e 514.45 e 515.15 e 515.45 e 516.15 e 516.45 e 517.15 e 517.45 e 518.15 e 518.45 e 519.15 e 519.45 e 520.15 e 520.45 e 521.15 e 521.45 e 522.15 e 522.45 e 523.15 e 523.45 e 524.15 e 524.45 e 525.15 e 525.45 e 526.15 e 526.45 e 527.15 e 527.45 e 528.15 e 528.45 e 529.15 e 529.45 e 530.15 e 530.45 e 531.15 e 531.45 e 532.15 e 532.45 e 533.15 e 533.45 e 534.15 e 534.45 e 535.15 e 535.45 e 536.15 e 536.45 e 537.15 e 537.45 e 538.15 e 538.45 e 539.15 e 539.45 e 540.15 e 540.45 e 541.15 e 541.45 e 542.15 e 542.45 e 543.15 e 543.45 e 544.15 e 544.45 e 545.15 e 545.45 e 546.15 e 546.45 e 547.15 e 547.45 e 548.15 e 548.45 e 549.15 e 549.45 e 550.15 e 550.45 e 551.15 e 551.45 e 552.15 e 552.45 e 553.15 e 553.45 e 554.15 e 554.45 e 555.15 e 555.45 e 556.15 e 556.45 e 557.15 e 557.45 e 558.15 e 558.45 e 559.15 e 559.45 e 560.15 e 560.45 e 561.15 e 561.45 e 562.15 e 562.45 e 563.15 e 563.45 e 564.15 e 564.45 e 565.15 e 565.45 e 566.15 e 566.45 e 567.15 e 567.45 e 568.15 e 568.45 e 569.15 e 569.45 e 570.15 e 570.45 e 571.15 e 571.45 e 572.15 e 572.45 e 573.15 e 573.45 e 574.15 e 574.45 e 575.15 e 575.45 e 576.15 e 576.45 e 577.15 e 577.45 e 578.15 e 578.45 e 579.15 e 579.45 e 580.15 e 580.45 e 581.15 e 581.45 e 582.15 e 582.45 e 583.15 e 583.45 e 584.15 e 584.45 e 585.15 e 585.45 e 586.15 e 586.45 e 587.15 e 587.45 e 588.15 e 588.45 e 589.15 e 589.45 e 590.15 e 590.45 e 591.15 e 591.45 e 592.15 e 592.45 e 593.15 e 593.45 e 594.15 e 594.45 e 595.15 e 595.45 e 596.15 e 596.45 e 597.15 e 597.45 e 598.15 e 598.45 e 599.15 e 599.45 e 600.15 e 600.45 e 601.15 e 601.45 e 602.15 e 602.45 e 603.15 e 603.45 e 604.15 e 604.45 e 605.15 e 605.45 e 606.15 e 606.45 e 607.15 e 607.45 e 608.15 e 608.45 e 609.15 e 609.45 e 610.15 e 610.45 e 611.15 e 611.45 e 612.15 e 612.45 e 613.15 e 613.45 e 614.15 e 614.45 e 615.15 e 615.45 e 616.15 e 616.45 e 617.15 e 617.45 e 618.15 e 618.45 e 619.15 e 619.45 e 620.15 e 620.45 e 621.15 e 621.45 e 622.15 e 622.45 e 623.15 e 623.45 e 624.15 e 624.45 e 625.15 e 625.45 e 626.15 e 626.45 e 627.15 e 627.45 e 628.15 e 628.45 e 629.15 e 629.45 e 630.15 e 630.45 e 631.15 e

